

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

| |
|--|
| STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. Programmazione strategica |
| OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. DEL 30 APRILE 2025 |
| L' Estensore Pierattelli Sonia |
| Il Dirigente e il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione della proposta di delibera, di pari oggetto n. 0000408 del 16/04/2025 <i>Hash pdf (SHA256): cd7aae78109bf33a0375bf2ad8b17152328338fa04cddb977a298791bf16c98c</i> attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed utile per il servizio pubblico. Il presente provvedimento contiene un trattamento di categorie particolari di dati personali: No Il Responsabile del Procedimento: Pierattelli Sonia Il Dirigente: Scartoni Giovanni Ulteriori firmatari della proposta: |
| Il Funzionario addetto al controllo di budget, con il visto della proposta di delibera di pari oggetto n. 0000408 del 16/04/2025 <i>Hash pdf (SHA256): cd7aae78109bf33a0375bf2ad8b17152328338fa04cddb977a298791bf16c98c</i> |
| La Direttrice Amministrativa - Dott.ssa Biancamaria Rossi |
| La Direttrice Sanitaria - Dott.ssa Barbara Innocenti |
| La Direttrice dei Servizi Sociali - Dott.ssa Patrizia Castellucci |
| Il Direttore Generale Dott. Marco Torre |

STRUTTURE ASSEGNATARIE DEL PRESENTE ATTO:

IL DIRETTORE UOC PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 febbraio 1982 n.421”;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n.40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, emanato in attuazione dell’art 18 della legge 7 agosto 2015, n.124, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 (di seguito T.U.S.P.), con particolare riferimento all’art. 19:

- (comma 5) secondo cui *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate...”*;
- (comma 6) *“le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti...”*;
- (comma 7) *“i provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie...”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 che, all’art. 22 comma 1, punto d-bis), stabilisce che ogni amministrazione pubblica ed aggiorna annualmente i provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell’articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124;

RICHIAMATO il Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell’Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018, con particolare riferimento a:

- art. 13 - che prevede l’obbligo per le società controllate di relazionare sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati nell’anno e degli eventuali scostamenti di norma in concomitanza con la pubblicazione del bilancio. La relazione si compone di un documento di rendicontazione riguardante i dati economici, patrimoniali e finanziari e le operazioni concluse;
- art. 15 - contestualmente alla chiusura dell’esercizio, le società predispongono una relazione finale sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali ivi compresi quelli di carattere economico. L’azienda con l’approvazione del proprio bilancio d’esercizio rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici delle società controllate;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.75 del 23 marzo 1999 con la quale è stata approvata la costituzione della S.p.A. Centro Riabilitazione Terranuova Bracciolini tra la ex Azienda USL 8 ed il Comune di Terranuova Bracciolini, attualmente denominata Clinica Riabilitazione Toscana S.p.A. a seguito della modifica statutaria disposta dall’Assemblea Straordinaria tenutasi il 27 dicembre 2016, alla presenza del Notaio Francesco Cirianni;

RICHIAMATA la deliberazione n.1375 del 21 dicembre 2016 con cui sono state assunte determinazioni in merito alla sopracitata modifica apportata allo Statuto del Centro di Riabilitazione Terranuova Bracciolini S.p.A. (C.R.T.), in ottemperanza alla disciplina prevista dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175;

RICORDATO che la Clinica ha assunto la caratteristica di “Società a controllo Pubblico” ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 in quanto controllata ai sensi dell’art. 2359 codice civile dall’ Azienda USL Toscana sud est ed inoltre è partecipata dal Comune di Terranuova Bracciolini, dagli Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A, e dall’Azienda Ospedaliera Universitaria Senese;

RICHIAMATA la deliberazione n.1211 del 21 novembre 2023 con cui sono stati approvati:

- gli obiettivi strategici e gestionali, ivi compresi quelli di carattere economico della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.a. previsti dall’art. 15 del Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell’Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018;
- e, conseguentemente, il Budget e la Relazione della Previsione programmatica al Bilancio d’esercizio 2024 della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 14 dello Statuto sopra citato è inderogabilmente riservata alla

competenza dell'Assemblea Ordinaria l'approvazione del Bilancio;

PRESO ATTO che, in previsione della convocazione dell'Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare il Bilancio di esercizio 2024 in data 18 marzo 2025, trasmesso all'Azienda con PEC del 9 aprile 2024 (prot. aziendale n. 0097595 del 9 aprile 2025);

PRESO ATTO che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. ha provveduto a convocare (prot. CRT S.p.A. n.23510 del 24 marzo 2025, prot. aziendale n. 0080333 del 24 marzo 2025) per il giorno 29 aprile 2025 alle ore 24,00 (in prima convocazione) e per il giorno 30 aprile 2025 alle ore 16,00 (in seconda convocazione) l'Assemblea ordinaria della società con il seguente argomento all'ordine del giorno: "Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e destinazione del relativo risultato";

VISTO il parere espresso dalla Direttrice della UOC Bilancio in data 16 aprile 2025 agli atti della UOC Programmazione Strategica, in cui si precisa che *"Il bilancio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. chiude con un utile d'esercizio pari ad € 40.441. La nota integrativa, la relazione sulla gestione e gli altri documenti allegati, riportano gli elementi di informazione previsti dalla normativa in materia. Il Collegio Sindacale nella propria relazione non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio così come redatto dagli amministratori. Anche la società di revisione, in qualità di soggetto incaricato della revisione legale, nella sua relazione sulla revisione contabile al bilancio di esercizio 2024, rappresenta che "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*

RITENUTO OPPORTUNO, preso atto di quanto specificato, in previsione della convocazione dell'Assemblea ordinaria della società convocata per il giorno 29 aprile 2025 alle ore 24,00 (in prima convocazione) e per il giorno 30 aprile 2025 alle ore 16,00 (in seconda convocazione), di esprimere l'assenso preventivo all'approvazione del Bilancio di esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2024 e alla destinazione del relativo risultato, nonché di approvare la documentazione prodotta dalla medesima, con particolare riferimento alla relazione sulla gestione della società controllata;

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

DI APPROVARE la documentazione prodotta dalla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A con particolare riferimento alla relazione sulla gestione della società controllata, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 15 del Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell'Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018;

DI APPROVARE il Bilancio di esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2024 e la destinazione del relativo risultato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PREVEDERE la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito aziendale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22 comma 1, punto d-bis) del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 secondo cui ogni amministrazione pubblica ed aggiorna annualmente i provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, nonché in ottemperanza all'art. 19 comma 7 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, citato in premessa;

DI DARE ATTO che la deliberazione di approvazione del Bilancio di esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. soddisfa le disposizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175;

DI DARE ATTO che la deliberazione in oggetto soddisfa le disposizioni di cui agli artt. 13 e 15 del Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell'Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018;

DI TRASMETTERE il presente atto alla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.;

DI TRASMETTERE il presente atto, alla Direttrice della UOC Bilancio di esercizio e monitoraggio;

DI STABILIRE che la deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per l'Azienda;

DI DICHIARARE la immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40, art. 42, considerata la necessità di partecipare all' Assemblea ordinaria dei soci della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. nella data di convocazione prevista;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione strategica;

Il Direttore
UOC Programmazione strategica
(Dott. Giovanni Scartoni)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 27 gennaio 2025 con cui si nomina il Dott. Marco Torre nell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est con la decorrenza indicata nel contratto di Diritto privato il quale ultimo, sottoscritto in data 29 gennaio 2025 fra il Presidente della Regione Toscana ed il Direttore Generale nominato, reca la data del 30 gennaio 2025;

RICHIAMATA la deliberazione n. 94 del 30 gennaio 2025 di insediamento del Dott. Marco Torre nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est a far data dal 30 gennaio 2025 e di presa d'atto del contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento delle proprie funzioni;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore della UOC Programmazione strategica avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. del 30 aprile 2025";

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VISTO il parere favorevole della Direttrice Amministrativa e della Direttrice Sanitaria;

DELIBERA

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

DI APPROVARE la documentazione prodotta dalla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A con particolare riferimento alla relazione sulla gestione della società controllata, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 15 del Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell'Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018;

DI APPROVARE il Bilancio di esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2024 e la destinazione del relativo risultato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PREVEDERE la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito aziendale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22 comma 1, punto d-bis) del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 secondo cui ogni amministrazione pubblica ed aggiorna annualmente i provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, nonché in ottemperanza all'art. 19 comma 7

del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, citato in premessa;

DI DARE ATTO che la deliberazione di approvazione del Bilancio di esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. soddisfa le disposizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175;

DI DARE ATTO che la deliberazione in oggetto soddisfa le disposizioni di cui agli artt. 13 e 15 del Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell'Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018;

DI TRASMETTERE il presente atto alla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.;

DI TRASMETTERE il presente atto, alla Direttrice della UOC Bilancio di esercizio e monitoraggio;

DI STABILIRE che la deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per l'Azienda;

DI DICHIARARE la immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40, art. 42, considerata la necessità di partecipare all' Assemblea ordinaria dei soci della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. nella data di convocazione prevista;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione strategica;

DI INCARICARE la UOC Affari Generali:

- di provvedere alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi della legge 18 giugno 2009 n.69 art. 32, comma 1, consultabile sul sito WEB istituzionale;
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi della legge regionale toscana 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., art. 42, comma 2.

Il Direttore Generale
(Dott. Marco Torre)

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

www.crtspa.it

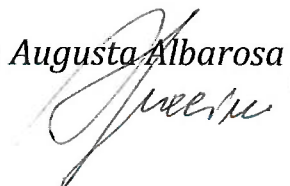
APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Allegati)

- 1) *Bilancio CEE al 31/12/2024*
- 2) *Nota Integrativa*
- 3) *Relazione sulla Gestione*
- 4) *Rendiconto Finanziario*
- 5) *Relazione su accantonamento a Fondi Rischi e Oneri*
- 6) *Relazione sul Governo Societario*
- 7) *Relazione del Collegio Sindacale*
- 8) *Relazione della società di Revisione*
- 9) *Piano degli investimenti 2025-2029*

La Presidente del CDA

(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)



CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

www.crtspa.it

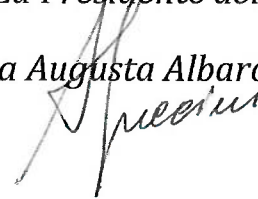
APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Allegati)

- *Bilancio CEE al 31/12/2024*

La Presidente del CDA

(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)



CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | Via GAETANO DONIZETTI 2 TERRANUOVA BRACCIOLINI 52028 AR Italia |
| Codice Fiscale | 01625140510 |
| Numero Rea | AR 126787 |
| P.I. | 01625140510 |
| Capitale Sociale Euro | 3020940.00 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' PER AZIONI |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 861020 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|--|-------------------|-------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 1.016 | 1.567 |
| 7) altre | 144.899 | 202.246 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 145.915 | 203.813 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 5.346.024 | 4.741.116 |
| 2) impianti e macchinario | 361.899 | 344.241 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 222.550 | 293.340 |
| 4) altri beni | 152.544 | 107.922 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 142.225 | - |
| Totale immobilizzazioni materiali | 6.225.242 | 5.486.619 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 2) crediti | | |
| d-bis) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 6.390 | - |
| Totale crediti verso altri | 6.390 | - |
| Totale crediti | 6.390 | - |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 6.390 | - |
| Totale immobilizzazioni (B) | 6.377.547 | 5.690.432 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 4) prodotti finiti e merci | 219.082 | 120.928 |
| Totale rimanenze | 219.082 | 120.928 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 3.465.817 | 3.407.825 |
| Totale crediti verso clienti | 3.465.817 | 3.407.825 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 58.412 | 84.637 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 277.589 | 192.592 |
| Totale crediti tributari | 336.001 | 277.229 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 5.501 | 1.101.310 |
| Totale crediti verso altri | 5.501 | 1.101.310 |
| Totale crediti | 3.807.319 | 4.786.364 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 3.820.082 | 2.838.250 |
| 3) danaro e valori in cassa | 8.466 | 9.042 |
| Totale disponibilità liquide | 3.828.548 | 2.847.292 |
| Totale attivo circolante (C) | 7.854.949 | 7.754.584 |
| D) Ratei e risconti | 60.655 | 41.471 |
| Totale attivo | 14.293.151 | 13.486.487 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |

| | | |
|---|------------|------------|
| I - Capitale | 3.020.940 | 3.020.940 |
| IV - Riserva legale | 78.217 | 73.902 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria | 1.460.327 | 1.378.349 |
| Varie altre riserve | (2) | (1) |
| Totale altre riserve | 1.460.325 | 1.378.348 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 40.441 | 86.293 |
| Totale patrimonio netto | 4.599.923 | 4.559.483 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 16.480 | 62.000 |
| 4) altri | 1.392.478 | 1.490.995 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 1.408.958 | 1.552.995 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 38.338 | 61.319 |
| D) Debiti | | |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 671.772 | 1.509 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 2.678.268 | 1.158.803 |
| Totale debiti verso banche | 3.350.040 | 1.160.312 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.570.537 | 2.660.596 |
| Totale debiti verso fornitori | 1.570.537 | 2.660.596 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 214.641 | 257.861 |
| Totale debiti tributari | 214.641 | 257.861 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 315.143 | 322.306 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 315.143 | 322.306 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 686.450 | 820.766 |
| Totale altri debiti | 686.450 | 820.766 |
| Totale debiti | 6.136.811 | 5.221.841 |
| E) Ratei e risconti | 2.109.121 | 2.090.849 |
| Totale passivo | 14.293.151 | 13.486.487 |

Conto economico

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|---|-------------------|-------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 12.187.583 | 12.257.402 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 65.085 | 48.754 |
| altri | 613.855 | 242.929 |
| Totale altri ricavi e proventi | 678.940 | 291.683 |
| Totale valore della produzione | 12.866.523 | 12.549.085 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 1.443.179 | 1.139.870 |
| 7) per servizi | 3.404.952 | 3.196.274 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 390.896 | 376.288 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 5.043.232 | 5.085.676 |
| b) oneri sociali | 1.492.483 | 1.506.724 |
| c) trattamento di fine rapporto | 383.457 | 323.727 |
| Totale costi per il personale | 6.919.172 | 6.916.127 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 45.303 | 105.585 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 405.512 | 368.029 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | 17.971 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 450.815 | 491.585 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (98.154) | 15.332 |
| 12) accantonamenti per rischi | - | 122.570 |
| 14) oneri diversi di gestione | 307.783 | 160.774 |
| Totale costi della produzione | 12.818.643 | 12.418.820 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 47.880 | 130.265 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 61.354 | 44.539 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 61.354 | 44.539 |
| Totale altri proventi finanziari | 61.354 | 44.539 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 65.174 | 27.166 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 65.174 | 27.166 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (3.820) | 17.373 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 44.060 | 147.638 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 3.619 | 61.345 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 3.619 | 61.345 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 40.441 | 86.293 |

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

www.crtspa.it

APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Allegati)

- *Nota Integrativa*

La Presidente del CDA

(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)



Società per Azioni

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.p.A.

Capitale sociale euro 3.020.940,00 interamente sottoscritto e versato

Sede legale in Terranuova Bracciolini (Arezzo) – Via Gaetano Donizetti n. 2

Iscritta nel Registro delle imprese di Arezzo al n. 01625140510

Iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo di Arezzo al n. 126787

Partita IVA/Codice fiscale 01625140510

Nota integrativa al Bilancio di Esercizio

chiuso al 31/12/2024

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione evidenzia un utile di esercizio di **euro 40.441,00 (quarantamilaquattrocentoquarantuno/00)**.

Attività svolte/Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio/evoluzione prevedibile della gestione.

Come già indicato nelle note integrative dei precedenti bilanci, la società svolge la propria attività presso un padiglione nell'Ospedale della Gruccia del Valdarno. L'esercizio 2024 ha rappresentato il ventesimo anno a regime delle attività del CRT spa nella struttura Ospedaliera.

In riferimento alle attività svolte, all'andamento della gestione, ad eventuali fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia alla Relazione sulla gestione, punto 5, che accompagna il bilancio per l'esposizione dei fatti gestionali-aziendali avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non vi sono stati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno inciso sui criteri di valutazione delle poste del bilancio 2024.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 è conforme al dettato degli articoli 2423 e segg. del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, la quale costituisce parte integrante del bilancio di esercizio medesimo.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni riportate nella Nota integrativa, che costituiscono il presente bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Con specifico riferimento all'art. 2426 del Codice civile Vi esprimiamo i criteri di valutazione adottati nonché le ragioni economiche delle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico nella loro consistenza.

Le voci di bilancio evidenziano la comparazione con i corrispettivi valori del 31/12/2023.

I valori di bilancio, sia dell'esercizio 2024 sia dell'esercizio precedente, sono espressi in unità di euro così come previsto dall'art. 2423, quinto comma, del Codice civile.

Si precisa che la società ha provveduto a redigere il bilancio in forma ordinaria avendo superato i limiti previsti dalla normativa.

Il bilancio è conforme ai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del Codice civile.

Le operazioni societarie sono state rilevate secondo il principio contabile della competenza economica.

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile.

La valutazione delle singole poste di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e sulla base di criteri di una impresa in normale funzionamento.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Rispetto all'esercizio precedente vi è stata una rilevazione del TFR al netto dell'importo versato alla Tesoreria Inps a tale titolo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice civile.

Si precisa inoltre che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie ai sensi del previgente art. 2426, comma 2, del Codice civile; pertanto, non si è reso necessario procedere ad alcuna operazione di disinquinamento fiscale del Bilancio.

Si riportano di seguito i numeri indicanti il contenuto obbligatorio della nota integrativa ex art. 2427 del Codice civile.

1) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale dello Stato

Immobilizzazioni materiali/immateriali/finanziarie

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e/o degli oneri di diretta imputazione.

Dall'esercizio 2024 sono presenti anche voci rientranti tra le immobilizzazioni finanziarie. Trattasi di altri crediti costituiti da depositi cauzionali pagati a locatori su contratti di locazione.

Il costo dei beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato nell'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Si è tenuto conto, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico.

Sul cespite Fabbricato strumentale si precisa quanto segue.

In data 31/10/2016 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione/adeguamento dell'immobile strumentale in Terranuova Bracciolini con relativo verbale di collaudo rendendo l'immobile pienamente funzionante. In ossequio al principio contabile OIC 16, confermando il criterio adottato nel precedente bilancio, si è proceduto ad ammortizzare il suddetto cespite con un'aliquota del tre per cento. Il valore del cespite è costituito dal costo storico originario con l'aggiunta dei costi sostenuti per la ristrutturazione.

Tenuto conto dei fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico del bene, delle caratteristiche del bene stesso, della sua localizzazione, delle migliorie intervenute si ritiene, ragionevolmente e prudenzialmente, che il valore residuo contabile del fabbricato, al netto dell'ammortamento eseguito, sia in linea con il suo valore di realizzo.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato sulla quota del fabbricato depurata dalla quota attribuibile al terreno sulla base di quanto previsto dall'art. 36, comma 7, del DL 223/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La quota del fabbricato attribuibile al valore del terreno non è stata oggetto di ammortamento. Non si è ritenuto altresì necessario disinquinare il bilancio dagli ammortamenti pregressi riferiti al terreno.

Il fabbricato strumentale sito in San Giovanni Valdarno acquistato nel corso dell'anno 2022 è stato iscritto al costo sostenuto incrementato dei costi accessori all'acquisto e non è stato oggetto di ammortamento in quanto il bene necessita di interventi edilizi prima di essere effettivamente utilizzato.

Nel corso del 2023 è stato acquistato un ulteriore fabbricato strumentale sito in Terranuova Bracciolini, denominato immobile Bigi-Forlanini. Il bene è stato iscritto al costo sostenuto incrementato dei costi accessori all'acquisto. Nel corso dell'anno 2024 il suddetto fabbricato è stato catastalmente diviso in due immobili: immobile Bigi e immobile Forlanini. Tale suddivisione è stata riportata anche in

contabilità. L'immobile Bigi è in corso di ristrutturazione e il relativo costo di acquisto incrementato delle dei costi di miglioria non è stato oggetto di ammortamento in quanto il bene non è entrato in funzione. Di contro, la ristrutturazione dell'immobile Forlanini si è conclusa nell'anno 2024 e l'immobile è entrato in funzione. Di conseguenza il relativo costo di acquisto incrementato dei costi di miglioria dal bilancio 2024 è stato ammortizzato applicando un'aliquota del tre per cento.

Le quote dei suddetti fabbricati attribuibili al valore del terreno non sono state oggetto di ammortamento.

Sono iscritte in bilancio, al costo di acquisto, immobilizzazioni in corso al 31/12/2024, relative all'intervento di abbattimento barriere architettoniche per il collegamento con il costruendo adiacente immobile Casa della Salute.

Tra la voce "impianti e macchinari" sono state iscritte, specifiche voci relative all'acquisto di impianti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche. Rispetto all'esercizio 2023, in tale voce sono state iscritte anche gli specifici interventi realizzati nell'ambito delle ristrutturazioni dei plessi di San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini (immobile Forlanini). I suddetti investimenti sono oggetto di specifica agevolazione fiscale pari al 75% della spesa sostenuta. I cespiti sono iscritti sulla base dei costi di acquisto ed ammortizzati con l'aliquota prevista per gli impianti specifici.

Per i rimanenti cespiti, i criteri di valutazione utilizzati non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, relativamente ai beni strumentali materiali l'ammortamento è stato effettuato applicando i seguenti coefficienti che riflettono la vita utile stimata dei cespiti patrimoniali iscritti a bilancio:

| | |
|-------------------------------|--------|
| - mobili/arredamento | 12% |
| - macchine elett. per ufficio | 20% |
| - attrezzature sanitarie | 12,50% |

- attrezzature varia 25%
- impianti 25%
- fabbricati 3%

I beni strumentali con costo unitario inferiore a euro 516,46 sono stati spesi interamente nell'esercizio in quanto si ritiene che, viste le loro singole peculiarità, il coefficiente del 100% rifletta la loro vita utile.

Le agevolazioni spettanti sulla base degli investimenti realizzati negli anni 2021-2022-2023-2024 consistenti in crediti fiscali (bonus investimenti ordinari e 4.0 e bonus su interventi edilizi) sono considerati contributi in conto impianti ed iscritti in bilancio con il metodo indiretto tramite la rilevazione di risconto passivo.

Per maggiore chiarezza, Vi formiamo il dettaglio delle voci che compongono le immobilizzazioni materiali:

| | | |
|--------------------------------|------------|-----------|
| Fabbricati | 6.553.731 | |
| f.do ammortamento | | 1.589.958 |
| Terreni | 382.251 | |
| f.do ammortamento | | 0 |
| Impianti e macchinari | 567.780 | |
| f.do ammortamento | | 205.881 |
| Attrezzature sanitarie e varia | 1.455.940 | |
| f.do ammortamento | | 1.233.390 |
| Mobili/arredamento | 223.047 | |
| f.do ammortamento | | 153.660 |
| Macchine elettroniche | 134.848 | |
| f.do ammortamento | | 62.393 |
| Autocarri | 11.890,00 | |
| f.do ammortamento | | 1.189,00 |
| Immobilizzazioni in corso | 142.225,00 | |

Si ricorda che l'intervento di ristrutturazione dell'immobile è stato finanziato dalla Regione Toscana con un contributo in conto impianti determinato definitivamente in € 2.566.790,00 (€ 2.118.528,00 riconosciuti nel 2016, € 135.440,00 riconosciuti nell'anno 2017, € 3.940,00 riconosciuti nel 2018 ed € 308.881,00 riconosciuti nel 2021).

Tale contributo ha natura di contributo in conto impianti ed è stato imputato - nell'esercizio 2024, così come negli esercizi 2023/2022/2021/2020/2019/2018/2017/2016, a conto economico, con il

medesimo criterio con cui il cespite di riferimento è stato ammortizzato. Nel complesso il suddetto contributo c/impianti è stato imputato a c/economico nel 2024 per € 64.255,00 (per € 81.658,00 nel 2023, per € 92.671,00 nel 2022, per € 134.780,00 nel 2021, € 76.916,00 nel 2020, per € 76.916,00 nel 2019 per € 77.034,00 nel 2018, a € 107.037,24 nel 2017 ed a € 63.556,00 per il 2016).

Il contributo in conto impianti liquidato alla società, definitivamente ammontante a € **2.566.790,00** è allocato tra i risconti passivi, al netto della quota imputata negli anni 2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024 a conto economico. Valore residuo al 31/12/2024 € 1.791.965,00

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali occorre specificare che:

- le migliorie sostenute sull'immobile presso l'Ospedale del Valdarno di proprietà della Azienda USL TOSCANA SUD-EST così come quelle effettuate sull'immobile di San Giovanni Valdarno, sono state iscritte, così come le altre migliorie eseguite nel corso dei precedenti esercizi sulla struttura ospedaliera (nuovo DH, nuovo magazzino), con il consenso del Collegio Sindacale, al costo sostenuto ed ammortizzate in quote costanti in 5 anni; le migliorie già totalmente ammortizzate sono state stralciate dal bilancio;
- le migliorie sostenute sull'immobile in Arezzo condotto in locazione sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, al costo sostenuto ed ammortizzate in quote costanti in 5 anni;
- il costo relativo alla voce Licenze software è relativo al costo sostenuto per acquisire legalmente la possibilità di utilizzare software aziendali di vario genere ed è iscritto, con il consenso del Collegio Sindacale al costo sostenuto ed è ammortizzato in cinque anni in quote costanti. Tale voce viene di anno in anno incrementata da nuovi investimenti in licenze.

Tra le immobilizzazioni immateriali è stata contabilizzata un ulteriore cespite denominato "Progetto Cartella Clinica". Il Progetto rientra tra i beni strumentali 4.0 ed è stato costruito internamente dall'azienda. In tale voce sono pertanto

confluiti una serie di singoli beni costituenti il prodotto finito collaudato a fine esercizio 2022. Il cespite, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, è la sommatoria di singoli beni iscritti al costo di acquisto ed è ammortizzato in 5 anni in quote costanti.

Nel bilancio 2023 sono stati interamente ammortizzati i costi di sviluppo. Tale voce era riferita a dei costi di sviluppo attinenti a progetti sanitari sostenuti in anni passati e ammortizzati in 5 anni in quote costanti. Erano riferiti alla parte dei costi imputabile a studi e ricerche necessarie per adottare e inserire nel processo produttivo i risultati della ricerca applicata e a predisporre una sistematica utilizzazione nell'attività sanitaria. La rilevazione è stata fatta per singolo progetto. Il processo di ammortamento di tali costi iniziò nel 2019 con l'apertura del centro ricerche presso la sede ospedaliera e si è conclusa nell'esercizio 2023, che rappresenta il quinto anno del periodo di ammortamento.

Di contro i costi di ricerca di base ed applicata sono stati interamente spesati a conto economico in ossequio all'OIC 24 recentemente aggiornato.

Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione di immobilizzazioni.

Rimanenze

Sono state rilevate nel bilancio le giacenze di fine esercizio dei farmaci e presidi. Le rimanenze di tali prodotti sono iscritte al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore di mercato, con riferimento anche alla data di scadenza dei prodotti medicinali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo al netto del relativo fondo svalutazioni crediti ritenuto congruo. Il processo valutativo è stato attuato in considerazione di ogni singola posizione creditoria.

Non sono stati fatti accantonamenti per perdite presunte su crediti mantenendo il relativo fondo ad € € 186.284,00, ritenendo il valore del fondo svalutazione crediti

congruo rispetto alla qualità del credito. Nel corso del 2024 il fondo non è stato utilizzato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti (attivi e passivi) sono iscritti i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi ed i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi la cui entità varia in funzione del tempo.

Tra i risconti passivi è iscritto il contributo in conto impianti finalizzato alla ristrutturazione/ampliamento del plesso ospedaliero di Terranuova Bracciolini (AR). Il risconto passivo residuo è iscritto al netto delle quote annuali imputate negli esercizi da 2016 al 2024 a conto economico.

Anche nell'esercizio 2024, così come nell'esercizio precedente, nella voce risconti passivi sono stati iscritti anche i contributi in c/impianti relativi agli investimenti oggetto dei crediti di imposta e quindi:

- risconti passivi per crediti di imposta su investimenti ordinari o 4.0 in beni strumentali anno 2020/2021/2022/2023, ex art. 1 comma 189 e 190 della legge di bilancio 2020 n. 160/2019 e successive modifiche ed integrazioni.
- risconto passivo per credito di imposta su investimenti eliminazione barriere architettoniche anno 2024 e 2023;
- risconto passivo per credito di imposta su investimenti interventi risparmio energetico su immobili di proprietà anno 2024;

Gli importi relativi ai suddetti crediti fiscali è stato considerato un contributo in conto impianti in relazione ai beni strumentali acquistati ed è stato imputato a conto economico sulla base degli ammortamenti dei beni oggetto di acquisto.

Nel 2024 la voce contributo in c/impianti relativo agli investimenti in beni strumentali e/o impianti oggetto di agevolazioni fiscali ha inciso nel conto economico per complessivi € 54.150,00 (anno 2023 € 42.481,00) così imputabile

| Voce | Contributo c/impianti | Risconto pass al 31/12 |
|--|--------------------------|------------------------|
| Investimenti beni strumentali anno 2020 | € 2.013,00 | € 5.569,00 |
| Investimenti beni strumentali anno 2021 | € 5.661,00 | € 22.618,00 |
| Investimenti beni strumentali anno 2022 | € 827,00 | € 3.899,00 |
| Investimenti beni strumentali anno 2022 4.0 | € 23.333,00 | € 46.666,00 |
| Investimenti anno 2022 barriere architettoniche | € 3.753,00 | € 20.643,00 |
| Investimenti beni strumentali anno 2023 | € 10.652,00 | € 69.239,00 |
| Investimenti beni strumentali anno 2023 4.0 | € 750,00 | € 4.877,00 |
| Investimenti anno 2023 barriere architettoniche | € 1.585,00 | € 10.301,00 |
| Investimenti anno 2024 barriere architettoniche Forlanini | € 1.293,00 | € 19.400,00 |
| Investimenti anno 2024 barriere architettoniche tb | € 1.544,00 | € 23.166,00 |
| Investimenti anno 2024 risparmio energetico | € 2.739,00 | € 88.572,00 |
| TOTALE | € 54.150,00 | € 314.919,00 |

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci.

Le riserve di utili sono iscritte al valore nominale.

Fondo per rischi ed oneri

L'art. 2424 bis comma 3 recita che “gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza”.

L'OIC 31, ad interpretazione della norma suddetta, stabilisce che i fondi per oneri sono passività certe, di natura determinata con un'incertezza nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. I fondi per rischi sono anch'essi delle passività di natura determinata ma l'esistenza è probabile.

Nello spirito di massima prudenza, sulla base di specifiche considerazioni e relazioni del management aziendale, sono stati iscritti tra i fondi per rischi ed oneri, i seguenti fondi:

Fondo rischi Responsabilità Professionale, Contenziosi e Sinistri

La legge 24/2017 sulla Rc professionale ha previsto all'art. 10 l'obbligo assicurativo in capo a strutture ed esercenti la professione sanitaria. E' stata emanata in considerazione alla criticità emersa nel comparto assicurativo della rc sanitaria. Tali criticità è andata via via ampliandosi negli ultimi anni con fattori e marcatori di crisi sempre più evidenti, in termini di costo delle garanzie sul mercato, riduzione del “panel” di imprese che esercitino il ramo con ampiezza di rischi e territoriale e, infine, ma non ultimo, con la forte delimitazione dell'oggetto della garanzia offerta o richiesta sul mercato, che si realizza in termini di delimitazioni negoziate per franchigie ed altre esclusioni contrattuali, temporali o sostanziali. L'obbligo assicurativo per le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private è ribadito nell'art. 10 che, al tempo stesso, concede la possibilità per le aziende sanitarie di dotarsi di “altre analoghe misure per la responsabilità civile verso terzi”, alludendo con ciò alla possibilità di integrare l'obbligo assicurativo.

Si ritiene opportuno anche nell'esercizio 2024 mantenere i seguenti fondi: un fondo per la copertura rischi "Responsabilità Professionale", un fondo "Riserva Sinistri e Contenziosi" ed un fondo "Indennizzi Diretti".

Il Fondo Responsabilità Professionale che consenta la copertura di eventuali sinistri non di modico valore oltre quelli messi a riserva costituendo un congruo fondo di autoassicurazione, a parziale copertura o in alternativa a quanto oggetto di polizza assicurativa.

Il Fondo Riserva Sinistri e Contenziosi valorizzato sulle richieste risarcimento danni e spese collegate ed è destinato anche a comprendere gli oneri e indennizzi relativi ai contenziosi in essere nonché ad eventuali differenze retributive e contributive legate alla corretta applicazione del CCNL ed in particolare al corretto inquadramento fiscale e contributivo della somma una tantum ristoratoria effettuata dall'Azienda in forza di puntuale applicazione dell'istituto disciplinato all'art. 54 del contratto di lavoro richiamato.

Il Fondo Indennizzi diretti è volto a coprire gli indennizzi di piccola entità che possono essere interamente gestiti con istruttoria interna.

Il Fondo accantonamento Responsabilità Professionale già appostato per la somma di euro 630.588,00 alla fine dell'esercizio 2023, vista la capienza del fondo ritenuto di importo congruo sulla base delle sue finalità non viene integrato nell'anno 2024 (**totale accantonato al 31/12/2024 € 630.588,00**). Nel 2024 non vi è stato alcun utilizzo.

Il Fondo Riserva Sinistri e Contenziosi già appostato per la somma di euro 515.000,00 alla fine dell'esercizio 2023, non viene integrato nel 2024 ritenendo l'ammontare del Fondo congruo sulla base delle sue finalità (**totale accantonato al 31/12/2024 € 515.000,00**). Nel 2024 non vi è stato alcun utilizzo.

Il fondo rischi Indennizzi Diretti, rivolto a dare una copertura parziale per i potenziali sinistri di tetto massimo di 5.000,00 euro al fine di mitigare il costo di rinnovo ed evitare il rischio disdetta, già appostato per la somma di euro

171.056,00 alla fine dell'esercizio 2023, non utilizzato nel corso dell'anno 2024, non viene integrato nel 2024 ritenendo l'ammontare del Fondo congruo sulla base delle sue finalità (**totale accantonato al 31/12/2024 € 171.056,00**)

Fondo per prepensionamento

I lavoratori del settore privato dipendenti di aziende con un organico mediamente superiore a 15 unità possono aderire ad uno scivolo pensionistico, pagato interamente dall'azienda in attesa della maturazione della pensione. Si tratta del cosiddetto esodo dei lavoratori anziani. Tale fondo, iscritto al 31/12/2023 per € 62.000,00, è stato in parte utilizzato nel corso dell'esercizio 2024 per € 45.520,00. In considerazioni dei probabili piani di ristrutturazione, l'azienda ritiene non necessario reintegrare tale Fondo, ritenendo l'ammontare residuo del Fondo comunque congruo sulla base delle sue finalità (**totale accantonato al 31/12/2024 € 16.480,00**).

Fondo accantonamento da rischio Covid

Facendo seguito a quanto già illustrato nella nota integrativa al bilancio 2019, prendendo atto che la problematica COVID è di fatto terminata nel corso dell'esercizio 2024, si ritiene di doverlo liberare essendo venuto meno i motivi del suo appostamento.

Nel corso dell'esercizio sono stati quindi stornati da tale Fondo € 98.517,00 destinati a coprire i costi di acquisto di beni e servizi specificatamente destinati ad affrontare l'emergenza COVID, sostenuti nel 2024.

Al 31/12/2024 il Fondo è quindi pari a zero.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto pari a € 38.338,00 (rispetto a € 61.319,00 del 2023 e a € 94.157,00 del 2022) è iscritto nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura di bilancio al netto del credito verso l'INPS per i versamenti

effettuati nello specifico fondo ammontante al 31/12/2024 a € 1.756.298,00 rispetto a € 1.741.184,00 dell'anno precedente.

Anche nel bilancio 2024, come iniziato a fare nel bilancio 2023, si è rappresentato il debito TFR al netto del credito verso INPS a titolo di TFR.

Il debito iscritto al punto c) del passivo dello stato patrimoniale rappresenta quindi l'effettivo debito a carico della società nei confronti del personale dipendente a titolo di TFR alla data del 31/12/2024.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, salvo i debiti bancari a medio termine.

I mutui chirografi contratti con gli istituti di credito, esigibili oltre l'esercizio, sono iscritti al criterio del costo ammortizzato, introdotto con il D.lgs. 139/2015.

Il criterio è illustrato dall'OIC 19.16 che stabilisce che il valore di iscrizione iniziale del debito è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. Per tale iscrizione quindi si devono tenere conto dell'effetto temporale, dei costi di transizione per ottenere dilazione di pagamento e del tasso di interesse effettivo.

Nel 2024, così come nel 2023, si è applicato tale criterio in perfetto ossequio della normativa e dell'OIC 19, pur rilevando che l'effetto non è particolarmente rilevante.

Informazioni sul conto economico

Per quanto riguarda il conto economico si precisa quanto segue.

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale ed economica ed al netto di sconti e abbuoni ad essi relativi; i corrispettivi derivanti da prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate.

Non vi sono state sensibili variazioni sulla tipologia di costi rispetto al bilancio precedente.

I ricavi delle prestazioni ammontano nel 2024 € 12.187.881,00 rispetto a € 12.257.402,00 del precedente esercizio con un decremento di € 69.945,00. Per il dettaglio dei ricavi si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Il valore della produzione ammonta nel 2024 a € 12.866.523,00 rispetto a € 12.549.085,00 del precedente esercizio, rilevando un incremento di € 317.438,00.

Il totale della voce 5) Altri ricavi e proventi ammonta a € 678.940,00 rispetto a € 291.683,00 dell'esercizio precedente con un incremento di € 384.742,00.

Tra i ricavi inseriti nella suddetta voce (voce 5 - altri ricavi e proventi) merita menzionare:

- il contributo in c/esercizio per € 55.272,00;
- il contributo in c/impianti per a € 64.255,00 relativo al fabbricato di Terranuova Bracciolini,
- la voce sopravvenienze attive di natura ordinaria inserite in tale voce per la soppressione del riquadro E del conto economico (parte straordinaria) per € 83.320,00 (rispetto a € 75.063,00 dell'esercizio precedente) derivanti in gran parte dalla liberazione di fondi spese e rischi futuri precedentemente accantonati, da conguagli su debiti erariali e da rettifiche di poste passive.
- la voce sopravvenienze attive per € 401.273,00 derivanti dalla liberazione di poste debitorie attinenti alle fatture da ricevere degli anni passati per le quali è stata accertata l'inesigibilità;
- la voce contributi c/impianti derivanti da crediti di imposta su investimenti in beni strumentali, impianti per superamento barriere architettoniche, su interventi risparmio energetico per € 54.152,00

Tra le sopravvenienze attive è inserito anche il contributo a fondo perduto relativo all'attività di ricerca e sviluppo su costi sostenuti nell'esercizio 2023, iscritto in bilancio nel 2024. L'importo del contributo a fondo perduto da ricerca e sviluppo anno 2023 ammonta a € 21.496,00. La verifica della regolarità formale della

documentazione contabile e l'effettività dei costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo ex legge 190/2014 e s.m.i., è stata svolta dalla società di revisione.

I costi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale ed economica ed al netto di resi, sconti e abbuoni ad essi relativi.

Si precisa che il costo del personale, indicato nel bilancio alla voce b9 del conto economico, risulta ammontante ad € 6.919.172,00 rispetto a € 6.916.127,00 dell'esercizio precedente con un incremento di € 3.045,00.

I costi di esercizio di competenza della società per l'esercizio 2024 sostenuti tramite rimborso all'Azienda USL Toscana Sud-Est sono stati iscritti in bilancio sulla base delle fatture/note ricevute dalla Asl stessa e dagli impegni derivanti dalle convenzioni in essere.

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

I costi della produzione ammontano nel 2024 a € 12.818.643,00 rispetto a € 12.418.820,00 dell'esercizio precedente, in aumento di € 399.823,00.

La differenza tra valore e costi della produzione ha incidenza positiva per € 47.880,00 rispetto a € 130.265,00 del precedente esercizio, con un decremento di € 82.385,00.

La voce proventi/oneri finanziari incide negativamente sul conto economico per una somma pari a € 3.820,00 rispetto a € 17.373,00 del bilancio precedente, con un incremento di € 21.193,00.

La voce proventi/oneri di natura straordinaria non è più presente e le voci di carattere straordinario (proventi e oneri) sono stati imputate nei ricavi e costi della produzione.

La società ha provveduto a stanziare le imposte correnti in base alla normativa fiscale vigente. In riferimento a quanto previsto dal principio contabile nr. 25 CNDC-CNR la società ha verificato:

- che non sussistono differenze temporanee attive e/o passive tra il reddito imponibile e reddito civilistico e pertanto non sono state iscritte passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate;

- che non sussistono differenze temporanee attive per le quali si è proceduto alla contabilizzazione di attività per imposte anticipate.

In relazione alla determinazione dell'imposta ires di competenza si precisa che la società ha applicato l'aliquota ires piena non ritenendo più certa la possibilità di usufruire dell'agevolazione ex art. 6 del DPR 601/1973 alla luce degli interventi giurisprudenziali e di prassi intervenuti nel corso del 2019.

2) I movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

| <i>saldo al 31/12/2023</i> | <i>saldo al 31/12/2024</i> | <i>variazione</i> |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 203.813,00 | 145.915,00 | - 57.898,00 |

Si sono verificate le seguenti variazioni:

| <i>voce</i> | <i>valore al 01/01/2024</i> | <i>incrementi</i> | <i>ammortamenti</i> | <i>valore al 31/12/2024</i> |
|--------------------------------------|---------------------------------|-------------------|---------------------|-----------------------------|
| <i>licenze software office</i> | 1.567,00 | 0 | 551,00 | 1.016,00 |
| <i>Progetto cartella clinica</i> | 174.996,00 | 0 | 58.332,00 | 116.664,00 |
| <i>Migliorie su immobile Arezzo</i> | 0,00 | 24.144,00 | 4.024,00 | 20.120,00 |
| <i>Migliorie su immobile Gruccia</i> | 27.251,00 | 0 | 19.136,00 | 8.115,00 |

Immobilizzazioni materiali

| <i>saldo al 31/12/2023</i> | <i>saldo al 31/12/2024</i> | <i>variazione</i> |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 5.486.619,00 | 6.225.242,00 | + 738.623,00 |

Si sono verificate le seguenti movimentazioni:

| <i>descrizione</i> | <i>valore al 01/01/2024</i> | <i>incrementi</i> | <i>decrementi</i> | <i>valore al 31/12/2024</i> | <i>f.do amm.to al 31/12/2024</i> |
|------------------------------|-----------------------------|---------------------|-------------------|-----------------------------|----------------------------------|
| Fabbricato | 5.796.642,00 | 757.089,00 | 0 | 6.553.731,00 | 1.589.958,00 |
| Terreni | 382.251,00 | 0 | 0 | 382.251,00 | 0 |
| Impianti | 486.875,00 | 80.905,00 | 0 | 567.780,00 | 205.881,00 |
| Attrezzatura sanitaria e non | 1.409.046,00 | 46.894,00 | 0 | 1.455.940,00 | 1.233.390,00 |
| Macchine ord-elett. Ufficio | 93.750,00 | 41.098,00 | 0 | 134.848,00 | 62.393,00 |
| Arredamento | 195.755,00 | 27.292,00 | 0 | 223.047,00 | 153.660,00 |
| Autocarro | 0 | 11.890,00 | 0 | 11.890,00 | 1.180,00 |
| Immobilizzazioni in corso | 0 | 142.225,00 | 0 | 142.225,00 | 0,00 |
| Totale | 8.364.319,00 | 1.107.393,00 | 0 | 9.471.712,00 | 3.246.462,00 |

Non si è proceduto alla rivalutazione delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

| <i>saldo al 31/12/202</i> | <i>saldo al 31/12/2024</i> | <i>variazione</i> |
|---------------------------|----------------------------|-------------------|
| 0,00 | 6.390,00 | + 6.390,00 |

Si sono verificate le seguenti variazioni:

| <i>voce</i> | <i>valore al 01/01/2024</i> | <i>incrementi</i> | <i>ammortamenti</i> | <i>valore al 31/12/2024</i> |
|---|-----------------------------|-------------------|---------------------|-----------------------------|
| <i>Depositi cauzionali su locazione</i> | 0,00 | 6.390,00 | 0,00 | 6.390,00 |

3) Composizione delle voci “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”

Non presenti

3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono presenti

4) Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell’attivo e del passivo

Rimanenze

| <i>saldo al 31/12/2023</i> | <i>saldo al 31/12/2024</i> | <i>variazione</i> |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 120.928,00 | 219.082,00 | + 98.154,00 |

Le rimanenze di farmaci sono iscritte in bilancio per un valore pari a Euro 219.082,00 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 98.154,00

Crediti

| <i>saldo al 31/12/2023</i> | <i>saldo al 31/12/2024</i> | <i>variazione</i> |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 4.786.364,00 | 3.807.319,00 | - 979.045,00 |

I crediti sono iscritti in bilancio, al netto del fondo svalutazione crediti, per un valore pari a euro 3.807.319,00 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 979.045,00.

La voce prevalente è rappresentata dai crediti verso clienti che, al netto del fondo svalutazione crediti, fatture da emettere e note di credito da emettere, ammonta al 31/12/2024 a € 3.465.817,00 rispetto a € 3.407.825,00 con un incremento di € 57.992,00.

Gli altri residui crediti sono di importo non significativo.

I crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo salvo Euro € 277.589,00 rispetto a € 192.592,00 dell'anno precedente, costituiti da crediti erariali utilizzabili in più esercizi.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2024 ammonta a € 186.284,00 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del 2024 il fondo non è stato usato. Non sono stati fatti accantonamento di competenza esercizio anno 2024.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rilevano i saldi di fine esercizio dei depositi bancari e postali, del denaro e valori di cassa compresi gli assegni.

| <i>saldo al 31/12/2023</i> | <i>saldo al 31/12/2024</i> | <i>variazione</i> |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 2.847.292,00 | 3.828.548,00 | + 981.256,00 |

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per un valore pari a Euro 3.828.548,00 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 981.256,00.

Ratei e risconti attivi

| <i>saldo al 31/12/2023</i> | <i>saldo al 31/12/2024</i> | <i>variazione</i> |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 41.471,00 | 60.655,00 | + 19.184,00 |

I ratei e risconti attivi sono iscritti in bilancio per un valore pari a euro 60.655,00 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 19.184,00. Trattasi di risconti attivi a rettifica di costi di assistenza, noleggio.

Nell'esercizio 2024 sono stati iscritti ratei attivi per € 45.401,00 relativi a proventi finanziari bancari maturati ma accreditati nell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

| <i>saldo al 31/12/2023</i> | <i>saldo al 31/12/2024</i> | <i>Variazione</i> |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 4.559.483,00 | 4.599.923,00 | + 40.440,00 |

Il patrimonio netto della società alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 4.599.923,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 40.440,00 dovuto al risultato economico dell'esercizio, salvo arrotondamenti all'unità di euro.

Si sono verificate le seguenti variazioni:

| <i>voce</i> | <i>valore al 01/01/2024</i> | <i>incrementi</i> | <i>Decrementi</i> | <i>valore al 31/12/2024</i> |
|-----------------------------------|---------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------|
| Capitale sociale | 3.020.940,00 | | | 3.020.940,00 |
| Riserva legale | 73.902,00 | 4.315,00 | | 78.217,00 |
| Altre riserve (Arrotondamenti) | -1 | | -2 | -3 |
| Utile esercizio 2023 | 86.293,00 | | | |
| Riserva straordinaria | 1.378.349,00 | 81.978,00 | | 1.460.327,00 |
| Utile esercizio 2024 | | | | 40.441,00 |
| Patrimonio netto | 4.559.483,00 | | | 4.599.923,00 |

In riferimento alla composizione del capitale sociale ed all'art. 2497 del Codice civile. Nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni tra la compagine societaria. La situazione societaria è la seguente:

| <i>socio</i> | <i>nr. azioni</i> | <i>quota capitale sociale (%)</i> |
|--|-------------------|---------------------------------------|
| Azienda USL Toscana Sud-Est | 34.460 | 58,90 |
| Comune di Terranova Bracciolini | 10.000 | 17,10 |
| Azienda Ospedaliera Universitaria Senese | 2.925 | 5,00 |
| ICS MAUGERI spa SB | 11.115 | 19,00 |
| totale | 58.500 | 100,00 |

Fondo rischi ed oneri

| <i>saldo al 31/12/2023</i> | <i>saldo al 31/12/2024</i> | <i>Variazione</i> |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 1.552.995,00 | 1.408.958,00 | - 144.037,00 |

Il fondo rischi ed oneri relativo ai vari fondi accantonamenti, come sopra illustrati, è iscritto in bilancio per un valore complessivo pari a euro 1.408.478,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 144.037,00. Tale variazione è costituita dall'ammontare dei fondi rischi ed oneri liberati nel corso del 2024 per € 144.037,00 in quanto venuti meno i motivi della loro iscrizione in bilancio.

| <i>voce</i> | <i>valore al 01/01/2024</i> | <i>incrementi</i> | <i>Decrementi</i> | <i>valore al 31/12/2024</i> |
|--------------------------------------|---------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------------------|
| Fondo responsabilità professionale | 630.588,00 | | | 630.588,00 |
| Fondo riserva sinistri e contenziosi | 515.000,00 | | | 515.000,00 |
| Fondo rischi indennizzi diretti | 171.056,00 | | | 171.056,00 |
| Fondo scivolo | 62.000,00 | | 45.520,00 | 16.480,00 |
| Fondo Ripristino | 75.833,00 | | | 75.833,00 |
| Fondo Covid | 98.517,00 | | 98.517,00 | 0,00 |
| Totale | 1.552.995,00 | | 144.037,00 | 1.408.958,00 |

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| <i>saldo al 31/12/2023</i> | <i>saldo al 31/12/2024</i> | <i>variazione</i> |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 61.319,00 | 38.338,00 | - 22.981,00 |

Il fondo trattamento fine rapporto dipendenti è iscritto in bilancio per un valore pari a euro 38.338,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 22.981,00.

In merito agli adempimenti relativi alla previdenza complementare del personale dipendente si precisa che:

- del Tfr al 31.12.2024 di € 1.756.298,00 (€ 1.741.184,00 al 31/12/2023) sono versati presso il Fondo Tesoreria Inps e a differenza di quanto fatto nei bilanci precedenti, dal 2023 NON sono iscritti nell'attivo del bilancio tra i crediti verso Istituti previdenziali ma nel passivo a diminuzione del debito TFR.

Debiti

| <i>saldo al 31/12/2023</i> | <i>saldo al 31/12/2024</i> | <i>Variazione</i> |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 5.221.841,00 | 6.136.811,00 | + 914.970,00 |

I debiti sono iscritti in bilancio per un valore pari a euro 6.136.811,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 914.970,00.

I debiti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo salvo euro € 2.678.268,00 rispetto a € 1.158.803,00 dell'anno precedente con un incremento di

€ 1.519.465,00, costituiti da mutui chirografi per € 1.800.456,00 ed ipotecari per € 877.812,00.

In relazione ai mutui bancari è stata imputata tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo la quota di capitale scadente entro l'anno 2025 ammontante complessivamente in € 670.378,00. Si riporta la seguente tabella riepilogativa:

| mutuo | Importo al 31/12/2024 | Quota capitale scadente nel 2025 | Quota capitale scadente oltre esercizio 2025 | Durata oltre 5 anni |
|---------------|--------------------------|--|--|------------------------|
| Credem chir | 47.189,00 | 47.189,00 | 0 | 0 |
| Credem chir | 500.000,00 | 161.357,00 | 338.643,00 | 0 |
| Mps chir | 984.613,00 | 187.888,00 | 796.725,00 | 0 |
| Mps ipo | 877.812,00 | 86.293,00 | 487.428,00 | 304.091,00 |
| Bcc chir | 939.032,00 | 187.651,00 | 751.381,00 | 0 |
| Totale | 3.348.646,00 | 670.378,00 | 2.374.177,00 | 304.091,00 |

Ratei e risconti passivi

| saldo al 31/12/2023 | saldo al 31/12/2024 | variazione |
|------------------------|------------------------|-------------|
| 2.090.849,00 | 2.109.121,00 | + 18.272,00 |

I ratei e risconti passivi sono iscritti in bilancio per un valore pari a euro 2.109.121,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 18.272,00. La voce maggiormente significativa è data dal risconto passivo per € 1.791.965,00 relativo al contributo in conto impianti finalizzato alla ristrutturazione del plesso di Terranuova Bracciolini. Si riporta il dettaglio

| | | |
|---|---|--------------|
| Risconto passivo al 01/01/2024 | € | 1.856.221,00 |
| <i>Quota imputata anno 2024</i> | € | 64.255,00 |
| <i>Residuo risconto passivo al 31/12/2024</i> | € | 1.791.965,00 |

5) *Elenco delle partecipazioni*

Nessuna partecipazione.

6) *Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*

Nessun credito è superiore a cinque anni;

Tra i debiti vi è un debito superiore ai cinque anni. Trattasi del mutuo bancario stipulato nel corso del 2023 con Banca Mps spa, di importo di € 1.000.000,00 finalizzato all'acquisto e ristrutturazione dell'immobile acquistato nel 2023 dal Comune di Terranuova Bracciolini denominato Bigi-Forlanini, già in ammortamento. Debito residuo al 31/12/2024 € 877.812,00

Il suddetto mutuo è garantito da ipoteca su tale immobile.

Gli altri debiti bancari consistenti in mutui chirografari non hanno durate residue superiori ai cinque anni.

6-bis) *Effetti significativi delle variazioni nei cambi successive alla chiusura*

In riferimento a tale punto si precisa che la società non opera con l'estero e non ha mai avuto problematiche relative ai cambi valutari.

6-ter) *Crediti e debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*

In riferimento a tale punto si precisa che la società non ha alcun credito né debito relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo dell'acquirente di retrocessione a termine.

7) *La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" e "altre riserve"*

| voce | descrizione | Importo 2024 | Importo 2023 | Importo 2022 | Importo 2021 |
|------------------|------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Risconto passivo | Contributo in conto impianti | 1.998.943,00 | 2.088.607,00 | 2.105.825,00 | 2.030.550,00 |
| Rateo passivo | Competenze bancarie | 2.206,00 | 2.242,00 | 2.051,00 | 0 |
| Rateo passivo | Competenze su personale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Risconti attivo | Premi assicurativi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Risconto attivo | Canoni assistenza/noleggio | 12.514,00 | 8.512,00 | 8.244,00 | 0 |
| Risconto attivo | Su corsi di formazione | 0 | 0 | 76.500,00 | 0 |
| Ratei attivi | Competenze bancarie | 45.401,00 | 32.959,00 | 0,00 | 63,00 |

7-bis) Indicazione delle voci del patrimonio netto

| Voce | Importo |
|---------------------------------|--------------|
| Capitale sociale | 3.020.940,00 |
| Riserva legale | 78.217,00 |
| Riserve per arrotondamento euro | - 3,00 |
| Perdite pregresse | 0,00 |
| Riserva straordinaria | 1.460.327,00 |
| Utile d'esercizio | 40.441,00 |
| Patrimonio netto | 4.599.923,00 |

DISPONIBILITA' ED UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le riserve del patrimonio non possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella della disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva, la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

| Voce | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|---------------------------------|--------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale sociale | 3.020.940,00 | No | - |
| Riserva legale | 78.217,00 | No | - |
| Riserve per arrotondamento Euro | - 3,00 | - | - |
| Perdite pregresse | 0,00 | - | - |
| Riserva straordinaria | 1.460.327,00 | Si | 1.460.327,00 |

8) Oneri finanziari imputati nei beni ammortizzabili

Con riferimento all'art. 2427, n. 8, del Codice civile Vi precisiamo che non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

9) Gli impegni che non risultanti dallo stato patrimoniale e le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine

Non vi sono impegni societari non risultanti dallo stato patrimoniale; non sono presenti conti d'ordine.

10) La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (importi in euro)

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

11) Ammontare dei proventi da partecipazioni

Non vi è alcun provento da partecipazioni.

12) La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425 n. 17, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri

| voce | Importo 2024 | Importo 2023 | Importo 2022 | Importo 2021 | Importo 2020 |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| interessi attivi su c/c bancario | 61.354,00 | 44.539,00 | 299,00 | 69,00 | 47,00 |
| interessi passivi su c/c bancario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4,00 |
| interessi passivi su ant. ft | 0 | 0,00 | 0,00 | 53,00 | 128,00 |
| interessi passivi su finanziamento | 65.168,00 | 27.063,00 | 7.337,00 | 11.897,00 | 7.760,00 |
| Interessi rateizz. imposte | 0,00 | 102,00 | 0,00 | 0,00 | 2,00 |
| interessi di mora | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale voce | - 3.820,00 | + 17.373,00 | - 7.038,00 | - 11.881,00 | - 7.894,00 |

13) l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Fattispecie non presente.

14) Imposte differite ed anticipate

In riferimento a quanto previsto dal principio contabile nr. 25 CNDC-CNR la società ha verificato:

- che non sussistono differenze temporanee passive tra il reddito imponibile e reddito civilistico e pertanto non sono state iscritte passività per imposte differite;

Nel conto economico alla voce 22) non sono state iscritte imposte anticipate. In relazione alla determinazione dell'imposta Ires di competenza si precisa che la società ha applicato l'aliquota ordinaria Ires 2019 e non l'aliquota agevolata ex art. 6 del DPR 601/1973.

15) Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Si riporta la seguente tabella riepilogativa del numero e categoria, del personale strutturato (di cui 163 personale dipendente)

| categoria | Numero Anno 2016 | Numero Anno 2017 | Numero Anno 2018 | Numero Anno 2019 | Numero Anno 2020 | Numero Anno 2021 | Numero Anno 2022 | Numero Anno 2023 | Numero Anno 2024 |
|-----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Terapisti | 53 | 61 | 53 | 52 | 52 | 53 | 59 | 60 | 60 |
| oss | 33 | 31 | 31 | 32 | 25 | 31 | 30 | 30 | 32 |
| addetto tecnico | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| infermieri | 33 | 34 | 40 | 44 | 39 | 54 | 52 | 54 | 45 |
| medici | 6 | 9 | 9 | 9 | 8 | 7 | 8 | 6 | 5 |
| Altro | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 |
| Direzione e Impiegati | 10 | 8 | 8 | 9 | 12 | 8 | 15 | 9 | 9 |
| Psicologi | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 4 | 5 | 5 |
| Dirigenti | 1 | 2 | 2 | 3 | 2 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| totale | 141 | 151 | 147 | 153 | 142 | 165 | 172 | 173 | 166 |

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci cumulativamente per ciascuna categoria e 16-bis)

| categoria | compenso lordo anno 2024 | compenso lordo anno 2023 | compenso lordo anno 2022 | compenso lordo anno 2021 | compenso lordo anno 2020 | compenso lordo anno 2019 | compenso lordo anno 2018 |
|-----------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Compenso consiglieri | 30.991,00 | 29.000,00 | 20.506,00 | 11.526,00 | 28.983,00 | 55.999,00 | 56.000,00 |
| Compenso collegio sindacale | 22.371,00 | 22.371,00 | 23.830,00 | 22.371,00 | 23.796,00 | 22.371,00 | 21.092,00 |

Il Collegio Sindacale non svolge dall'esercizio 2017 la funzione di revisione contabile essendo stata nominata, in ossequio alle disposizioni del TUSP 175/2016, per lo svolgimento della revisione contabile la società CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES spa. Il costo di competenza 2024 iscritto in bilancio relativo alla revisione contabile ammonta a € 9.809,00 comprensivo il compenso per la verifica della regolarità formale della documentazione contabile e l'effettività dei costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo ex legge 190/2014 e s.m.i., per l'anno 2023.

17) Il numero ed il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società ed il numero ed il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio

| tipologia | numero | valore nominale | capitale sociale |
|------------------|--------|-----------------|-------------------|
| azioni ordinarie | 58.500 | Euro 51,64 | Euro 3.020.940,00 |

Non sono state sottoscritte nuove azioni durante l'esercizio 2024.

18) Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni né valori o titoli simili.

In riferimento ai punti 19, 19bis, 20, 21, 22 della nota integrativa si precisa che:

- la società non ha emesso titoli obbligazionari né altro strumento finanziario che non siano le azioni ordinarie sottoscritte dai soci;
- non vi è alcun finanziamento effettuato dai soci alla società;
- non vi sono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis;
- non vi sono accordi economici i cui effetti non risultano nello stato patrimoniale della società;
- in riferimento al punto 22) della nota integrativa si precisa che la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

22-bis) Le operazioni realizzate con parti correlate precisando importo, la natura del rapporto e ogni informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato

In merito ad operazioni realizzate con parti correlate, si conferma che la società Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. è una società controllata dalla Azienda USL Toscana Sud-Est e svolge attività sanitaria di riabilitazione.

La società CRT spa intrattiene rapporti con il socio Azienda USL Toscana Sud-Est (in via prevalente rispetto agli altri soci) – che svolge da interfaccia anche per le prestazioni extra provincia di Arezzo.

Non si rilevano rapporti significati con gli altri soci.

Con il Comune di Terranuova Bracciolini si sono avuti normali rapporti nell'ambito degli adempimenti per tributi locali.

In sintesi:

Parte correlata azionista USL TOSCANA SUD EST

| <i>Descrizione</i> | <i>importo 2020</i> | <i>Importo 2021</i> | <i>Importo 2022</i> | <i>Importo 2023</i> | <i>Importo 2024</i> |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <i>Ricavi da attività sanitaria</i> | 8.880.586,22 | 10.195.738,00 | 11.621.639,00 | 12.094.225,00 | 12.004.423,00 |
| <i>Costi per servizi, locazione, altro</i> | 1.161.984,65 | 1.319.429,00 | 1.408.109,00 | 1.492.071,00 | 1.563.499,00 |

Parte correlata azionista AUOS

| <i>Descrizione</i> | <i>importo 2020</i> | <i>Importo 2021</i> | <i>Importo 2022</i> | <i>Importo 2023</i> | <i>Importo 2024</i> |
|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <i>Ricavi da rimborsi spese</i> | 19.124,44 | | | | |
| <i>Costi per servizi – esami di laboratorio</i> | | | 595,00 | 364,00 | |

In riferimento ai punti da 22-ter a 22 septies si precisa che:

- punto 22-ter) fattispecie non presente;
- punto 22-quater) fattispecie non presente;
- punto 22-quinquies) e punto 22-sexies)

il Socio di maggioranza Azienda USL TOSCANA
SUD-EST con sede legale in Arezzo Via Curtatone
Nr. 54;

- punto 22-septies) vedi Relazione sulla Gestione

In riferimento a quanto prevede il novellato art. 2427-bis si precisa che la società non detiene alcun strumento finanziario.

Informativa Legge 124/2017 (Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere)

In riferimento alla informativa di cui alla legge 124/2017 si riporta quanto segue.

La società non riceve contributi e/o sovvenzioni in senso stretto. Conseguo ricavi nell'ambito della propria attività tipica sanitaria da clienti che sono riconducibili alla sfera pubblicista in primis il socio Azienda Usl Toscana Sud Est che rappresenta il principale cliente della società.

Si ritiene comunque utili rappresentare gli introiti da un punto di vista economico percepiti da enti pubblici nel corso del 2024.

Trattasi come precedente detto di introiti derivanti fondamentalmente dall'attività caratteristica della società.

Si riporta il seguente dettaglio.

Introiti 2024 – Criterio Economico

| | | |
|--------------------------------|---------------|----------------------|
| <i>Ricavi da enti pubblici</i> | <i>Ricavi</i> | <i>12.004.423,00</i> |
| <i>Inail</i> | <i>Ricavi</i> | <i>960,00</i> |

Documento programmatico per la sicurezza

L'organo amministrativo attesta che il Documento programmatico sulla sicurezza è stato redatto entro il termine di legge previsto.

Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile dell'esercizio a:

- alla riserva legale nei termini di legge e di statuto;
- a patrimonio netto per la somma rimanente.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Presidente Dott.ssa Augusta Albarosa Fuccini

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

www.crtspa.it

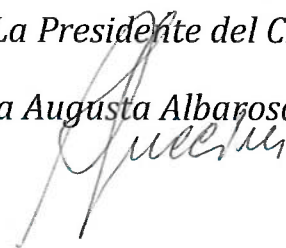
APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Allegati)

- *Relazione sulla Gestione*

La Presidente del CDA

(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)



Società per azioni

Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.

Capitale sociale euro 3.020.940,00 interamente sottoscritto e versato

Sede legale in Terranuova Bracciolini (Arezzo) – Via Gaetano Donizetti n. 2

Iscritta nel Registro delle imprese di Arezzo al n. 01625140510

Iscritta nel repertorio economico amministrativo al n. 126787

Partita IVA/Codice fiscale 01625140510

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

di corredo al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024

Signori soci,

il Bilancio dell'esercizio 2024 che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione evidenzia un utile d'esercizio pari ad €. 40.440,98 (euro quarantamila quattrocento quaranta/98).

Preme sottolineare anche in questa occasione come, il particolare ruolo assegnato agli Azionisti preveda, tra l'altro, di garantire la continuità nella visione strategica e l'individuazione delle azioni idonee ad assicurare, qualora ce ne fosse bisogno, la continuità patrimoniale, economica e finanziaria della società ed a cui spetta la decisione riguardo la necessità di interventi straordinari sul patrimonio destinato al sostegno dell'attività della Clinica.

Il decreto legislativo 175/2016 e s.m.i. regola le società a controllo pubblico, settore a cui appartiene la nostra società. A tale riguardo è opportuno richiamare l'attenzione sul particolare status della Clinica di Riabilitazione Toscana, che essendo una società a Controllo Pubblico derivante da una Sperimentazione Gestionale ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n.502, soggiace ad una particolare regolamentazione sia riguardo il ruolo e sia gli obblighi della società e degli azionisti pubblici.

Nel corso del 2024 la CRT ha tragiurato i 25 anni dalla sua costituzione. Infatti, fu costituita il 15 luglio 1999. È pertanto un traguardo molto significativo ed importantissimo per la realtà della riabilitazione Toscana. Per questo il Consiglio ha deliberato di dare adeguato risalto a questo risultato e di dare adeguata rilevanza sia alla natura della società (ex sperimentazione gestionale) e sia alla natura della tipologia di setting che ospita (neuro riabilitazione) nonché dei traguardi e dell'evoluzione raggiunta nonché del modello che può rappresentare nel panorama della sanità Toscana e Italiana. Il tutto è stato meglio rappresentato nel corso di un evento culturale proprio lo scorso 15 luglio 2024, durante il quale sono stati sviluppati i più significativi temi della riabilitazione ed a cui ha partecipato il Presidente della Giunta Regionale Toscana Eugenio Giani che non ha mancato di sottolineare il ruolo fondamentale che la Clinica ha svolto in questi anni ed ha tracciato delle linee di sviluppo per proseguire l'attività nel corso dei prossimi anni.

Inoltre, su iniziativa del Consigliere Rossi si è tenuto, lo scorso 1-2 giugno 2024 il “I° Festival delle Neuroscienze” con specifico Focus inerente all’intelligenza artificiale. Questo evento, che si è tenuto nel Castello di Poppi, ed il cui Ente promotore è la Fondazione Gianfranco Salvini, è stata un’occasione per valorizzare la ricorrenza venticinquennale della costituzione della CRT.

L’esercizio 2024 è il primo vero esercizio dove non si è avuto un impatto diretto con l’emergenza COVID-19. Non per questo l’impatto derivante dalla riorganizzazione che si è resa necessaria per adeguare le procedure di igiene e sicurezza e il rilevante incremento dei costi di esercizio non hanno prodotto effetti negativi sull’andamento economico-finanziario di questo bilancio di esercizio.

L’attività di degenza si è svolta regolarmente e con continuità per buona parte dell’esercizio ma, a seguito dell’impennata di dimissioni del personale infermieristico nel corso del secondo semestre sono state riviste tutte le modalità organizzative dei reparti ospedalieri.

Infatti, l’elevato numero di infermieri a cui è stato proposto un posto pubblico e la concorrenza privata che ha, nell’agire con una discrezionalità contrattuale aggressiva, strumento non disponibile per la Clinica, ha portato ad una dimissione repentina di oltre 12 infermieri nel giro di pochi giorni. Nonostante ciò, fosse stato in parte previsto attraverso azioni precoci di selezione ed assunzione del personale, la Clinica si è trovata di fronte ad una vera e propria assenza di personale infermieristico dal mercato. Questa situazione permane ancora e non è stato possibile, alla data di redazione di questo documento, reintegrare il personale uscito. Questo ha comportato, gioco forza, una ottimizzazione dell’effettuazione delle prestazioni ospedaliere raggiungendo comunque il budget economico assegnato.

Oggi possiamo dire che l’organizzazione sta definitivamente orientandosi verso una nuova modalità che tiene conto dell’esperienza e delle problematiche emerse anche nel corso del periodo COVID nonché del budget assegnato e dell’asestamento del personale infermieristico e medico.

L’esercizio 2024 è il secondo esercizio del triennio 2023/2025 di competenza del Consiglio di Amministrazione nominato nel corso dell’assemblea dei soci del 28 aprile 2023.

EVENTI SIGNIFICATIVI NEL CORSO DELL’ESERCIZIO 2024

Il 2 gennaio è stata effettuata notifica alla Regione Toscana per attestare i requisiti e per dare avvio all’operatività nell’immobile posto in Arezzo, via XXV Aprile 25-27 al fine dell’apertura di un presidio destinato ad attività ambulatoriale età evolutiva.

Il 26 gennaio il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale del Responsabile Anticorruzione ai sensi dell’art. 1, co. 14, L. 190/2012, l’aggiornamento del Modello Organizzativo redatto ai sensi dell’art.6 D.lgs. n. 231/01 e rinnovato l’incarico di RPCT al dott. Franco Paolucci per un ulteriore periodo di tre anni e pertanto, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2026.

Il 26 gennaio il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento denominato “Codice di Comportamento dei dipendenti”.

Il 26 gennaio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il finanziamento delle Borse di Studio per la Specializzazione in Neuropsicologia presso l’università degli Studi Bicocca di

Milano per l'anno accademico 2024/2025.

In data 1 e 2 febbraio si è svolto l'audit riguardo il rinnovo della Certificazione di Qualità tenuto dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas con un risultato molto soddisfacente. Infatti, oltre al rinnovo della certificazione per ulteriori tre anni la certificazione è stata estesa al servizio di Neuropsicologia della Clinica. Questo risultato, molto significativo, premia l'impegno e la qualità del servizio attivato negli ultimi anni.

Il 6 febbraio si sono tenute le operazioni di verifica e controllo, da parte del Nucleo Operativo Controlli Sanitari (NOCS) della AUSL TSE, inerente i ricoveri ospedalieri nel periodo Gennaio - Dicembre 2023. La verifica si è conclusa senza nessuna Azione Correttiva e senza nessun effetto economico sull'attività 2023.

Il 20 febbraio l'Organismo di Vigilanza ha depositato la Relazione dell'Organismo di vigilanza per l'esercizio 2023 attestando la correttezza e la compliance dei comportamenti.

Il 20 febbraio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento del Codice Etico recependo le politiche per la sostenibilità, il Regolamento e la composizione del Comitato di Sostenibilità Aziendale.

Il 21 marzo è stata inaugurata la nuova sede di Arezzo dedicata ai servizi nei confronti dell'età evolutiva.

Il 22 marzo si è tenuta l'Assemblea della Fondazione Gianfranco Salvini ETS nel corso della quale è stato approvato il bilancio di Esercizio 2023. Nell'occasione è stato anche rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione che si compone di n.7 membri e precisamente: Luciana Lapi, Nada Corti, Loretta Fabbri, Chiara Bernini, Enzo Brogi, Massimo Nibi e Marco Mugnai. In questa occasione è opportuno sottolineare il prezioso ruolo che i Consiglieri, la Segretaria, il Direttore ed il Direttore Scientifico della Fondazione svolgono a supporto della ricerca in Riabilitazione e della funzione di collegamento e di "cassa di risonanza" che la loro attività riverbera sulla reputazione della Clinica evidenziando il fatto che il tutto viene svolto a titolo completamente gratuito.

Sempre in data 22 marzo la Fondazione Gianfranco Salvini ETS ha effettuato la cerimonia di premiazione ai vincitori del premio 2023 relativo alle tesi di Laurea innovative in campo neuro riabilitativo nel corso della quale è stato dato adeguato risalto al ruolo della Clinica quale soggetto fondatore della Fondazione stessa specificando comunque l'autonomia e l'indipendenza dei due soggetti in quanto aventi ruoli istituzionali differenti.

Il 21 marzo il NOCS (Nucleo Operativo Controlli Sanitari) della AUSL TSE ha effettuato un accesso visionando la documentazione inerente alle prestazioni ex art. 26 effettuate nel corso del 2023 verso i pazienti in età evolutiva, attraverso la verifica delle cartelline estratte secondo quanto previsto dal Piano Aziendale dei Controlli. L'accesso è terminato senza rilievi.

Il 3 aprile scorso il NOCS (Nucleo Operativo Controlli Sanitari) della AUSL TSE ha effettuato due accessi visionando la documentazione inerente alle prestazioni ex art. 25 ed ex art. 26 effettuate nel corso del 2023 verso i pazienti adulti, attraverso la verifica delle cartelline estratte secondo quanto previsto dal Piano Aziendale dei Controlli. Sono stati redatti due verbali dai quali emerge che l'accesso è terminato senza rilievi.

Il 9 aprile, è stato inaugurato l'ampliamento del Presidio di Terranuova Bracciolini Padiglione Forlanini che permetterà di rafforzare le prestazioni ambulatoriali e semiresidenziali nei confronti dei pazienti residenti nel territorio del distretto del Valdarno.

Nel corso del mese di maggio si è proceduto alla formalizzazione del rinnovo annuale della convenzione in vigore con l'associazione ATRACTO riguardo al servizio Infopoint che la stessa svolge all'interno del Presidio nei confronti dei pazienti ricoverati e dei loro Familiari

Il 28 maggio il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica al Codice Etico Aziendale in funzione dell'utilizzo, prospettico, della cosiddetta "intelligenza artificiale" e delle sue applicazioni. In particolare, la Clinica effettuerà la pianificazione di programmi di formazione etica per i dipendenti coinvolti nei processi di sviluppo, processo decisionale e implementazione dell'IA, con l'obiettivo di alimentare una cultura di consapevolezza e responsabilità in tutta l'organizzazione allo scopo di promuovere i principi di etica nell'utilizzo dell'AI.

Il 30 maggio a seguito dell'assegnazione della Borsa di Studio – Prima annualità, dedicata al Prof. Bruno Dei, di concerto con l'Ordine dei Commercialisti di Firenze si è tenuta la cerimonia di premiazione presso l'Ordine dei Commercialisti di Firenze.

Il 31 maggio si è tenuta la visita di sorveglianza, da parte dell'Ente Certificatore, per l'ampliamento delle attività sottoposte a certificazione di qualità. In particolare, le attività che vengono svolte presso la nuova sede di Arezzo, nonché l'estensione alla Progettazione ed erogazione di eventi formativi accreditati ECM e non.

Il 26 settembre il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla formalizzazione dell'individuazione e della nomina del Comitato Valutazione Sinistri Aziendale. Esso ha natura di carattere multidisciplinare per l'attività di gestione e valutazione del contenzioso giudiziario ed extragiudiziario chiamando alla funzionalità del comitato, nominandole, le seguenti funzioni:

- Direttore Sanitario
- Direttore Clinico
- Direttore Amministrativo
- Risk Manager
- RAQ
- Eventuali Professionisti e Legali incaricati

Nel corso del mese di dicembre 2024 è stata sottoscritta una Convenzione con l'ISIS Varchi per l'attivazione di un progetto di alternanza scuola-lavoro denominato "curvatura di fisioterapia" con studenti delle scuole Superiori. Il progetto coinvolge, infatti, le due classi terze per un totale di 25 studenti. È una occasione importante per rafforzare ed ampliare i rapporti con gli Stakeolder territoriali.

Il 10 dicembre il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato gli incarichi dell'Organismo di Vigilanza, del Responsabile di controllo interno che collabora con l'organo di controllo dell'azienda (art.6, c.3, lett. b, D.lgs. 175/16) e l'incarico di Amministratore di Sistema

Il 17 dicembre sono state rinnovate per un triennio le convenzioni con le Associazioni ATRACTO ed AVO che regolamentano i rapporti reciproci con particolare riferimento alle

azioni di supporto che le stesse svolgono durante il corso dell'anno a favore dei degenti della CRT.

Il 20 dicembre è stata sottoscritta la convenzione pervenuta da parte dell'ISIS Varchi per l'attivazione di un progetto di alternanza scuola-lavoro denominato "curvatura di fisioterapia".

Il 30 dicembre la società di Revisione CROWE BOMPANI SPA" ha cambiato denominazione in "CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES S.p.A." e che pertanto si è provveduto ad aggiornare il Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Arezzo.

25 ANNI DI ATTIVITA'

Il 15 luglio 2024 è stata la ricorrenza dei 25 anni dalla costituzione della società e, nell'occasione, si è svolto un evento di rilievo nazionale sul tema della riabilitazione.

Il convegno ha visto una numerosa presenza di stakeholder del territorio e della Regione. L'evento è risultato, di grande levatura ed interesse. La presenza del Direttore Generale della AUSL TSE e dei qualificati relatori ha reso molto attuali le tematiche trattate e gli interventi conclusivi del Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini e del Presidente della Regione Eugenio Giani hanno sicuramente qualificato e gratificato la Clinica, il personale e tutti i soggetti che si sono succeduti nel corso dei 25 anni di attività della Clinica. L'evento è stato oggetto di specifica pubblicazione editoriale che descrive fedelmente il dibattito emerso e che permette di avere un quadro complessivo delle tematiche salienti per il mondo della Riabilitazione. Al suo interno troviamo infatti, oltre ai numerosi interventi, due significative relazioni, sintesi di lavori scientifici svolti da ricercatori della Università Cattolica. Un contributo effettivo alla conoscenza ed alla divulgazione dei temi trattati.

Il tema sicuramente maggiormente significativo affrontato dall'Azionista di Controllo della Società riguarda la definizione di un percorso per il "termine" della cosiddetta Sperimentazione Gestionale della Clinica di Riabilitazione Toscana.

In data 30 ottobre 2024 il Direttore Generale della AUSL TSE ha inoltrato alla Regione Toscana nota inerente al Termine della Sperimentazione Gestionale della CRT di cui riportiamo alcuni elementi essenziali.

Il documento, composto da 37 pagine, è così articolato:

- Una prima parte contenente gli elementi costitutivi e contrattuali sociali (pag. 1-9);
- L'analisi del Risultato Economico-Finanziario-Patrimoniale della Sperimentazione (pag. 10-19);
- Il contesto e la clinica (pag. 20-27)
- Ricerca, didattica e Formazione (pag. 28-31);
- Normativa di riferimento (pag.32)
- Punti di forza e di debolezza (pag. 33);
- Proposta conclusiva della Sperimentazione e Piano Strategico (pag. 34- 37).

Preme sottolineare alcune valutazioni riportate nell'analisi del "Risultato economico-Finanziario-Patrimoniale" e gli elementi fondati costituenti il "Piano Strategico".

L'analisi del "Risultato Economico-Finanziario-Patrimoniale"

Per comprendere l'evoluzione dei risultati CRT è pertanto essenziale tenere conto che:

- Le tariffe utilizzate per remunerare le attività ospedaliere che eroga la CRT sono inalterate dal 2012 e da allora non hanno mai avuto adeguamenti neppure con riferimento all'incremento dei prezzi dovuti all'indice ISTAT;
- Nel periodo interessato dall'emergenza COVID-19 la Clinica ha proseguito, a pieno regime, l'attività ospedaliera mentre ha proseguito solo parzialmente, quella territoriale con una conseguente contrazione attività/ricavi. Inoltre, la riorganizzazione dei setting e dei processi sanitari conseguenti ha inciso profondamente sul modello organizzativo inducendo un incremento generalizzato dei costi gestionali.
- I costi fissi che la CRT sostiene correntemente hanno subito, nel corso degli ultimi 5 anni analizzati (2019-2023) un incremento medio del 36%.

Elementi fondati costituenti il “Piano Strategico”

Nuovo Presidio Ospedaliero della Gruccia

La Parte Ospedaliera consta di 72 posti letto, la sua ubicazione all'interno dell'Ospedale della Gruccia ha sofferito per tantissimi anni, all'eccedenza di spazi disponibili ed ha garantito all'AUSL TSE un canone di affitto e la compartecipazione alle spese di utilizzo degli spazi (energia, acqua, manutenzione, etc.). L'ampia disponibilità di spazi esterni all'Ospedale potrebbe permettere la progettazione e la realizzazione di un Presidio dedicato alla Riabilitazione liberando gli spazi che, ormai, sia per le nuove procedure legate al COVID e sia per le nuove funzioni che si profilano essere necessarie a seguito della nuova classificazione dell'Ospedale hanno nuove necessità di utilizzo.

La vicinanza/aderenza dell'Ospedale esistente all'eventuale nuovo Presidio permetterebbe, da una parte una crescita dell'autonomia ed uno sviluppo significativo delle potenzialità e dell'attrazione che la Clinica di Riabilitazione Toscana Spa può esercitare verso i residenti al di fuori del bacino di stretta competenza e dall'altra mantenere le sinergie operative correlate all'erogazione delle prestazioni da parte della AUSL TSE alla stessa CRT S.p.A. come fino ad oggi effettuato e ciò permetterebbe la prosecuzione, da parte della AUSL TSE, degli ammortamenti dei servizi attraverso un corrispettivo economico. Il nuovo Presidio dovrebbe essere pertanto costituito da un Monoblocco, collegato funzionalmente e fisicamente all'Ospedale della Gruccia di circa 2.000 mq su tre piani fuori terra per un totale di 6.000 mq ed un investimento programmato di circa €. 12.000.000,00 (euro dodici milioni/00) pari a €. 2000,00 a mq. La capacità produttiva del nuovo Presidio può agevolmente raggiungere, nel corso di un quinquennio, sia relativamente ad utenti residenti in un bacino regionale ed extraregionale e sia per una ottimizzazione dell'organizzazione, un fatturato annuo di circa 12.000.000 di euro. Temporalmente la realizzazione può essere programmata per il triennio 2028-2030.

Presenza territoriale CRT in almeno il 50% dei Distretti della AUSL TSE

Un punto di forza dell'attività di consolidamento della CRT S.p.A. correlato ad una risposta adeguata alla necessità di continuità della presa in carico e del percorso riabilitativo è la presenza di presidi territoriali in grado di dare effettiva risposta alle esigenze di prosecuzione, in prossimità alla residenza, del percorso riabilitativo. L'eccellenza verificata

nell'organizzazione e nell'attività svolta in questi anni nei confronti dei residenti nel Distretto del Valdarno Aretino potrebbe essere messa a disposizione anche dei residenti degli altri Distretti. Questa opportunità necessita di investimenti relativamente contenuti. Possono essere infatti attivate sinergie con l'Azienda per l'utilizzo di locali esistenti in cui è sufficiente una ristrutturazione funzionale (Valtiberina e Valdichiana Senese) ed altre realtà dove è possibile partecipare sinergicamente a realtà esistenti (Grosseto) e procedere ad investimenti diretti solo in realtà complesse come quella senese e aretina. L'importo complessivo degli investimenti per soddisfare le esigenze di almeno ulteriori 500.000 residenti, progressivo negli anni, è indicativamente valutato, mediamente in circa 350.000,00 euro/anno per 5 anni dal 2026 al 2030. I volumi di attività stimata ogni 100.000 abitanti possono essere quantificati, mediamente in €. 2.000.000/00 annui che porta ad un incremento progressivo correlato all'attivazione dei nuovi servizi.

Con particolare riferimento all'analisi del "Risultato Economico-Finanziario-Patrimoniale" della Clinica è possibile aggiornare i dati alla luce degli elementi rilevati nell'esercizio 2024.

In particolare, l'incremento dei medesimi costi è passato, avendo a riferimento il 2019, dal 36% rilevato al termine del 2023, al 53% acclarato a fine 2024. Con un aumento, pertanto, di ben 17 punti percentuali in un solo esercizio, il 2024.

In particolare, nel corso del 2024, pur avendo recuperato il picco di incremento del costo del Riscaldamento e Condizionamento registrato nel corso del 2023 (+ 61% sul 2022) tornando ai livelli del 2022, il 2024 ha rappresentato una nuova vetta dei costi sostenuti con incrementi più che significativi in molte voci di ribaltamento costi ASL:

| | |
|----------------------------------|-------|
| Energia Elettrica | + 21% |
| Portineria, Centralino, etc. | + 60% |
| Acqua | + 84% |
| Gas Terapeutici/medicali | + 87% |
| Prestazioni Centro Trasfusionale | + 98% |

È pertanto evidente che si siano create delle disimmetrie sia negli algoritmi utilizzati per il ribaltamento costi ASL Presidio della Gruccia e sia nell'addebito dei servizi trasfusionali che hanno subito una impennata sproporzionata. In particolare, l'emersione di costi relativi al servizio trasfusionale è strettamente correlata alla precocità con cui vengono chieste le prestazioni riabilitative ospedaliere da parte dei reparti per acuti. Ciò comporta l'effettuazione di prestazioni del tutto incoerenti con i presupposti di costruzione delle tariffe di ricovero ospedaliero riabilitativo post acuzie.

Queste considerazioni inducono ad individuare, quanto prima, metodologie di ribaltamento costi ASL e la competenza di alcune prestazioni clinico-diagnostiche correlate alla richiesta della precocità della presa in carico riabilitativa. Sicuramente questi approfondimenti saranno necessari in sede di rinnovo dell'Accordo Quadro che è in scadenza con l'esercizio 2025.

FONDAZIONE GFS ETS

La Fondazione Gianfranco Salvini ETS, di cui la Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. è fondatore ha dimostrato, nel corso degli anni, la capacità di sviluppare temi fondamentali per la riabilitazione ed in particolare per la Neuroriabilitazione.

È divenuta ormai pilastro nel mondo riabilitativo attraverso l'erogazione, in Regione Toscana, di Borse di Studio annuali nei confronti di tesi "Innovative in campo della Neuroriabilitazione" con decine di tesi che ogni anno vengono analizzate dal proprio Comitato Scientifico.

Oltre allo sviluppo di importanti studi verso le tecniche innovative nell'affrontare i "disturbi dello spettro autistico in età evolutiva attraverso Ricercatori dell'Università La Sapienza", sono state emanate, con suo integrale finanziamento, le prime due Linee guida in campo riabilitativo. Quella sul NETGLECT e quella sull'AFASIA. Frutto di una collaborazione specifica con le più significative e rappresentative società scientifiche del settore e delle maggiori associazioni che si occupano di disabilità acquisite.

Ma, probabilmente, il maggior contributo che la Fondazione è riuscita a fornire in termini culturali e prospettici è sicuramente la realizzazione del I° Festival delle Neuroscienze che, su progetto del Prof. Alessandro Rossi, si è tenuto nel Castello di POPPI il 1 e 2 giugno 2024. Il tema è stato quello relativo alle neuroscienze e l'intelligenza artificiale. L'evento ha avuto un ottimo successo tanto da sviluppare l'organizzazione del II Festival la cui organizzazione è prevista per il prossimo 23 maggio presso Palazzo d'Arnolfo a San Giovanni Valdarno sul tema delle Neuroscienze e la Fisica Quantistica.

Gli eventi si basano su concetti divulgativi e tendono a coinvolgere anche la popolazione studentesca oltre che ad avere una notevole diffusione in diretta streaming.

Il punto caratterizzante di questi eventi, oltre alla volontà divulgativa è l'assoluta gratuità della partecipazione da parte dei relatori che hanno aderito.

Ciò in perfetta linea con il comportamento dell'Organo Amministrativo, della Direzione Generale e di quella Scientifica della Fondazione che dedicano il proprio tempo e le proprie capacità alla gestione della Fondazione in maniera completamente gratuita.

In questo contesto il Consiglio di Amministrazione della CRT ha deliberato di partecipare alla realizzazione del Festival ed inoltre, dando seguito ai contenuti nel documento approvato dall'assemblea degli Azionisti che approva il budget 2025, riguardo le attività correlate alla realizzazione della Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini ed in particolare, a quanto correlato all'Accordo di programma sottoscritto con il Comune di Terranuova Bracciolini e la AUSL TSE sono in fase di concretizzazione gli atti necessari alla funzionalità dell'intervento attraverso l'individuazione tutte le azioni correlate.

In particolare, sono in fase di definizione le servitù idonee e la loro durata, visto il limitato recesso di terreno a disposizione della AUSL TSE, affinché la stessa possa effettivamente usufruire di un accesso sicuro all'immobile e l'allineamento delle varie scadenze al fine di dare assicurazione di continuità al contratto di locazione tra la AUSL TSE e la FGFS ETS per la continuità dei servizi erogabili. In particolare, non essendovi limitazioni temporali alla decisione assembleare del 21 novembre 2018 riguardo la costituzione del Fondo della

Fondazione attraverso il conferimento dell'Usufrutto, viste le varie scadenze, si prolungherà, nelle corrette forme notarili, per un ulteriore periodo, l'usufrutto a suo tempo concesso alla Fondazione GFS per allineare tutte le varie scadenze in maniera di assicurare alla AUSL TSE la continuità del servizio.

SVILUPPO ATTIVITA' "SOLVENTI"

Nel corso del 2024 sono stati oggetto di approfondimento le iniziative correlate al progetto di ampliamento dei servizi privati erogabili dalla Clinica che è stato meglio strutturato e integrato tra le azioni strategiche aziendali.

A tale scopo, oltre alla realizzazione del nuovo Presidio a San Giovanni Valdarno, nel corso dell'esercizio 2024 (aprile) sono terminati i lavori inerenti all'ampliamento di Terranuova Bracciolini attraverso la Manutenzione Straordinaria del Padiglione Forlanini acquisito dal Comune di Terranuova Bracciolini ed attivato il nuovo Presidio di Arezzo.

Tutte azioni propedeutiche ad incrementare le attività cosiddette solventi (particolarmente riguardo l'età evolutiva) nonché ad alleggerire la pressione nell'utilizzo degli spazi all'interno dell'Ospedale della Gruccia (ex art 26 SR e ambulatoriale).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Al fine di un quadro completo degli investimenti in corso si allega una specifica tabella riepilogativa.

| <u>Interventi Immobiliari</u> | <u>Previsione di Spesa</u> | <u>spese Sostenute al 31/12/2024</u> | <u>Residuo</u> |
|--|----------------------------|--|---------------------|
| Ampliamento Parcheggio Terranuova Bracciolini e superamento barriere architettoniche | 92.659,37 € | 88.644,55 € | 4.014,82 € |
| Lavori di superamento barriere Architettoniche Terranuova Bracciolini (Collegamento PNRR AUSL TSE) | 694.816,79 € | 142.224,98 € | 552.591,81 € |
| Nuovo Presidio SGV | 789.137,91 € | 590.233,11 € | 198.904,80 € |
| Padiglione "Bigi & Forlani" Terranuova Bracciolini | 1.306.791,59 € | 1.221.370,78 € | 85.420,81 € |
| Ambulatori Arezzo | 50.000,00 € | 24.143,84 € | 25.856,16 € |
| Opere di Riqualificazione Ingresso Viabilità Via donizetti n° 2 | 37.503,38 € | 36.635,98 € | 867,40 € |
| TOTALE | 2.970.909,04 € | 2.103.253,24 € | 867.655,80 € |

Sempre riguardo la valorizzazione delle proprietà aziendali è opportuno segnalare come in data 17/04/2024, a seguito della presentazione di un progetto di variante urbanistica al Comune di Terranuova Bracciolini effettuato nel corso del 2023, il Comune di Terranuova Bracciolini abbia deliberato la relativa adozione con propria deliberazione n. 13 di Consiglio Comunale.

La variante urbanistica consiste in:

- 1- Eliminazione della strada che attraversa l'area parallelamente al fabbricato della Clinica,

- 2- Ampliamento della Zona F2_TER02 con l'inserimento dell'area BIGI/FORLANINI,
- 3- Ampliamento dell'area F2_TER02 a nord (attualmente Zona F2_TER_03) con inserimento di tutta l'area di proprietà della Clinica (parcheggio),
- 4- Definizione di una mini-rotatoria ad intersezione della Via Giacomo Puccini, Via Gaetano Donizzetti e viabilità di progetto. Intervento necessario anche per la realizzazione del nuovo ingresso alla Clinica.
- 5- Gli interventi di ampliamento o nuova costruzione non potranno superare il 50% di rapporto di copertura e l'indice di utilizzazione fondiaria Uf di 0,8 m²/m² e l'altezza massima di mt.12.00, da verificarsi sull'intero ambito.

La nuova previsione urbanistica permetterà l'eventuale trasferimento, in una nuova struttura territoriale da affiancare ai Padiglioni Bigi-Forlanini, delle attività residenziali ex Art. 26 finalizzato all'alleggerimento della pressione sugli spazi utilizzati nel presidio Ospedaliero Della Gruccia.

Nel corso del 2024 sono stati attivati alcuni strumenti finanziari idonei a supportare gli investimenti in corso.

In particolare:

- un finanziamento chirografario della durata di cinque anni con il Monte dei Paschi di Siena dell'importo massimo di 1.000.000,00 (euro un milione/00);
- un finanziamento di tre anni per €. 500.000,00 con il CREDEM.

Con riferimento al complesso immobiliare di proprietà posto in Terranuova Bracciolini è significativo il Finanziamento che la Regione Toscana ha stanziato a favore del Comune stesso per interventi di sistemazione della viabilità di accesso a strutture sanitarie e alloggi di edilizia residenziale pubblica. In particolare, sono stati stanziati 150.000,00 per l'anno 2025, per realizzare interventi di sistemazione della viabilità di accesso alla sede della Clinica di riabilitazione Toscana e realizzazione di nuovi posteggi, anche a servizio della struttura, in prossimità della sede della Misericordia e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

LAVORI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE TERRANUOVA BRACCIOLINI

Con riferimento al Progetto per la realizzazione della Casa di Comunità a Terranuova Bracciolini nell'ambito degli investimenti legati al PNRR, ottenuto il Permesso a costruire per l'intervento di competenza della Clinica finalizzato al superamento delle barriere architettoniche e realizzato il progetto definitivo, sono stati affidati i relativi lavori alla ditta che esegue i lavori per conto della AUSL TSE.

In sostanza l'effettuazione dell'intervento viene omogenizzato a quello ASUL TSE con ciò unificando anche modalità e tempi di realizzazione.

NUOVO PRESIDIO SGV

Nel corso del 2024 sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in San Giovanni Valdarno, via 2 Giugno n. 33. La relativa attività è pertanto iniziata nel corso del mese di febbraio 2025.

CARTELLA CLINICA INFORMATIZZATA

Nel corso dell'esercizio 2024 si è proceduto all'aggiornamento ed alla manutenzione del progetto relativo alla cartella Clinica informatizzata che si è sviluppato nel triennio 2020-2022.

Il progetto costituisce uno strumento indispensabile per un miglioramento organizzativo che accompagnerà la crescita culturale e operativa dei professionisti sanitari e del loro rapporto con il SSN anche e soprattutto anticipando le esigenze legate alla concretizzazione del Fascicolo Elettronico Sanitario quale pilastro della interoperabilità dei vari soggetti del Servizio Sanitario Nazionale.

È inoltre opportuno segnalare che questi aggiornamenti sono fondamentali per affrontare, con cognizione di causa, le nuove modalità inerenti alla compilazione della SDO riabilitativa, in vigore dallo scorso primo gennaio. Una nuova frontiera di rendicontazione nel segno della trasparenza e della completezza dei dati che non potrà che valorizzare le nostre attività cliniche attraverso una verifica continua con la metodologia del benchmark.

RICERCA

È opportuno sottolineare la volontà della Regione Toscana, contenuta nella nota del 31 maggio 2022 a firma del Direttore Regionale dell'Assessorato Sanità e Welfare della Regione Toscana, di "attivare azioni tese alla definizione di modelli gestionali che possano dare uno sviluppo coerente con la programmazione regionale alle realtà come quella della Clinica di Riabilitazione Toscana."

La Regione ha perciò individuato, nella Clinica di Riabilitazione Toscana, un soggetto idoneo per proseguire nell'attività di ricerca Traslazionale.

WELFARE AZIENDALE

Anche nel corso del 2024 sono proseguite iniziative di welfare aziendale e le politiche aziendali basate sull'ascolto, la condivisione di obiettivi e il costante miglioramento attraverso l'adozione di politiche importanti in ambito Human Resources.

- In particolare, attraverso la proroga dell'accordo inerente alla deroga alla normativa contrattuale vigente riguardo l'anticipazione del TFR al biennio 2024-2025. L'accordo a suo tempo sottoscritto consiste nella possibilità di analizzare, da parte dell'Azienda, per i dipendenti che ne faranno richiesta, la possibilità di dare un acconto, fino al 90% del proprio TFR maturato al semestre precedente la richiesta.
- Attraverso il sostegno psicologico e lo sportello di ascolto gestito da una psicoterapeuta a disposizione su prenotazione per tutti i dipendenti (in forma totalmente anonima). Innovativo è invece l'accordo raggiunto per dare sostegno al personale a seguito dell'elevato turn-over del personale ed in particolare quello infermieristico e fisioterapico. Il correlato Premio di Risultato è finalizzato ad una miglior presa di conoscenza della funzione del ruolo che la riabilitazione ha nel percorso clinico aziendale e della valorizzazione delle professioni e delle competenze presenti, che tenga conto della unicità del ruolo della Riabilitazione e delle competenze che, lavorandovi, è possibile e doveroso acquisire. Obiettivo dichiarato è quello di consapevolizzarsi sul

ruolo nei confronti dei pazienti, dei familiari e dei caregiver in un'ottica di miglioramento dei rapporti e delle competenze, organizzando al meglio i reparti alla luce della dotazione informatica creata ad hoc per questa particolare disciplina.

Con riferimento alla pubblicazione del bando per il Fondo Nuove Competenze, che permette il finanziamento, in particolare, di specifiche attività formative finalizzate alla creazione di nuove competenze per le transizioni digitale e verde. È stata presentata una specifica istanza dopo aver definito e sottoscritto un "Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro" con le rappresentanze sindacali.

Nel corso del 2024 sono stati raggiunti importanti obiettivi di qualità organizzativa, verificati dall'apposita commissione, che ha permesso di attivare i PdR aziendali

In particolare, gli accordi che, sulla base delle risultanze della Commissione, sono stati attivati sono quelli sottoscritti:

- in data 5 aprile 2022 riferito al personale medico;
- in data 29 febbraio 2024 riferito al personale operante presso i Reparti Ospedalieri;
- in data 7 maggio 2024 riferito al personale operante nei setting Territoriali.

ELEMENTI ECONOMICI SIGNIFICATIVI

Permane l'indisponibilità da parte della Regione Toscana a mantenere l'impegno di partecipare, per il 50%, ai costi derivanti dal rinnovo contrattuale AIOP per il personale del Comparto.

Purtroppo, la mancata conferma, da parte della Regione Toscana, rispetto quanto precedentemente assicurato comporta, per la CRT un minore entrata di bilancio con conseguente significativo impatto economico anche nel risultato Bilancio del 2024.

Unitamente agli altri due centri Toscani che si occupano, con una gestione di diritto privato, della Riabilitazione Ospedaliera: Auxilium Vitae di Volterra e Don Gnocchi di Firenze è stata inoltrata una lettera all'Assessore alla Sanità della Regione Toscana, Simone Bezzini ed al Direttore dell'Assessorato alla Salute, Federico Gelli, con cui venivano spiegate le criticità, principalmente di tipo economico, che le strutture vivono a causa del blocco delle tariffe dal 2012 e chiesto un incontro. Contemporaneamente è stato chiesto un incontro anche al Presidente della Regione Eugenio Giani per illustrare le medesime problematiche.

È inoltre l'occasione per segnalare che, a seguito della pubblicazione della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (c.d. Legge di Bilancio 2025) in vigore dal 1° gennaio 2025 si sono aperti nuovi interessanti spiragli sul versante economico che potrebbero favorevolmente impattare sull'esercizio 2025. In particolare, l'articolo 1, comma 273, incrementa il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale Standard. I commi da 277 a 279 dell'articolo 1 dispongono un ulteriore innalzamento dei limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati, di cui all'articolo 1, comma 2331, della Legge di Bilancio 2024.

Di particolare interesse per la nostra struttura la previsione dell'articolo 1, comma 300, che al fine di garantire al SSN le risorse necessarie per provvedere alla progressiva attuazione dell'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di riabilitazione ospedaliera e di lungodegenza erogate in post acuzie e dell'aggiornamento delle

tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, autorizza la spesa di 77 milioni di euro per l'anno 2025 destinata ai diagnosis-related group (DRG) post acuzie e di 1.000 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2026, destinata, rispettivamente, per 350 milioni di euro, ai DRG post acuzie, e per 650 milioni di euro ai DRG per acuti.

Il comma 301 precisa, inoltre, che le risorse stanziare dal comma 300 costituiscono un'assegnazione vincolata, utilizzabili esclusivamente per le finalità ivi indicate.

Alla toscana, per il 2025 dovrebbero essere assegnati circa 4 milioni di euro che, si confida, in proporzione, dovrebbero avere un effetto positivo anche sul bilancio della CRT.

Bilancio Sociale: la nostra trasparenza verso gli stakeholder

La Clinica, dal 2017, procede con la rendicontazione sociale, avendo individuato nel Bilancio Sociale uno strumento idoneo a rendicontare le proprie attività e utile per confrontarsi con i soggetti Istituzionali e con gli altri portatori d'interesse collegati all'intera area territoriale di riferimento. In particolare, è stato redatto e pubblicato il documento predisposto di concerto con la Fondazione Promo PA inerente al Bilancio Sociale 2023 che può essere visionato al link:

<https://www.centroriabilitazioneterranuova.it/home/crt-trasparente/bilanci-e-rendiconti/>

Obiettivo a tendere sarà quello di capitalizzare il lavoro di rendicontazione dei sei anni trascorsi in vista del nuovo Bilancio di Sostenibilità ESG che sarà cogente dal prossimo 2025

RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO

Anche nel corso del 2024 sono proseguite le collaborazioni con le Associazioni ATRACTO ed AVO che, attraverso il rinnovo delle convenzioni, regolamentano i rapporti reciproci con particolare riferimento alle azioni di supporto che le stesse svolgono durante il corso dell'anno a favore dei degenti della CRT.

Anche nel 2024 è proseguita la collaborazione con l'associazione A.TRA.C.TO per il punto informativo e di ascolto c/o la CRT finalizzato all'erogazione dei servizi di supporto ai degenti ed ai loro parenti per le pratiche correlate alla loro situazione di disabilità e per ogni altra necessità in ambito sociosanitario con particolare riguardo alle necessarie azioni di continuità assistenziale post degenza, attivando il servizio denominato INFOPOINT.

Razionalizzazione delle Partecipate

Con propria delibera n. 0004620 del 21/10/2024 l'AUSL TSE ha assunto le proprie determinazioni inerenti la "razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n. 100" con riferimento alla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.

La partecipazione della ASL TSE al capitale sociale della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. è, infatti, oggetto di possibile razionalizzazione, ai sensi dell'art.20, c. 4, D. lgs. N. 175/2018, pertanto, l'Azionista di Controllo effettua, con cadenza annuale, la valutazione sul mantenimento della partecipazione.

Con l'atto in questione: "La Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. costituisce una Sperimentazione Gestionale ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 alla quale, per effetto dell'articolo 26 del T.U. non si applicano le disposizioni degli articoli 4, 17, 19 e 25. Con esso viene deliberato il Mantenimento della propria partecipazione di controllo nella CRT, senza interventi, da parte del socio Controllo AUSL TSE, in quanto la partecipazione è "Finalizzata a produzione di servizi di interesse generale."

Tuttavia, le attività da essa svolte sono comprese nelle categorie previste dall'art. 4, comma 2, lettera a) del TU e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Azienda. La stessa costituisce una Società Controllata dell'Azienda AUSL Sud Est la cui analisi dell'assetto complessivo ai sensi dell'articolo 20 del T.U. giustifica il mantenimento senza interventi.

Monitoraggio economico-finanziario

Durante il corso del 2024 sono stati costantemente monitorati i principali elementi economico e finanziari al fine assumere, prontamente, le necessarie decisioni. Il monitoraggio è stato continuo ed ha avuto nelle rendicontazioni trimestrali il punto di confronto tra management e Consiglio di Amministrazione. Il Soggetto Pubblico di Controllo, AUSL TSE ha effettuato il monitoraggio trimestrale di controllo sull'andamento economico-finanziario senza rilievi.

COVID 19

Anche nel corso del 2024 è proseguito l'impegno diretto per l'acquisto di materiale per Emergenza COVID che è stato interamente speso a conto economico e, in maniera correlata, è stato azzerato il FONDO COVID appostato a tale scopo e che risultava al 31.12.2023 pari a €. 98.517,01 (euro novantotto mila cinquecento diciassette/01) tenendo conto che ormai le misure adottate sono divenute a tutti gli effetti di tipo strutturale.

DIDATTICA

La CRT è soggetto che affianca l'UNI.PI. nella Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione e nello scorso anno accademico si sono succeduti vari specializzandi presso la nostra struttura. L'attività e le caratteristiche della nostra struttura (casistica) ha infatti contribuito, a suo tempo, all'accreditamento della Scuola di Specializzazione di Pisa.

Queste opportunità permettono di mantenere una rete relazionale e di conoscenza tale da porre la società al centro di un'articolata attività a cavallo tra ricerca e didattica idonea allo sviluppo dei più moderni processi clinici nel settore.

ELENCO CONVENZIONI

| n. | ENTE | TIPOLOGIA ENTE |
|----|---|---|
| 1 | Università MILANO Bicocca | Scuola Specializzazione Neuropsicologia |
| 2 | Università MILANO Bicocca | Scuola Specializzazione Neuropsicologia - POSTI AGGIUNTIVI |
| 3 | Università ROMA "La Sapienza" | Scuola Specializzazione Neuropsicologia |
| 4 | Università FIRENZE | Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie |
| 5 | Università SIENA | tutte facoltà |
| 6 | Università UNIPEGASO | Master |
| 7 | ISIS VARCHI | Liceo Scientifico curvatura fisioterapia |
| 8 | Università PISA | Scuola di Specializzazione Medicina Fisica e Riabilitazione |
| 9 | Università PISA | Scuola di Specializzazione Medicina Fisica e Riabilitazione - POSTO AGGIUNTIVO |
| 10 | Università PISA | Scuola Psicologia |
| 11 | Scuola Cognitiva Firenze | Scuola Cognitiva Firenze |
| 12 | CONSORZIO UNIVERSITARIO HUMANITAS ROMA | Consorzio Universitario Humanitas Roma |
| 13 | Università MILANO Cattolica Sacro Cuore | tutte facoltà + Master |
| 14 | Università GENOVA | Master |
| 15 | Università TRENTO | Corsi Laurea triennali e Magistrali Professioni Sanitarie, Medicina e Chirurgia |
| 16 | SLOP | SLOP |
| 17 | UNIMERCATORUM | Scuola Psicologia |
| 18 | Università TORINO | Scuola Specializzazione Neuropsicologia |
| 19 | Università PADOVA | tutte facoltà + Scuola Specializzazione Neuropsicologia |
| 20 | Università UNITELMA La Sapienza | Master |
| 21 | Università UNICUSANO | Scuola Psicologia+ Master+Corsi di Perfezionamento |
| 22 | Università PERUGIA | tutte facoltà |

Accordo Quadro CRT - AUSL TSE

La regolazione dei rispettivi rapporti nella sperimentazione gestionale nel settore della Riabilitazione è regolata dall'Accordo Quadro stipulato tra la Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. e l'Azienda USL Toscana Sud Est repertoriato in data 18 febbraio 2021 al n° 2360 del repertorio Aziendale ASL con scadenza prevista per il 31 dicembre 2025.

Con tale accordo, oltre alla definizione degli obiettivi d'integrazione sanitaria utili all'erogazione delle prestazioni riabilitative da parte della Clinica in regime d'impresa (con relativa assunzione del rischio) identifica gli impegni dell'Azienda USL TSE per la messa a disposizione dei locali, della gestione delle parti e dei servizi condominiali, nonché dei servizi alberghieri e logistici in appalto a terzi (ristorazione, pulizie, lavanderia...) e gli impegni della CRT Spa, quale soggetto individuato e costituito come Centro di riferimento per l'attività di recupero e di riabilitazione funzionale dell'ASL Toscana Sud Est, di provvedere in piena autonomia di impresa alla diretta gestione del Servizio di Riabilitazione Ospedaliera ed Extra-Ospedaliera oggetto di specifica convenzione.

Sono inoltre oggetto di regolazione in tale ambito sia le prestazioni mediche sia i servizi sanitari resi dalla AUSL TSE alla CRT nonché la gestione delle emergenze e della sicurezza. Perciò, come si rileva facilmente, gli elementi indispensabili per mantenere l'Autorizzazione Sanitaria e l'Accreditamento istituzionale che sono alla base della possibilità di mantenere in esercizio l'attività.

In data 25 luglio 2022 è stata sottoscritta l'integrazione dell'Accordo Quadro vigente con l'AUSL TSE tesa a definire procedure certe per ricevere la prestazione di inserimento della

PEG sui pazienti ricoverati presso la CRT e la formalizzazione del Servizio Informatico di telefonia nei nostri Presidi, che è fornito dalla AUSL TSE.

Nel corso del 2025 sarà pertanto necessario procedere al rinnovo dell'Accordo Quadro al fine di dare continuità all'operatività aziendale.

Allo scopo di contribuire ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche il Decreto-legge n. 144 del 2022 ha previsto un incremento del finanziamento del Fondo Sanitario 2022 di 1,4 mld di euro, la cui ripartizione tra le Regioni è avvenuta in base ai criteri di riparto del F.S.N. con apposito Decreto Interministeriale (Salute e MEF) e previa intesa con la Conferenza Stato Regioni.

Le suddette risorse "integrative" devono essere destinate, per decreto, sia alle strutture "pubbliche che Private". In ogni caso, l'art.5, comma 5, del decreto citato stabilisce che le regioni possono riconoscere alle strutture accreditate un "contributo una tantum" pari allo 0,8% del tetto di spesa alle stesse assegnate per l'anno 2022. Tale fondo è stato mantenuto negli anni successivi ed è tuttora vigente. Nel nostro caso, per l'anno 2022 sarebbe ammontato, qualora la Regione avesse deliberato in tal senso ad una somma che nei periodi interessati sarebbe potuta consistere in circa centomila euro.

Ad oggi non risulta che la Regione abbia deliberato in tal senso.

Rimane in sospeso la valorizzazione del contributo ricevuto dalla AUSL finalizzato all'abbattimento dell'aumento dei costi energetici che, proporzionalmente, è stato erogato a fronte dei consumi del Presidio Ospedaliero della Gruccia e che, in proporzione, riguarda la **quota parte di competenza CRT** in quanto il fornitore di energia elettrica e di gas è unico tra AUSL TSE e CRT. Ad oggi i conteggi non sono pervenuti e pertanto non siamo in grado di valutarne l'eventuale entità ed il conseguente impatto economico di competenza CRT.

Rinnovo Contratto di Servizio AUSL TSE

L'esercizio 2024 è stato regolato dall'Accordo Contrattuale tra l'Azienda USL TSE e la Clinica di Riabilitazione Spa, riferito al triennio 2024-2026, avente ad oggetto l'Acquisto di prestazioni di riabilitazione ospedaliera, di riabilitazione extra-ospedaliera (residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare) e di medicina fisica e riabilitazione (delibera del Direttore Generale della AUSL TSE n 1192 del 15/11/2023).

Con l'accordo citato sono stati innovati, rispetto al precedente contratto, molti punti significativi con particolare riferimento alle modalità di accesso per i ricoveri ospedalieri e per l'accesso alle prestazioni extra-ospedaliere.

Nel corso del 2024, a seguito della presentazione, alla AUSL TSE del "Progetto Evoluzione attività riabilitativa territoriale AUSL TSE setting Ambulatoriale Adulti ed Età Evolutiva (Ambiti distrettuali Aretino, Valdichiana, Casentini e Valtiberina)" il Direttore Generale della AUSL TSE con propria deliberazione n. 1174 del 19/11/2024 ha incrementato il tetto di spesa previsto nell'accordo contrattuale in corso di €. 300.000,00 (euro trecentomila/00).

Sulla base del consuntivo di spesa al mese di novembre 2024 e della nuova assegnazione di €. 300.000,00, è stata predisposta in data 31.12.2024 ed inoltrata alla AUSL TSE, la programmazione delle attività 2025 per quanto riguarda le prestazioni a favore dei pazienti residenti nel territorio della AUSL TSE. Successivamente, e precisamente in data 14 febbraio

2025, la stessa è stata integrata con le previsioni relative alle attività di ricovero ospedaliero extraregione.

Riguardo il contenuto economico è opportuno riportare anche in questo documento i punti salienti del contratto sottoscritto, così come integrato, e precisamente:

Durata: triennio 2024-2026;

Importi contrattualizzati:

| | |
|---|-----------------|
| riabilitazione ospedaliera AUSLTSE | 7.600.000,00 € |
| riabilitazione extra ospedaliera AUSL TSE | 2.980.000,00 € |
| percorso 2 AUSL TSE | 350.000,00 € |
| certificazioni ASMIA AUSLTSE | 50.000,00 € |
| riabilitazione ospedaliera toscani (solo ai fini programmatori) | 350.000,00 € |
| riabilitazione ospedaleira extra-toscani | 90.000,00 € |
| percorso 2 toscani | 9.000,00 € |
| riabilitazione ospedaliera extraregione | 550.000,00 € |
| percorso 2 extraregione | 1.000,00 € |
| prestazioni riabilitative | 350.000,00 € |
| TOTALE | 12.330.000,00 € |

Le tariffe sono quelle declinate nelle specifiche delibere regionali.

Coerentemente con questi presupposti è stato predisposto ed approvato, nel corso dell'assemblea sociale del 28 novembre 2024, il Budget 2025.

ESG (Environmental, Social and Governance)

A seguito del coinvolgimento di un Ente Terzo verificatore (Bureau Veritas) ed a seguito di un intenso lavoro di approfondimento che ha viste coinvolte le più significative funzioni aziendali, in data 27/03/2024 è stato emesso l'ATTESTATO DI VERIFICA della DUE DILIGENCE ambientale, sociale e di governance (ESG) della società.

Al fine di un'analisi compiuta delle tre componenti (Ambientale, Sociale e di Governance) l'Ente ha indagato 14 temi ed i risultati, sinteticamente e aggregati sono risultati i seguenti.

Il sistema di valutazione utilizzato prevede un livello minimo di 1 (approccio alla tematica non formalizzato - Assenza di azioni concrete e programmi) ad un massimo di 5 (completezza e innovatività dell'approccio -Leadership sotto il profilo ella gestione dei temi ESG).

Componente Ambientale (E) pari a 2,67 che dimostra un approccio alla tematica di tipo reattivo con interventi occasionali e/o parziali;

Componente Sociale (S) pari a 3,46 che dimostra un approccio alla tematica formalizzato con impegno strutturato, sistematico, focalizzato su alcune priorità;

Componente Governance (G) pari a 2,62 che dimostra un approccio alla tematica di tipo reattivo con interventi occasionali e/o parziali;

La valutazione complessiva conseguita è pari a 2,85 e deriva dalla media dei valori attribuiti alle singole tematiche ESG indagate. Complessivamente l'approccio è di tipo reattivo con interventi occasionali e/o parziali.

Il lavoro ha permesso di individuare le opportunità di miglioramento nelle varie componenti. È opportuno evidenziare che, per quanto riguarda la componente Ambientale, le opportunità di miglioramento sono direttamente derivate da quelle dell'AUSL TSE quale proprietaria del Presidio Ospedaliero della Gruccia dove si svolge l'attività core della CRT in quanto gestisce direttamente il condominio a cui la CRT contribuisce esclusivamente tramite un ribaltamento proporzionato dei costi sostenuti senza possibilità di azione diretta se non di tipo estremamente marginale.

Occorre inoltre sottolineare che, per quanto riguarda la componente Governance le azioni suggerite riguardano principalmente la possibilità di implementare una politica di remunerazione che preveda il pagamento di bonus a seguito della contribuzione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità aziendali: azione di difficilissima concretizzazione con la dovuta continuità per le motivazioni di carattere generale che vedono ferme, da oltre dodici anni le politiche remunerative delle prestazioni erogate dalla CRT.

ADEMPIMENTI VARI

In data 30 gennaio 2024 l'RPTC ha predisposto e pubblicato la Relazione Annuale del Responsabile Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, co. 14, L. 190/2012.

In data 20 febbraio 2024 l'Organismo di Vigilanza ha depositato la Relazione dell'Organismo di vigilanza per l'esercizio 2023 attestando la correttezza e la compliance dei comportamenti.

Inoltre, sempre nel corso del 2024 è stato aggiornato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione con il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2024-2026".

Il 17 giugno 2024 è stata pubblicata nel sito aziendale l'attestazione dell'ODV in merito agli obblighi di pubblicazione.

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

In data 31 maggio 2024 è stata ampliata la Certificazione di Qualità al nuovo Presidio di Arezzo.

In data 28 luglio 2022 è stato deliberato, con decreto dirigenziale n. 15.303 da parte della Regione Toscana, il rinnovo dell'Accreditamento Istituzionale della Clinica di Riabilitazione Toscana per le sedi di Terranuova Bracciolini, San Giovanni Valdarno e Montevarchi. Al Decreto hanno fatto seguito gli ulteriori decreti dirigenziali Regione Toscana n. 21243 del 27/10/2022, n. 15940 del 24/07/2023, n. 21830 del 13 ottobre 2023, n. 1445 del 25 gennaio

2024 e n. 2124 del 5 febbraio 2025 che rappresentano la situazione relativa all'Accreditamento vigente al momento della redazione della presente relazione.

In sostanza è stata formalizzata la nuova dotazione dei locali acquisiti dal Comune di Terranuova Bracciolini ampliando a tali locali l'attività svolta nella sede di Terranuova Bracciolini. Inoltre, sono stati formalizzati i requisiti di cui alla delibera della RT n. 17176 del 08/08/23 inerente all'accREDITamento delle cure domiciliari di riabilitazione.

Inoltre, si è anche formalizzato lo spostamento di 12 posti di Semiresidenziale da Grosseto a Montevarchi e 12 da Montevarchi a Terranuova Bracciolini. È stato definito l'ampliamento dell'attività ambulatoriale alla branca di Psichiatria nelle varie sedi. Con successiva pratica sono stati ampliate le attività ambulatoriali di specializzazioni mediche che ha indotto la delibera della Regione Toscana n. 21243 del 27 ottobre 2022 riepilogativa delle autorizzazioni e accreditamenti in essere.

Con successivo decreto n. 15.940 del 24/07/2023 la Regione Toscana ha riconosciuto la compatibilità, rispetto al fabbisogno regionale, per la trasformazione di 8 posti letto di ricovero extraospedaliero in ricovero ospedaliero. Nella sostanza è stato espresso parere di compatibilità positivo per la riduzione di n. 8 posti letto ex art. 26 e l'incremento di altrettanti posti letto ospedalieri mentre hanno espresso parere di compatibilità negativo per la trasformazione dei posti letto destinati ai pazienti con stati vegetativi persistenti. A seguito del parere espresso, il prospetto riassuntivo, inerente alla dotazione dei posti letto destinati alle attività di ricovero risulta come segue:

| SITUAZIONE AL 31.12.24 | ACCREDITATI |
|--------------------------|-------------|
| POSTI LETTO OSPEDALIERI | 72 |
| POSTI LETTO TERRITORIALI | 22 |
| POSTI LETTO TOTALI | 94 |

Con decreto n. 21830 del 13 ottobre 2023, oltre ad una miglior riorganizzazione dei servizi tra i vari presidi viene confermato l'accREDITamento ed ampliato al processo di cure domiciliari.

In data 25 gennaio 2024, con Decreto n. 1.445, la Regione Toscana ha ampliato l'accREDITamento al nuovo Presidio di Arezzo, via XXV Aprile 25-27 per erogazione di prestazioni di natura territoriale, con Decreto n. 2124 del 5 febbraio 2025, la Regione Toscana ha ampliato l'AccREDITamento al nuovo Presidio di San Giovanni Valdarno, via 2 Giugno n. 33 ed infine in data 13 marzo 2025, con Decreto n. 5076, la Regione Toscana ha ampliato l'accREDITamento al nuovo Presidio di Arezzo, via Montefalco n. 12 per erogazione di prestazioni di natura territoriale.

CARTA DEI SERVIZI

È stata pubblicata la "Carta dei Servizi Sanitari" sia in formato cartaceo che digitale, che recepisce le ultime novità procedurali. La carta, ora edita in due differenti versioni, descrive dettagliatamente e distintamente sia i servizi Ospedalieri e sia quelli Territoriali.

RICAVI

Attività Ospedaliera

I ricavi dell'Attività ospedaliera ottenuti nel corso del 2024 sono in linea rispetto a quanto ipotizzato in fase di Budget.

Attività extra-Ospedaliera e Progetto Integrazione Operativa Ortopedia-CRT

Anche per le attività extra ospedaliere si è concretizzato un abbattimento consistente del gap produttivo che si era verificato nei precedenti anni rispetto al Budget approvato, principalmente a causa della ripresa della collaborazione con l'attività di chirurgia Ortopedica nell'Ospedale della Gruccia per pazienti residenti nel Valdarno.

SITUAZIONE PROSPETTICA ANNI 2025-2029

L'analisi prospettica non potrà prescindere dall'impatto derivante dalla modificazione dei fattori significativi per la continuità aziendale quali:

Continuità autorizzativa, di accreditamento e contrattuale.

Revisione dell'attuale strutturazione organizzativa alla luce delle modifiche introdotte in ambito contrattuale con particolare riguardo alle modalità di accesso da parte dei pazienti ai vari percorsi (setting).

Continuità di possibilità produttiva dal punto di vista economico (possibilità/capacità di raggiungimento del tetto economico).

Continuità finanziaria nella riscossione della produzione.

Costanza nei costi di locazione passiva.

L'andamento economico è fortemente condizionato dalla mancata copertura, da parte della Regione Toscana, del 50% per il maggior costo del personale a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro che avrebbe dovuto essere la base di tale rinnovo. Gli effetti sono ancora più evidenti alla luce del mancato adeguamento tariffario delle prestazioni sanitarie i cui valori sono fermi da oltre dodici anni. Questi elementi impattano notevolmente sul processo di patrimonializzazione aziendale e condizionano in maniera sostanziale il risultato di esercizio.

Gli effetti inflattivi sono infatti molto evidenti anche in campo energetico e nelle locazioni passive verso la AUSL.

L'insieme degli elementi esposti conferma la necessità, per l'azienda, allo sviluppo delle nuove strategie individuate nel corso dei precedenti esercizi, per il consolidamento delle attività strutturate ma che, prospetticamente, debbono essere arricchite da ulteriori possibilità erogative.

Prima di tutto quelle legate al potenziamento e ampliamento delle attività territoriali della CRT, a completamento o integrazione dei percorsi assistenziali e degli interventi riabilitativi già svolti, offrendo risposte a quei bisogni degli assistiti del territorio (e non solo) che, ad oggi, risultano carenti. Ciò infatti, in alcuni casi, costringe assistiti e famiglie al pendolarismo verso altre sedi, spostandosi dal Valdarno e, in altri casi, a rivolgersi al privato,

ma senza la completezza di una equipe multidisciplinare e di un effettivo coordinamento di tutti i diversi interventi possibili ai fini della migliore cura.

L'orientamento di far crescere le attività territoriali esprime inoltre l'obiettivo strategico di dare maggiore ampiezza e completezza ai percorsi terapeutici dei servizi già svolti ma anche di essere un forte punto di riferimento nei confronti della comunità.

Gli investimenti immobiliari iniziati rappresentano pilastri essenziali per lo sviluppo di queste politiche.

Queste considerazioni e la constatazione che la Clinica ha la capacità di erogare prestazioni di tipo solvente ad alta complessità, hanno portato ad una maggiore attenzione al tema poiché le richieste da parte dei pazienti sono ormai diventate tali da rendere opportuna l'attivazione di una organizzazione dedicata alle prestazioni "solventi".

Al fine di costruire questo nuovo percorso sta proseguendo l'azione promozionale nei confronti di Associazioni ed Enti del territorio con i quali sono state sviluppate e concretizzate numerose convenzioni dedicate.

Questo nuovo processo deve ancora assestarsi e strutturarsi organizzativamente e la partecipazione, unitamente alla AUSL TSE, alla realizzazione dell'ampliamento dell'attuale Casa della Salute per concretizzare la Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini, può rappresentare un passaggio fondamentale sia da un punto di vista reputazionale e sia organizzativo.

CONFERENZA STATO REGIONI DEL 4 AGOSTO 2021

Fondamentale per il futuro della Clinica è stata l'approvazione, da parte della Conferenza Stato Regioni del 4 agosto 2021, di due provvedimenti riguardo la Riabilitazione. In particolare:

- L'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute relativo alla definizione dei "Criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera";
- L'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento concernente "Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione".

In questo contesto la Regione Toscana ha assunto, in data 13 febbraio 2023 la delibera n. 112 con la quale sono state oggetto di recepimento le "Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione" approvate con Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonoma, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.lgs. 28/08/1997, n. 281(Rep. Atti n. 124/CSR del 4 agosto 2021), i cui sviluppi operativi comporteranno sicuramente un impatto organizzativo sulla futura strutturazione aziendale.

Strettamente collegato a queste innovazioni procedurali ed amministrative è intervenuto anche il Decreto Ministero Salute del 26 settembre n. 165 Recante modifica e integrazioni al Regolamento dei flussi informativi sui dimessi SDO. In pratica viene aggiornato il contenuto informativo della SDO dei ricoveri riabilitativi, i relativi flussi e le regole di compilazione e codifica. Essi tengono conto di quanto indicato all'art. 2 commi 8,9,10 del DM Ministero Salute 5 agosto 2021 sui criteri di appropriatezza.

A seguito di questo Decreto, dal 1° gennaio 2024 sono stati oggetti di adeguamento sia le procedure che le e modalità di compilazione. È, a tutti gli effetti, un momento fondamentale in quanto per la prima volta verranno fornite anche informazioni qualitative sulle degenze ospedaliere riabilitative oltreché quelle quantitative e ciò non può che essere di stimolo anche alla nostra struttura di modulare al meglio le prestazioni.

LE ATTIVITA' CLINICHE

La Clinica è una struttura di riabilitazione interamente accreditata, dotata, a seguito della ristrutturazione organizzativa effettuata negli anni precedenti, di una organizzazione dedicata a pazienti con disabilità conseguente a patologia neurologica, ortopedica e cardiologica - organizzata secondo il criterio dell'intensità di cura riabilitativa, in cinque differenti livelli:

1. Unità per le gravi cerebrolesioni acquisite, cod. 75
2. Unità per la riabilitazione intensiva ospedaliera, cod. 56
3. Unità per la riabilitazione intensiva extra-ospedaliera in degenza, ex art 26
4. Unità per la riabilitazione intensiva extra-ospedaliera in regime diurno, ex art 26
5. Riabilitazione ambulatoriale e domiciliare infanzia e adulti, ex art 25 ed ex art 26 (percorso 2 e percorso 3, LR Toscana n. 599/2009)

Come è evidenziato sopra, le 5 tipologie di attività della Clinica si suddividono in attività di tipo ospedaliera e in attività extra-ospedaliera di riferimento territoriale.

Attività ospedaliera

1. Unità per gravi cerebrolesioni acquisite, cod. 75
2. Unità per la riabilitazione intensiva ospedaliera, cod. 56

Attività extra-ospedaliera

3. Unità per la riabilitazione intensiva extra-ospedaliera in degenza, ex art 26
4. Unità per la riabilitazione intensiva extra-ospedaliera in regime di day hospital, ex art 26
5. Riabilitazione ambulatoriale e domiciliare infanzia e adulti, ex art 25 ed ex art 26
6. DSAp
7. Ambulatorio Specialistico

La presenza della Clinica all'interno di una importante struttura Ospedaliera come quella del Valdarno la rende esempio e modello gestionale di pregio e rappresenta sicuramente un valore aggiunto per il Sistema Sanitario Regionale.

L'attuale struttura organizzativa è conseguente alla valutazione effettuata congiuntamente alla Direzione Programmazione Azienda USL Sud Est.

La Clinica, anche nel corso dell'esercizio 2024 ha operato su più sedi:

- La sede principale ubicata nei locali dell'Ospedale Santa Maria alla Gruccia a **Montevarchi** messi a disposizione dalla ex USL 8 - Piazza del Volontariato n. 1.
- La sede distaccata ubicata presso locali del Distretto Socio-Sanitario di **San Giovanni Valdarno** messi a disposizione dalla ex AUSL8 di Arezzo - Via III Novembre 18.
- La sede distaccata ubicata nell'immobile posto a **Terranuova Bracciolini** adiacente alla nuova Casa della Salute - Via Donizetti n.2;
- La sede distaccata ubicata nell'immobile posto in **Arezzo - via XXV Aprile 25-27;**

In particolare, le attività svolte presso il Presidio di Montevarchi sono suddivise tra le attività Ospedaliere, Residenziali ed Ambulatoriali, mentre nelle altre sedi si svolgono solo attività Ambulatoriali.

Durante l'esercizio 2024 la Clinica ha dato corso e adempiuto alle previsioni del contratto con l'Azienda Toscana Sud Est di cui alla delibera del Direttore Generale della AUSL TSE n. 1192 del 15/11/2023, inerente al triennio 2024-2026 assicurando continuità amministrativa, contabile e finanziaria alla società.

Sulla base del contratto sono stati a suo tempo definiti, per i vari esercizi, i budget mensilizzati e gli obiettivi di produzione dei servizi per ogni anno.

PROGETTO IMPLEMENTAZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA'

OSPEDALIERE

Il 2024 è stato interessato da un ambizioso progetto di riorganizzazione del Servizio Ospedaliero che ha interessato tutto l'esercizio. Infatti, iniziato nel gennaio 2024 si è incardinato operativamente, come peraltro previsto, nel dicembre dello stesso anno.

Il percorso è stato molto intenso e molto impegnativo. Infatti, l'anno 2024, è stato caratterizzato da un elevato turn-over del personale assistenziale e, conseguentemente, sono state necessarie azioni di ripresa formativa a step successivi in maniera tale di raggiungere tutte le figure interessate.

In estrema sintesi, non essendo questo il contesto per eventuali approfondimenti il progetto è consistito nel passare, da un'assistenza per compiti, non strutturata, impersonale, ad alto costo e bassa funzionalità- priva di un modello organizzativo clinico/assistenziale riconducibile ad una teoria organizzativa- ad un'assistenza alla persona, pianificata per obiettivi secondo il modello professionalizzante del Primary Nurse (contesto italiano), rispettoso della normativa di riferimento : DM 739/94; DM741/94; L. 42/99; Legge 251/2000. L'obiettivo dichiarato è stato quello di introdurre il nuovo modello ad iso-risorse.

Ciò ha necessariamente ridefinito gli obiettivi raggiungibili, sia in termini di performance e sia in termini di produttività. Esso ha permesso una elevata dose di flessibilità a fronte dell'elevato turn-over e della progressione professionale degli attori coinvolti.

Possiamo sicuramente dire che l'implementazione di questo modello sta dando i risultati attesi.

Si riportano le informazioni richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice civile.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Tra le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti ed attribuibili alle attività di sviluppo. Trattasi della parte dei costi imputabile a studi e ricerche necessarie per adottare e inserire nel processo produttivo i risultati della ricerca applicata e a predisporre una sistematica utilizzazione nell'attività sanitaria. La rilevazione è stata fatta per singolo progetto e l'importo iscritto in bilancio a tutto il 2017, pari a € 92.410,00 non ha ovviamente subito incrementi.

Lo stesso è assoggettato a quota di ammortamento nella misura del 20%, in quanto tali progetti, iniziati nel 2015 sono stati ultimati, e pertanto il valore residuo è zero essendo stati interamente ammortizzati.

La società ha proseguito i suoi investimenti anche negli esercizi successivi. I costi di ricerca di base ed applicata sono stati interamente spesati a conto economico in ossequio all'OIC 24 aggiornato.

I valori aggiornati, complessivamente riferiti anche agli anni successivi anni, risultano ad oggi pari a complessivi €. 1.114.636,13 come dal seguente prospetto:

| | | |
|------------------|----|--------------------------|
| - Anno 2017 | €. | 92.410,00 |
| - Anni 2018/2023 | €. | 962.297,07 (certificati) |
| - Anno 2024 | €. | 59.929,06 (stimati) |
| Totale | | €. 1.114.636,13 |

A fronte di questa attività è già recuperato, fino alla competenza 2023, sotto forma di credito di imposta l'importo di 264.664,64 euro.

2) Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non detiene alcuna partecipazione in altre società e pertanto non vi sono né imprese collegate né imprese controllate.

In senso stretto non vi sono neanche imprese controllanti.

Purtuttavia va ricordato che la società è controllata dalla Azienda USL Sud Est Toscana, che rappresenta, oltreché il socio di maggioranza assoluta, anche il maggior cliente della società nonché il soggetto che, per statuto e per attività, ha un'influenza dominante sulla società stessa e ne rappresenta il titolare effettivo, nella persona del suo Direttore Generale pro-tempore.

Nella nota integrativa sono riportati i ricavi ed i costi imputabili alle parti correlate.

La situazione azionaria è la seguente:

| AZIONISTA | nr. azioni | quota capitale sociale % |
|-----------------------------|-------------------|---------------------------------|
| Azienda USL Sud Est Toscana | 34.460 | 58,9 |
| Comune di Terranuova B.ni | 10.000 | 17,1 |

| | | |
|--------------------|--------------------|------|
| AUOS | 2.925 | 5,0 |
| ICS Maugeri Spa SB | 11.115 | 19,0 |
| | <i>tot.</i> 58.500 | 100 |

L'attuale compagine societaria vede pertanto la presenza dell'81% di Azionisti pubblici e del 19% di Azionisti privati.

3) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con indicazione della parte di capitale corrispondente.

Fattispecie non presente.

4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Fattispecie non presente.

5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Preme innanzi tutto evidenziare che la società ha proseguito, anche con l'inizio del 2025, le strategie aziendali già definite e delineate nel corso degli anni precedenti.

Il giorno 21 gennaio 2025 si sono tenute le operazioni di verifica e controllo, da parte del Nucleo Operativo Controlli Sanitari (NOCS) della AUSL TSE, inerente i ricoveri ospedalieri nel periodo Gennaio - Dicembre 2024. La verifica si è conclusa senza nessuna Azione Correttiva e senza impatti economici negativi.

In data 21 gennaio 2025 il Consiglio ha deliberato in merito al Dlgs. n. 138/2024: iscrizione alla piattaforma digitale dell'Autorità Nazionale NIS ed individuato il soggetto con funzioni di Punto di Contatto.

In data 21 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato riguardo la Relazione Annuale del Responsabile Anticorruzione, l'approvazione del Modello Organizzativo redatto ai sensi dell'art.6 D.lgs. n. 231/01.

In data 21 gennaio 2025 è stata pubblicata la Relazione Annuale del Responsabile Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, co. 14, L. 190/2012.

In data 5 febbraio 2025, la Regione Toscana ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 2124 con il quale è stato confermato l'Accreditamento Istituzionale alla Clinica ai sensi della L.R. 51/09 nella nuova sede di via 2 Giugno nr. 33 a San Giovanni Valdarno.

Inoltre, con riferimento al finanziamento delle Borse di Studio per la Specializzazione in Neuropsicologia presso l'università degli Studi Bicocca di Milano, è stata finanziata una borsa di studio per l'attivazione di un posto nella Scuola di Specializzazione in

Neuropsicologia nell'anno accademico 2024/2025 che impegnerà complessivamente la somma di €. 28.000,00 (euro ventottomila/00) pari a €. 7.000,00 per ogni anno per la durata di quattro anni.

In data 13 febbraio 2025 è stata inaugurata l'attività presso il nuovo Presidio di San Giovanni Valdarno, via 2 Giugno n.33 dedicato all'età evolutiva. Con questa attività si è per ora completata la fase di modernizzazione dell'attività rivolta all'età evolutiva che vede consolidata la presenza del servizio sia nel Distretto del Valdarno e sia nel Distretto Aretino.

In data 28 febbraio 2025 sono stati attestati alla Regione Toscana i requisiti di esercizio per l'apertura della nuova sede ambulatoriale in Arezzo, via Monte Falco n. 12.

Per i giorni 13 e 14 marzo 2025 è in programma l'audit riguardo il mantenimento della Certificazione di Qualità da parte dell'Ente di Certificazione Bureau Veritas.

Dal 1° gennaio al 3 marzo 2025, a conferma del periodo di grande precarietà sul fronte del personale che la sanità sta attraversando è opportuno segnalare che è proseguito il tour over del personale con un saldo negativo di ulteriori 4 unità.

Per il 21 marzo 2025 è programmata, da parte della Fondazione Gianfranco Salvini ETS, alla presenza delle autorità, la cerimonia di premiazione ai vincitori del premio 2024 relativo alle tesi di Laurea innovative in campo neuro riabilitativo. È questa una delle numerose iniziative della Fondazione promossa dalla Clinica nel 2018 e che, superata la fase pandemica, ha ripreso la sua attività a livelli di indubbia qualità.

6) L'evoluzione prevedibile della gestione Budget 2025

Nel 2025 la Clinica CRT continuerà a svolgere le proprie tradizionali attività seguendo le strategie operative individuate nel Budget 2025 approvato dall'assemblea sociale il 28 novembre 2024, il quale rappresenta il punto fermo regolatore delle linee di azione nella gestione che, con adeguate azioni di riorganizzazione il conto economico possa essere gestito in termini di equilibrio tra costi e ricavi. Il Piano Investimenti è stato, in tale occasione rielaborato e riformulato per il periodo 2025-2029, e rappresenta un obiettivo concreto e realizzabile anche se ambizioso e sfidante ma considerato necessario al fine di riuscire a consolidare questa flessibilità gestionale dell'azienda. L'importo complessivo, riadeguato sulla base dell'analisi dello sviluppo delle potenzialità legate alle proprietà di Terranuova Bracciolini, vede un realistico importo di poco meno di 3,00 M€ di investimenti nel quinquennio.

6-bis) Uso da parte della società di strumenti finanziari

L'eventuale uso di strumenti finanziari è del tutto irrilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Gli investimenti hanno trovato adeguata copertura nei finanziamenti contratti con il sistema bancario. Non

sono stati attivate specifiche politiche in materia di gestione del rischio finanziario. Il rischio inerente alla gestione dei flussi finanziari e connessi è strettamente collegato all'esistenza di un unico soggetto debitore rappresentato dall'Azienda Sanitaria di area Vasta.

Altre informazioni

Sedi secondarie

La società oltre alle attività di ricovero ospedaliero e attività extra – ospedaliera residenziale e semi residenziale presso la propria sede operativa in Montevarchi – Ospedale della Gruccia, ha svolto, nel corso del 2024, la propria attività ambulatoriale presso i presidi di San Giovanni Valdarno, di Terranuova Bracciolini e nel nuovo presidio di Arezzo.

Indicatori finanziari e non

Per lo stato patrimoniale e conto economico civilistico si rimanda ai prospetti contabili del bilancio.

In riferimento a quanto previsto all' 28, comma 2, c.c., si riportano alcuni indicatori finanziari, reddituali, patrimoniali nonché alcuni prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

Posizione Finanziaria Netta

| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|----------------------|----------------------|
| | € | € | € | € | € |
| Liquidità | 2.524.035 | ▲ 2.691.236 | ▲ 2.808.092 | ▲ 2.847.292 | ▲ 3.828.548 |
| Crediti finanziari verso terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 6.390 |
| Attività finanziarie correnti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti finanziari a breve verso società del gruppo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti finanziari correnti | 0 | 0 | 0 | 0 | ▲ 6.390 |
| Debiti v/banche a breve termine | (785) | (2.051) | (2.212) | (1.509) | (671.772) |
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Quota corrente di finanziamenti bancari | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso società di factoring | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti per leasing | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Quota corrente debiti vs altri finanziatori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti finanziari a breve verso società del gruppo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre passività finanziarie correnti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Indebitamento finanziario corrente | (785) | ▲ (2.051) | ▲ (2.212) | ▼ (1.509) | ▲ (671.772) |
| Indebitamento finanziario corrente netto | 2.523.250 | ▲ 2.689.185 | ▲ 2.805.880 | ▲ 2.845.783 | ▲ 3.163.166 |
| Debiti verso banche | (1.210.089) | (768.491) | (464.583) | (1.158.803) | (2.678.268) |
| Prestito obbligazionario | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti per leasing | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti finanziari verso società del gruppo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre passività finanziarie non correnti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Indebitamento finanziario non corrente | (1.210.089) | ▼ (768.491) | ▼ (464.583) | ▲ (1.158.803) | ▲ (2.678.268) |
| Posizione finanziaria netta | 1.313.161 | ▲ 1.920.694 | ▲ 2.341.297 | ▼ 1.686.980 | ▼ 484.898 |

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005

Posizione Finanziaria Netta (PFN) 2024

Il calcolo viene effettuato sottraendo al valore delle liquidità (€ 3.828.548) e dei crediti finanziari correnti (€ 6.390) l'indebitamento finanziario lordo, dato dal totale delle passività di natura finanziaria (€ 3.350.040). PFN 2024 = Liquidità + Crediti finanziari correnti - Totale Indebitamento finanziario = 3.828.548 + 6.390 - 3.350.040 = € 484.898

Indici di Bilancio

| Indici di Redditività | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----------------------|------|--------|--------|--------|--------|
| ROE | 1,6% | ▲ 4,5% | ▼ 4,2% | ▼ 1,9% | ▼ 0,9% |
| ROI | 1,4% | ▲ 2,7% | ▼ 2,5% | ▼ 1,0% | ▼ 0,3% |
| ROS | 1,7% | ▲ 2,8% | ▼ 2,6% | ▼ 1,1% | ▼ 0,4% |
| ROT | 3,5 | ▲ 4,8 | ▲ 5,5 | ▼ 4,3 | ▼ 3,0 |

| Indici di Solidità | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Copertura Immobilizzazioni | 1,39 | ▲ 1,41 | ▼ 1,28 | ▼ 1,25 | ▲ 1,31 |
| Indipendenza Finanziaria | 0,35 | ▲ 0,37 | ▼ 0,36 | ▼ 0,34 | ▼ 0,32 |
| Leverage | 2,88 | ▼ 2,72 | ▲ 2,75 | ▲ 2,96 | ▲ 3,11 |
| PFN/PN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN |

| Indici di Liquidità | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---------------------------|-----------|-------------|-------------|---------------|---------------|
| Margine di Tesoreria | 1.642.988 | ▲ 1.774.836 | ▼ 1.283.534 | ▲ 1.328.648 | ▲ 1.851.269 |
| Margine di Struttura | (764.473) | ▲ (395.509) | ▼ (608.867) | ▼ (1.323.541) | ▼ (2.055.213) |
| Quick Ratio | 132,8% | ▲ 135,4% | ▼ 122,1% | ▼ 121,6% | ▲ 133,3% |
| Current Ratio | 1,4 | 1,4 | ▼ 1,2 | 1,2 | ▲ 1,4 |
| Capitale Circolante Netto | 1.902.833 | 1.934.880 | ▼ 1.419.794 | ▲ 1.449.576 | ▲ 2.070.351 |

| Copertura Finanziaria | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----------------------|--------|--------|----------|---------|--------|
| EBIT/OF | 20,9 | ▲ 26,1 | ▲ 42,0 | ▼ 4,8 | ▼ 0,7 |
| MOL/PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN |
| Flusso di Cassa/OF | n.d. | 70,08 | ▲ 152,35 | ▼ 21,95 | NO FC |
| PFN/MOL | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN |
| PFN/Ricavi | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN |

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|
| | € | % | € | % | € | % | € | % | € | % |
| Immobilizzi materiali netti | 4.660.787 | 39,6% | 4.519.601 | 38,9% | 4.588.377 | 37,3% | 5.486.619 | 40,7% | 6.225.242 | 43,6% |
| Immobilizzi immateriali netti | 195.343 | 1,7% | 160.122 | 1,4% | 301.122 | 2,5% | 203.813 | 1,5% | 145.915 | 1,0% |
| Immobilizzi finanziari | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 6.390 | 0,0% |
| Crediti oltre 12 mesi | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 192.558 | 1,6% | 192.592 | 1,4% | 277.589 | 1,9% |
| TOTALE ATTIVO A LUNGO | 4.856.130 | 41,3% | 4.679.723 | 40,2% | 5.082.057 | 41,3% | 5.883.024 | 43,6% | 6.655.136 | 46,6% |
| Rimanenze | 259.845 | 2,2% | 160.044 | 1,4% | 136.260 | 1,1% | 120.928 | 0,9% | 219.082 | 1,5% |
| Crediti commerciali a breve | 3.165.723 | 26,9% | 2.893.626 | 24,9% | 3.756.728 | 30,5% | 3.407.825 | 25,3% | 3.465.817 | 24,3% |
| Crediti comm. a breve verso gruppo | 1.380 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Crediti finanziari a breve verso gruppo | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Altri crediti a breve | 955.991 | 8,1% | 1.162.435 | 10,0% | 443.338 | 3,6% | 1.185.947 | 8,8% | 63.913 | 0,5% |
| Ratei e risconti | 1.869 | 0,0% | 47.084 | 0,4% | 84.744 | 0,7% | 41.471 | 0,3% | 60.655 | 0,4% |
| Liquidità differite | 4.124.963 | 35,1% | 4.103.145 | 35,3% | 4.284.810 | 34,8% | 4.635.243 | 34,4% | 3.590.385 | 25,1% |
| Attività finanziarie a breve termine | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Cassa, Banche e c/c postali | 2.524.035 | 21,5% | 2.691.236 | 23,1% | 2.808.092 | 22,8% | 2.847.292 | 21,1% | 3.828.548 | 26,8% |
| Liquidità immediate | 2.524.035 | 21,5% | 2.691.236 | 23,1% | 2.808.092 | 22,8% | 2.847.292 | 21,1% | 3.828.548 | 26,8% |
| TOTALE ATTIVO A BREVE | 6.908.843 | 58,7% | 6.954.425 | 59,8% | 7.229.162 | 58,7% | 7.603.463 | 56,4% | 7.638.015 | 53,4% |
| TOTALE ATTIVO | 11.764.973 | 100,0% | 11.634.148 | 100,0% | 12.311.219 | 100,0% | 13.486.487 | 100,0% | 14.293.151 | 100,0% |
| Patrimonio Netto | 4.091.657 | 34,8% | 4.284.214 | 36,8% | 4.473.190 | 36,3% | 4.559.483 | 33,8% | 4.599.923 | 32,2% |
| Fondi per Rischi e Oneri | 1.363.020 | 11,6% | 1.464.282 | 12,6% | 1.469.921 | 11,9% | 1.552.995 | 11,5% | 1.408.958 | 9,9% |
| Fondo TFR | 94.197 | 0,8% | 97.616 | 0,8% | 94.157 | 0,8% | 61.319 | 0,5% | 38.338 | 0,3% |
| Obbligazioni | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Debiti verso banche oltre i 12 mesi | 1.210.089 | 10,3% | 768.491 | 6,6% | 464.583 | 3,8% | 1.158.803 | 8,6% | 2.678.268 | 18,7% |
| Debiti verso altri finanziatori a lungo | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Debiti commerciali a lungo termine | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Debiti commerciali a lungo verso gruppo | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Debiti finanziari a lungo verso gruppo | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Altri debiti finanziari a lungo termine | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Altri debiti a lungo termine | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| TOTALE DEBITI A LUNGO | 2.667.306 | 22,7% | 2.330.389 | 20,0% | 2.028.661 | 16,5% | 2.773.117 | 20,6% | 4.125.564 | 28,9% |
| TOTALE DEBITI A LUNGO + PN | 6.758.963 | 57,5% | 6.614.603 | 56,9% | 6.501.851 | 52,8% | 7.332.600 | 54,4% | 8.725.487 | 61,1% |
| Obbligazioni | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Debiti verso banche entro i 12 mesi | 785 | 0,0% | 2.051 | 0,0% | 2.212 | 0,0% | 1.509 | 0,0% | 671.772 | 4,7% |
| Debiti verso altri finanziatori a breve | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |

| | | | | | | | | | | |
|---|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|
| Debiti commerciali a breve termine | 2.086.647 | 17,7% | 1.602.960 | 13,8% | 2.113.953 | 17,2% | 2.660.596 | 19,7% | 1.570.537 | 11,0% |
| Debiti commerciali a breve verso gruppo | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Debiti finanziari a breve verso gruppo | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Altri debiti finanziari a breve termine | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Altri debiti a breve termine | 2.918.578 | 24,8% | 3.414.534 | 29,4% | 3.693.203 | 30,0% | 3.491.782 | 25,9% | 3.325.355 | 23,3% |
| TOTALE DEBITI A BREVE | 5.006.010 | 42,6% | 5.019.545 | 43,1% | 5.809.368 | 47,2% | 6.153.887 | 45,6% | 5.567.664 | 39,0% |
| TOTALE PASSIVO | 11.764.973 | 100,0% | 11.634.148 | 100,0% | 12.311.219 | 100,0% | 13.486.487 | 100,0% | 14.293.151 | 100,0% |

Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|
| | € | % ricavi | € | % ricavi | € | % ricavi | € | % ricavi | € | % ricavi |
| (+) Ricavi dalle vendite e prestazioni | 9.776.135 | 100,0% | 11.227.217 | 100,0% | 11.762.319 | 100,0% | 12.257.402 | 100,0% | 12.187.583 | 100,0% |
| (+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| (+) Incrementi di imm.ni per lav. interni | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| (+) Altri ricavi | 594.432 | 6,1% | 375.945 | 3,3% | 380.381 | 3,2% | 291.683 | 2,4% | 678.940 | 5,6% |
| Valore della produzione operativa | 10.370.567 | 106,1% | 11.603.162 | 103,3% | 12.142.700 | 103,2% | 12.549.085 | 102,4% | 12.866.523 | 105,6% |
| (-) Acquisti di merci | (1.391.394) | 14,2% | (1.147.263) | 10,2% | (1.123.856) | 9,6% | (1.139.870) | 9,3% | (1.443.179) | 11,8% |
| (-) Acquisti di servizi | (2.365.449) | 24,2% | (2.753.841) | 24,5% | (2.728.662) | 23,2% | (3.196.274) | 26,1% | (3.404.952) | 27,9% |
| (-) Godimento beni di terzi | (306.293) | 3,1% | (342.533) | 3,1% | (357.423) | 3,0% | (376.288) | 3,1% | (390.896) | 3,2% |
| (-) Oneri diversi di gestione | (75.557) | 0,8% | (157.186) | 1,4% | (135.904) | 1,2% | (160.774) | 1,3% | (307.783) | 2,5% |
| (+/-) Var. rimanenze materie | (60.141) | 0,6% | (99.801) | 0,9% | (23.784) | 0,2% | (15.332) | 0,1% | 98.154 | -0,8% |
| Costi della produzione | (4.198.834) | 42,9% | (4.500.624) | 40,1% | (4.369.629) | 37,1% | (4.888.538) | 39,9% | (5.448.656) | 44,7% |
| VALORE AGGIUNTO | 6.171.733 | 63,1% | 7.102.538 | 63,3% | 7.773.071 | 66,1% | 7.660.547 | 62,5% | 7.417.867 | 60,9% |
| (-) Costi del personale | (5.551.168) | 56,8% | (6.231.226) | 55,5% | (6.845.677) | 58,2% | (6.916.127) | 56,4% | (6.919.172) | 56,8% |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) | 620.565 | 6,3% | 871.312 | 7,8% | 927.394 | 7,9% | 744.420 | 6,1% | 498.695 | 4,1% |
| (-) Ammortamenti | (406.987) | 4,2% | (399.050) | 3,6% | (482.142) | 4,1% | (473.614) | 3,9% | (450.815) | 3,7% |
| (-) Accantonamenti e svalutazioni | (48.878) | 0,5% | (159.554) | 1,4% | (137.264) | 1,2% | (140.541) | 1,1% | 0 | 0,0% |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | 164.700 | 1,7% | 312.708 | 2,8% | 307.988 | 2,6% | 130.265 | 1,1% | 47.880 | 0,4% |
| (-) Oneri finanziari | (7.894) | 0,1% | (11.975) | 0,1% | (7.337) | 0,1% | (27.166) | 0,2% | (65.174) | 0,5% |
| (+) Proventi finanziari | 47 | 0,0% | 69 | 0,0% | 299 | 0,0% | 44.539 | 0,4% | 61.354 | 0,5% |
| Saldo gestione finanziaria | (7.847) | -0,1% | (11.906) | -0,1% | (7.038) | -0,1% | 17.373 | 0,1% | (3.820) | 0,0% |
| RISULTATO CORRENTE | 156.853 | 1,6% | 300.802 | 2,7% | 300.950 | 2,6% | 147.638 | 1,2% | 44.060 | 0,4% |
| (-) Altri costi non operativi | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| (+) Altri ricavi non operativi | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Saldo altri ricavi e costi non operativi | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| RISULTATO PRIMA IMPOSTE | 156.853 | 1,6% | 300.802 | 2,7% | 300.950 | 2,6% | 147.638 | 1,2% | 44.060 | 0,4% |
| (-) Imposte sul reddito | (89.628) | 0,9% | (108.245) | 1,0% | (111.972) | 1,0% | (61.345) | 0,5% | (3.619) | 0,0% |
| RISULTATO NETTO | 67.225 | 0,7% | 192.557 | 1,7% | 188.978 | 1,6% | 86.293 | 0,7% | 40.441 | 0,3% |

ALTRI ELEMENTI NON FINANZIARI

La Clinica CRT svolge attività articolate tra attività Ospedaliera ed Extra Ospedaliera e riferite a diversi bacini di utenza.

Le attività di tipo ospedaliero sono ulteriormente articolate tra attività di rilievo regionale e nazionale (cod. 75) ed attività di tipo Aziendale (cod. 56). Infatti, le attività cod. 75 vedono, in generale, come soggetti erogatori solo soggetti in grado di dare risposta a bacini di utenza adeguati.

L'anno 2024 ha visto una sostanziale tenuta dei rilevanti risultati raggiunti negli anni precedenti in termini di % di ricoveri, a conferma della fondamentale presenza nel panorama della sanità toscana.

Anche il cod. 56, che vede principalmente soddisfare bisogni dell'Azienda USL Sud Est, rappresenta un punto di riferimento sostanziale del panorama sanitario. Esso infatti, oltre a garantire, ove necessario, la continuità assistenziale ai ricoverati nel cod. 75, rappresenta la possibilità di soddisfare tutte le necessità riabilitative di tipo ospedaliero.

La parte Extra-ospedaliera soddisfa principalmente un bacino di utenza molto più limitato e precisamente quello del Distretto del Valdarno. Un bacino di circa 100.000 assistiti le cui necessità riabilitative sono soddisfatte in un articolato servizio che va dalla riabilitazione attraverso il ricovero in ex art.26, alla possibilità del ciclo diurno, all'attività ambulatoriale dei percorsi 2 e 3, all'attività domiciliare. Con riferimento a queste attività si evidenzia un progressivo scivolamento delle prestazioni verso i setting inferiori (es. da Residenziale ad Ambulatoriale). Una significativa azione è rappresentata dall'avvio dell'attività ambulatoriale dedicata all'infanzia nel Distretto Aretino. Questo avvio ha permesso di arricchire l'offerta territoriale a disposizione del Distretto, permettendo una più puntuale capacità di soddisfacimento dei bisogni.

ANALISI ANDAMENTO FATTURATO

| TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI | FATT 2023 | FATT 2024 | % di variazione nelle tipologie di prestazioni erogate |
|------------------------------|---------------------|---------------------|--|
| CODICE 75 | € 6.491.640 | € 6.330.641 | -2,48 % |
| CODICE 56 | € 1.987.277 | € 2.004.431 | 0,86 % |
| Ex Art. 26 Residenziale | € 673.120 | € 691.086 | 2,67 % |
| Ex Art. 26 Semi Residenziale | € 429.772 | € 267.769 | -37,70 % |
| Amb. Ex Art. 25 | € 343.775 | € 318.643 | -7,31 % |
| Amb. Ex Art. 26 | € 1.842.870 | € 1.825.205 | -0,96 % |
| Consulenza | € 325.771 | € 338.303 | 3,85 % |
| TOTALE PRESTAZIONI | € 12.094.225 | € 11.775.777 | -2,63 % |

Come mostra la tabella, il fatturato dell'anno 2024, riferibile al Budget contrattualizzato, ha avuto un decremento del 2,63 % rispetto al 2023. Il decremento è dovuto, sostanzialmente, all'abbandono, da parte della AUSL TSE dei percorsi Semiresidenziali, ed il fatturato si è, in sostanza, riallineato a quello registrato nel corso del 2022.

Un approfondimento merita sicuramente l'andamento del fatturato rispetto alla residenza dei cittadini.

In particolare, l'attività verso i cittadini Toscani si è allineata all'attività antecedente il COVID, in particolare le attività Extra AUSL TSE sono sostanzialmente invariate, nel corso del 2024 rispetto al 2023 (+ €. 123.376).

| | AUSL TSE | Altra RT | Fuori Regione | TOTALE |
|------------------------|--------------|-------------|---------------|---------------|
| Fatturato 2023 (v. a.) | €.11.080.976 | €. 676.294 | €. 336.954 | €. 12.094.225 |
| Fatturato 2024 (v. a.) | € 10.614.826 | €. 453.613 | €. 682.911 | €. 11.775.777 |
| | € - 465.140 | €. -222.681 | €. 345.957 | |

INDICATORI RIFERITI AL PERSONALE

Il personale Strutturato della CRT, a fine 2024, risulta composto da 166 unità (di cui 163 dipendenti) come da tabella.

L'effettuazione delle prestazioni è inoltre supportata dalla collaborazione di alcuni professionisti sanitari esterni.

La fotografia al 31 dicembre 2024 risulta la seguente:

| | |
|--------------------------------|-----|
| Direttore Generale | 1 |
| Direttore Sanitario | 1 |
| Dirigenti e Direzione | 5 |
| Medico | 5 |
| Amministrativo | 9 |
| Qualità | 1 |
| Psicologo e Neuropsicologo | 5 |
| TNPEE | 3 |
| Fisioterapisti e Logoterapisti | 52 |
| Terapista Occupazionale | 4 |
| Infermiere | 45 |
| OSS | 32 |
| Educatore | 1 |
| Operaio | 2 |
| TOTALE | 166 |

Anche il 2024 è stato caratterizzato da un notevole turn-over del personale. Nell'esercizio sono stati attivati 21 (27 nel 2023) nuovi contratti di lavoro a fronte della cessazione di ben 32 contratti (Saldo negativo di n. 11).

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Durante l'esercizio 2024 è stata svolta un'intensa attività formativa organizzata dall'Azienda a favore del personale dipendente.

In particolare, ben 160 dipendenti hanno usufruito di percorsi formativi articolati in 28 eventi di cui ben 9 accreditati ECM. Le ore formative complessive sono risultate 3.078 per complessivi 1.940 crediti ECM erogati tutti a favore del personale dipendente.

Intensa, ovviamente l'attività e la formazione relativa alla Sicurezza sui luoghi di lavoro. Che ha visto ben 91 dipendenti coinvolti in percorsi formativi.

AMBIENTE

Non vi sono stati danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte alla società per reati o danni ambientali, emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

L'azienda ha colto l'occasione della ricorrenza del 25° dalla sua costituzione per contrastare l'eccessivo uso della plastica e del rifiuto correlato. In particolare, attraverso la realizzazione, quale gadget aziendale, di borracce ecosostenibili. Oltre che contribuire alla

riduzione dell'inquinamento causato dalle bottiglie di plastica le borracce hanno inoltre il merito di contribuire al risparmio di denaro ed inoltre di utilizzare, con la borraccia, acqua di ottima qualità e l'assenza di plastica evita che i batteri proliferino e che il sapore del contenuto della borraccia venga alterato. Verificato un uso inappropriato dell'illuminazione all'interno dei servizi igienici, è stato attivato un progetto per la gestione dell'illuminazione nei servizi igienici tramite sensori finalizzato ad un concreto risparmio energetico.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA

L'organo Amministrativo attesta che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato redatto, e aggiornato, entro i termini di legge.

L'Organo Amministrativo ha individuato, al proprio interno, il Consigliere Maurizio Baldi quale Consigliere Delegato alla Sicurezza e ai rapporti con il Personale assegnando allo stesso uno specifico budget di spesa.

Ai sensi del D. Lgs. 32/2007 si precisa che non vi sono stati morti sul lavoro, infortuni gravi o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso del 2024 sono stati eseguiti regolarmente gli accertamenti sanitari preventivi e periodici da parte del Medico Competente e, nel corso dell'anno non si sono evidenziate patologie prevalenti tra i lavoratori che possano essere riferite all'attività lavorativa.

Nel corso dell'esercizio sono stati portati avanti i principi organizzativi e procedurali finalizzati all'ottenimento della certificazione ISO 45.001.

oooooooooooooooooooooooooooooooo

Da un punto di vista produttivo, anche il 2024 ha rappresentato una conferma delle capacità produttive e della giusta stima delle risorse assegnate nonostante l'elevato turn over in corso. Il risultato della gestione conferma la tendenza positiva dell'andamento dei ricavi e della produzione.

oooooooooooooooooooooooooooooooo

L'organo amministrativo invita i Signori Azionisti:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 in tutte le sue componenti e la relazione sulla gestione che lo accompagna;
- di destinare l'utile dell'esercizio:
 - alla riserva legale nei termini di legge e di statuto;
 - a patrimonio netto per la somma rimanente.

Il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

www.crtspa.it

APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Allegati)

- *Rendiconto Finanziario*

La Presidente del CDA

(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|---|-------------|-------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 40.441 | 86.293 |
| Imposte sul reddito | 3.619 | 61.345 |
| Interessi passivi/(attivi) | 3.820 | (17.373) |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | - | (24.235) |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 47.880 | 106.030 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | - | 122.570 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 450.815 | 473.614 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 383.457 | 323.727 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 834.272 | 919.911 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 882.152 | 1.025.941 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (98.154) | 15.332 |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (57.992) | 348.903 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (1.090.059) | 546.643 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (19.184) | 43.273 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 18.272 | (17.027) |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | 918.542 | (876.584) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (328.575) | 60.540 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 553.577 | 1.086.481 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (3.820) | 17.373 |
| (Imposte sul reddito pagate) | (69.823) | (111.799) |
| (Utilizzo dei fondi) | (144.037) | (39.496) |
| Altri incassi/(pagamenti) | (406.438) | (356.565) |
| Totale altre rettifiche | (624.118) | (490.487) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | (70.541) | 595.994 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (1.144.135) | (1.266.271) |
| Disinvestimenti | - | 24.235 |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | - | (8.276) |
| Disinvestimenti | 12.595 | - |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | (6.390) | - |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (1.137.930) | (1.250.312) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 670.263 | (703) |
| Accensione finanziamenti | 1.519.465 | 694.220 |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | - | 1 |

| | | |
|---|-----------|-----------|
| (Rimborso di capitale) | (1) | - |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 2.189.727 | 693.518 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 981.256 | 39.200 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 2.838.250 | 2.802.406 |
| Danaro e valori in cassa | 9.042 | 5.686 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 2.847.292 | 2.808.092 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 3.820.082 | 2.838.250 |
| Danaro e valori in cassa | 8.466 | 9.042 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 3.828.548 | 2.847.292 |

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

www.crtspa.it

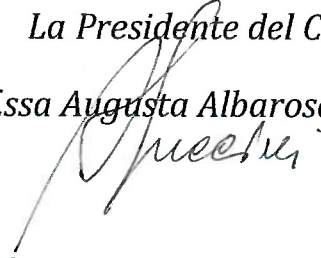
APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Allegati)

- *Relazione su accantonamento a Fondi Rischi e Oneri*

La Presidente del CDA

(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)



Fondo Rischi Responsabilità Professionale, Contenziosi e Sinistri

La Legge n. 24 dell'8 Marzo 2017 sulla RC professionale sanitaria ha previsto all'Art. 10 "l'Obbligo di Assicurazione", articolo che era in attesa della emanazione dei decreti attuativi e che vedeva l'obbligo assicurativo in capo a strutture ed esercenti la professione sanitaria.

La CRT sin dalla promulgazione della Legge aveva dato corso alla disposizione, seppur non oggetto di regolamento di attuazione, ottemperando all'obbligo di assicurazione in modo volontario optando per un sistema misto di assicurazione.

Dall'esercizio 2018 la Clinica ha introdotto, pertanto, oltre alla tradizionale copertura assicurativa, gli appostamenti per Fondi Rischi ed Oneri (OIC31) per come indicati dalla L. 24/2017, viste anche le politiche di autoassicurazione della Regione Toscana e delle Aziende Sanitarie Locali.

Pertanto, in sintesi, il sistema misto adottato dalla CRT a seguito dall'emanazione delle Legge Gelli ha previsto:

- una polizza assicurativa di primaria compagnia assicuratrice per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale;
- un sistema di misure analoghe, e.cl. autoassicurazione, (volto a temperare il rischio di disdetta assicurativa/incremento non sostenibile del costo in caso di attivazione della copertura) realizzato secondo le previsioni contenute nella L. 24/2017 attraverso l'istituzione di specifici fondi rischi:
 - Fondo Responsabilità Professionale per alimentare il fondo di copertura sinistri potenziali, di non modico valore, alimentato da una somma calcolata sull'1% dei ricavi annui di gestione caratteristica;
 - Fondo "Riserva Sinistri e contenziosi" destinato a copertura delle richieste di risarcimento;
 - Il Fondo Rischi Indennizzi Diretti è una misura analoga alla copertura assicurativa volta a dare una copertura parziale per i potenziali sinistri di tetto massimo di 5.000 euro al fine di mitigare il costo di rinnovo ed evitare il rischio disdetta;

In data 16/03/2024 è entrato in vigore il "Regolamento recante

la determinazione dei requisiti minimi delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private e per gli esercenti le professioni sanitarie, i requisiti minimi di garanzia e le condizioni generali di operatività delle altre analoghe misure, anche di assunzione diretta del rischio e le regole per il trasferimento del rischio nel caso di subentro contrattuale di un'impresa di assicurazione, nonché la previsione nel bilancio delle strutture di un fondo rischi e di un fondo costituito dalla messa a riserva per competenza dei risarcimenti relativi ai sinistri denunciati”.

La forma di autoassicurazione rappresenta la quota di rischio non trasferita al mercato assicurativo e gestita in proprio dalla struttura assicurata anche in termini di corrispondente gestione, istruzione e liquidazione del sinistro.

La CRT è coperta da un'assicurazione Rc i cui massimali e franchigie sono rispondenti ai requisiti prescritti dall'art. 4 del Decreto 15 dicembre 2023, n. 232 con un costo sostenibile e adeguata alla copertura dei rischi potenziali.

Con riferimento ai fondi appostati è possibile rilevare che è stato tenuto conto della tipologia e della quantità delle prestazioni erogate e delle dimensioni della struttura ed è stato valutato che gli stessi risultano idonei a far fronte ai rischi in corso al termine dell'esercizio 2024.

Si ritiene che i Fondi accantonati debbano essere utilizzati esclusivamente per il risarcimento danni derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate senza vincolo di indisponibilità in termini di cassa.

Tenendo conto quanto sopra descritto si ritiene, anche per l'esercizio 2024 proseguire l'operatività mantenendo i fondi come sopra individuati.

"Fondo Responsabilità Professionale"

Al 31 dicembre 2023 il Fondo risulta pari ad uro 630.588,00. L'Ufficio Legale, esperto in responsabilità sanitaria e fiduciario della Clinica, ha attestato, attraverso la relazione annuale 2024, che nel biennio 2023-2024 la Clinica non ha ricevuto richieste risarcimento danni e che, al 31.12.2024, rimane aperta un'unica richiesta risarcimento del 2022 peraltro presa in carico dall'assicurazione. Pari verifica è stata effettuata dal CVS aziendale.

Pertanto, alla luce della situazione attuale del rischio, della presenza di polizza conforme alle prescrizioni di legge e di un adeguato accantonamento a fondo rischi per la Responsabilità Professionale si reputa non necessario incrementare ulteriormente il fondo.

Il "Fondo Responsabilità Professionale" permane pertanto, al 31.12.2024 pari ad euro 630.588,00.

"Fondo Riserva Sinistri e contenziosi".

Al 31.12.2023 il Fondo ammontava ad €. 515.000.

L'Accertamento Tecnico Preventivo relativo ad uno specifico sinistro denunciato e per il quale era stato costituito il Fondo si è confermato di positiva risoluzione per la Clinica, come da formale comunicazione da parte del Legale Fiduciario della CRT nel contenzioso in questione. Nonostante quanto sopra si ritiene di non ridurre il Fondo "Riserva Sinistri e Contenziosi" pur rilevando che nel corso del 2023 si sono conclusi i rimanenti ATP pendenti di valore indeterminato. Questo in quanto, nel 2022, è pervenuta una richiesta risarcimento danni di valore indeterminato, anche se la stessa è presa in carico dall'assicurazione RCT vigente all'epoca della richiesta.

A conferma dell'opportunità di non procedere alla riduzione del fondo è il permanere dell'ipotesi di un possibile contenzioso legato ad un erogazione di una tantum ristoratoria effettuata dall'Azienda in forza di puntuale applicazione dell'istituto disciplinato all'art. 54 del contratto di lavoro nell'ipotesi in cui emergessero diverse interpretazioni fiscali da parte dell'agenzia delle entrate a fronte anche dell'interpello presentato dalla stessa Associazione di categoria su tale fattispecie.

Si propone perciò di lasciare, anche al 31.12.2024, appostato l'intero Fondo senza una sua riduzione e lasciando inalterata la sua consistenza pari ad euro 515.000,00.

"Fondo Rischi Indennizzi Diretti"

Al 31 dicembre 2023 l'ammontare del Fondo è pari ad euro 171.056,00.

Esso rappresenta una misura analoga alla copertura assicurativa volta a dare una copertura parziale per i potenziali sinistri di tetto massimo di 10.000,00 euro al fine di mitigare il costo di rinnovo di polizza assicurativa ed evitare il rischio disdetta della stessa a seguito di reiterati sinistri, anche se di modico valore, mantenuto in un'ottica di rafforzare gli strumenti di gestione dell'autoassicurazione.

Non vi sono però elementi per prevedere un suo eventuale incremento. Si propone pertanto di mantenere inalterato il fondo anche al 31.12.2024 per l'importo di euro 171.056,00.

Fondo Acc.to Scivolo

I lavoratori del settore privato dipendenti di aziende con un organico mediamente superiore a 15 unità possono aderire ad uno scivolo pensionistico, pagato interamente dall'azienda in attesa della

maturazione della pensione.

Infatti, vige uno strumento finalizzato a condurre alla quiescenza alcune categorie di dipendenti anche al fine di favorire il tour over aziendale.

Tale fondo, al 31.12.2023 assommava ad €. 62.000,00.

L'Azienda ha rilevato costi di competenza anno 2024 per due incentivi all'esodo per un complessivo importo di euro 45.520,44 portando l'ammontare del Fondo al 31/12/2024 ad euro 16.479,56.

Vista la fluidità normativa nel settore e le incertezze sull'effettiva portata della stessa si reputa di non appostare ulteriori somme sul fondo e accompagnarlo fino alla relativa estinzione attraverso le normali forme di incentivo all'esodo.

Al 31.12.2024 il Fondo Acc.to Scivolo assume l'importo di euro 16.479,56.

Fondo Manutenzione e Ripristino Immobile

Nell'utilizzo dei beni concessi in locazione la CRT ha necessitato di effettuare delle modifiche strutturali al fine di adeguare gli immobili alla tipologia delle proprie attività.

Alla fine del rapporto la Clinica si potrebbe quindi trovare nella condizione di dover sostenere costi per il ripristino dei luoghi e al fine di valutare in modo oggettivo le somme necessarie si renderà opportuno far fare delle valutazioni che rilevino se le somme spese per gli adeguamenti siano idonee e sufficienti al ripristino.

Inizialmente erano state accantonate le somme in proporzione alla durata iniziale quinquennale del contratto di concessione d'uso dell'immobile ASL.

A seguito del rinnovo tacito del Contratto (5+5) e che l'azienda ASL ha acquisto le novazioni effettuate al proprio patrimonio essendo questo prerequisite per il rinnovo del CPI si ritiene di non apportare altre somme a tale fondo e lasciare, prudentemente, le somme allo scopo apportate al termine del 2023.

Pertanto, al 31.12.2024 si propone di confermare il valore del fondo pari di euro 75.833,00.

Fondo COVID -19

Al 31.12.2023 il Fondo riservato a tale scopo ammontava ad €. 98517.

Si ritiene che essendo venuti meno i motivi del suo appostamento, in ragione della tipologia di attività e di impresa, lo stesso verrà interamente liberato.

Si riporta qui di seguito tabella riassuntiva.

| <i>voce</i> | <i>valore al 01/01/2024</i> | <i>incrementi</i> | <i>Decrementi</i> | <i>valore al 31/12/2024</i> |
|--------------------------------------|---------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------------------|
| Fondo responsabilità professionale | 630.588,00 | | | 630.588,00 |
| Fondo riserva sinistri e contenziosi | 515.000,00 | | | 515.000,00 |
| Fondo rischi indennizzi diretti | 171.056,00 | | | 171.056,00 |
| Fondo scivolo | 62.000,00 | | 45.520,00 | 16.480,00 |
| Fondo Ripristino | 75.833,00 | | | 75.833,00 |
| Fondo Covid | 98.517,00 | | 98.517,00 | 0,00 |
| Totale | 1.552.995,00 | | 144.037,00 | 1.408.958,00 |

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

www.crtspa.it

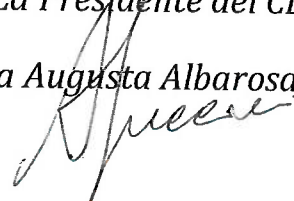
APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Allegati)

- **Relazione sul Governo Societario**

La Presidente del CDA

(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)





CLINICA di RIABILITAZIONE TOSCANA SpA

www.crtspa.it

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6 comma 4

Decreto legislativo 175/2016

ESERCIZIO 2024

Montevarchi, 18 marzo 2025

La Presidente del CDA
(Prof. Albarosa Augusta
Fuccini)

INDICE

pag.

Indice

| | |
|---|----|
| Profilo societario | 3 |
| 1. Informazioni sugli assetti proprietari | 4 |
| 2. Consiglio di Amministrazione | 7 |
| 3. Remunerazione degli Amministratori | 12 |
| 4. Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate | 12 |
| 5. Nomina dei Sindaci | 13 |
| 6. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale | 13 |
| 7. Rapporto con gli azionisti | 14 |
| 8. Assemblee | 14 |
| 9. Ulteriori pratiche di Governo societario (ex art. 6, c.3 decreto legislativo 175/2016) | 18 |
| 10. Valutazioni inerenti al rischio di crisi aziendale | 19 |
| 11. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento | 20 |
| 12. Strumenti integrativi di governo societario | 20 |

TABELLE

| | | |
|-------|---|----|
| Tab.1 | Informazioni sugli assetti proprietari | 25 |
| Tab.2 | Struttura del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo | 26 |
| Tab.3 | Tabelle inerenti indici relativi al rischio di crisi aziendale | 27 |

Profilo societario

La Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. è una struttura sanitaria a controllo pubblico in quanto l'Azionista di maggioranza e di controllo ai sensi dell'art. 2.359 del Codice civile risulta essere la Azienda USL Sud Est Toscana che possiede il 58,90% del capitale sociale.

La società, sulla base dei requisiti di legge, ha ottenuto l'Accreditamento Istituzionale ai sensi della legge Regionale Toscana n. 51 del 5 agosto 2009 n. 51 per svolgere attività di riabilitazione. L'attività viene pertanto svolta principalmente nei confronti dei cittadini assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale e pertanto con oneri a carico dello stesso sulla base di uno specifico contratto di servizio.

Esso individua un tetto economico per le attività rivolte ai cittadini residenti all'interno della Azienda USL di riferimento. Residua inoltre una marginale attività svolta direttamente nei confronti di singoli cittadini (ATTIVITA' PRIVATA) o di Enti diversi dal SSN (INAIL).

La società ha adottato un Sistema di Governo Societario di tipo TRADIZIONALE e pertanto lo stesso è strutturato come segue:

ASSEMBLEA DEI SOCI

- Nomina/Revoca degli Amministratori;
- Approvazione del bilancio di esercizio;
- Modifica del contratto di Società;
- Deliberazione su atti di gestione straordinaria.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Potere gestorio;
- Potere di Rappresentanza;
- Nomina Amministratore/i Delegato/i con funzioni di Rappresentanza della società;
- Comitati Interni con funzioni consultive e/o promozionali.

COLLEGIO SINDACALE

- Controllo sull'adeguatezza dell'assetto Organizzativo-Amministrativo e di legalità.

REVISIONE LEGALE

- verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se è conforme alle norme che lo disciplinano;
- esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

La società ha inoltre adottato un modello Organizzativo sulla base della norma di riferimento L.231/01 ampliando ed integrando lo stesso

con le previsioni di cui alle norme sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Gli anni 2016/2017 hanno visto l'emanazione del T.U. sulle società a partecipazione pubblica che ha definito alcune regole fondanti per l'organizzazione ed il governo delle società partecipate e/o controllate dalla Pubblica Amministrazione a cui la Clinica si è prontamente adeguata modificando, innanzi tutto, in data 27 dicembre 2016 lo Statuto sociale. In data 25 gennaio 2025 si è tenuta l'assemblea Straordinaria Totalitaria degli azionisti che, con voto unanime, ha deliberato positivamente sulla modifica dell'art.3 - Oggetto Sociale dello Statuto essendo emersa la necessità di precisare meglio alcune funzioni sviluppate dalla Clinica quali la formazione e la ricerca ed anche per l'intenzione di rendere più chiare ed evidenti le stesse nei confronti di terzi.

1. Informazioni sugli assetti proprietari

a) Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 3.020.940,00 (tre milioni ventimila novecento quaranta virgole zero zero) integralmente versato ed è diviso in numero 58.500 (cinquantotto mila cinquecento) azioni prive di valore nominale.

Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari.

In caso di perdita di tutto o parte il capitale sociale non costituisce adeguato provvedimento ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile la previsione di un ripianamento delle perdite da parte delle amministrazioni pubbliche socie anche se attuato in concomitanza ad un aumento di capitale o a un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte approvato ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

La Società non ha l'obbligo di emettere i titoli azionari se non richiesti dal socio interessato. Essa può emettere certificati provvisori firmati da almeno due amministratori, fra i quali il Presidente. La qualifica di **azionista, nei rapporti con la Società, viene acquisita unicamente attraverso la iscrizione nell'apposito libro soci.**

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Le azioni non possono essere trasferite per i primi quattro anni dall'iscrizione della società nel Registro delle Imprese, successivamente le azioni sono trasferibili alle condizioni di seguito indicate.

Per "trasferimento" si intende il trasferimento per atto tra vivi ed a causa di morte di azioni o di diritti di opzione.

Ove indicato azioni deve comunque leggersi "azioni e diritti di opzione".

Nella dizione "trasferimento per atto tra vivi" s'intendono compresi tutti i negozi di alienazione, nella più ampia accezione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento, trasferimento del mandato fiduciario e donazione.

L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione, da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

Nell'ipotesi di trasferimento di azioni per atto tra vivi eseguito senza l'osservanza di quanto di seguito prescritto, l'acquirente non avrà diritto di essere iscritto nel libro soci, non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare le azioni con effetto verso la società.

Le azioni sono trasferibili liberamente solo a favore:

- di altri soci;

- di società controllanti, controllate, collegate o comunque appartenenti al medesimo gruppo di società socia.

In qualsiasi altro caso di trasferimento delle azioni spetta ai soci, regolarmente iscritti a libro soci, il diritto di prelazione per l'acquisto.

Pertanto, il socio che intende vendere o comunque trasferire in tutto o in parte le proprie azioni dovrà comunicare la propria offerta a mezzo lettera raccomandata all'organo amministrativo; l'offerta deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento.

L'organo amministrativo, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della raccomandata, comunicherà l'offerta agli altri soci, che dovranno esercitare il diritto di prelazione con le seguenti modalità:

a) ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'organo amministrativo la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata consegnata alle poste non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento (risultante dal timbro postale) della comunicazione da parte dell'organo amministrativo;

b) le azioni dovranno essere trasferite entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui l'organo amministrativo avrà comunicato al socio offerente - a mezzo raccomandata da inviarsi entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine di cui sub a) - l'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi delle azioni offerte, della data fissata per il trasferimento e del Notaio o dell'intermediario a tal fine designato dagli acquirenti.

Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, le azioni offerte spetteranno ai soci interessati in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

Se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene e che non vi abbiano espressamente e preventivamente rinunciato all'atto dell'esercizio della prelazione loro spettante.

La prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato dall'offerente.

Qualora nessun socio eserciti il diritto di prelazione di cui al presente articolo, in caso di trasferimento per atto tra vivi delle azioni o di costituzione di diritti reali o di garanzia sulle stesse, è richiesto il gradimento **dell'Organo Amministrativo**.

Pertanto, il socio che intenda alienare le proprie azioni o costituire sulle stesse diritti reali o di garanzia, dovrà comunicare con lettera raccomandata inviata alla società la proposta di alienazione, contenente l'indicazione della persona del cessionario e la descrizione delle azioni da alienare.

L'Organo Amministrativo dovrà senza indugio, esprimere il proprio parere sul gradimento e dovrà comunicare al socio la decisione entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, **con lettera raccomandata o fax o messaggio di posta elettronica inviata all'indirizzo o al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica annotati nel libro soci**.

c) Titoli che conferiscono diritti speciali

Il Comune di Terranuova Bracciolini e la USL 8 (oggi Azienda USL Sud Est Toscana) ed in genere i soci di espressione del capitale pubblico mantengono sempre una partecipazione prevalente nel capitale non inferiore al 51% dello stesso.

In caso di aumento del capitale sociale i soci di parte pubblica, di cui al comma precedente, esercitano il diritto di opzione in modo da mantenere una partecipazione non inferiore al 51%.

d) Partecipazione azionaria dei dipendenti

Non ci sono previsioni statutarie in tal senso.

e) Restrizione al diritto di voto

Non ci sono restrizioni al diritto di voto.

f) Accordi tra gli azionisti

Non risulta formalizzata all'Azienda l'effettiva sottoscrizione di specifici accordi tra azionisti.

g) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Il Consiglio non ha ricevuto deleghe all'aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ.

Non sono state date autorizzazioni assembleari all'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del cod. civ.

h) Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del cod. civ. da parte di altra società.

2. Consiglio di Amministrazione

2.1 Nomina e Sostituzione

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo.

Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea (o nell'atto costitutivo). Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea che è comunque chiamata a nominare i titolari definitivi.

Qualora venga meno più della metà degli amministratori decade l'intero consiglio.

In tal caso, l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio è convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale deve compiere nel frattempo, gli atti di ordinaria amministrazione (art. 2386 c.c.).

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di immediata decadenza dell'amministratore.

L'individuazione delle persone degli Amministratori non potrà essere effettuata in maniera difforme da quanto stabilito dall'articolo 11 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

2.2 Composizione

La società è amministrata, di norma, da un Amministratore Unico.

Qualora la società rientri nei criteri, stabiliti con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 11 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, l'Assemblea dei soci potrà disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri pari a 3 (tre) o a 5 (cinque); in questo caso al fine di garantire un idoneo equilibrio tra i generi, quello meno rappresentato è fissato in numero di 2 (due) consiglieri qualora il Consiglio di Amministrazione si componga complessivamente di numero 5 (cinque) membri, ovvero in numero di 1 (un) consigliere qualora il Consiglio di Amministrazione si componga complessivamente di numero 3 (tre) membri.

La società non potrà istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Si riporta di seguito nota sull'adeguatezza organizzativa

“Nota Inerente all'adeguatezza organizzativa della Clinica di Riabilitazione Toscana SpA” – redatta al momento della nomina dell'Organo Amministrativo

Innanzitutto, emerge come la Clinica non sia quotata nei mercati regolamentati e pertanto i riferimenti per la valutazione di adeguatezza organizzativa discendono dalle specifiche modalità di governance che la società si è data.

Lo Statuto della società prevede il ruolo del Direttore Generale.

Esso è l'organo che ha la responsabilità della gestione della società. Opera per l'attuazione degli indirizzi stabiliti dall'Organo Amministrativo, in modo da assicurare economicità della gestione e da salvaguardare l'interesse pubblico dei servizi affidati alla società.

Come si vede sono trasferibili al Direttore Generale solo l'operatività gestionale della società, di cui è responsabile, nei limiti degli indirizzi stabiliti dall'Organo Amministrativo.

La gestione si articola, ovviamente, in un sistema organizzato basato sull'Organigramma Aziendale, sulla definizione di Compiti e Responsabilità ed eventualmente delle deleghe e dei poteri assegnati alle singole professionalità attraverso un complesso sistema di proceduralizzazione dell'organizzazione aziendale. Ciò avvalendosi di strumenti idonei e attendibili sia per elaborare budget sia consuntivi.

Ben più ampio e di diversa natura è il compito e il ruolo dell'Organo Amministrativo.

Lo Statuto assegna, infatti, all'Organo Amministrativo l'intera gestione dell'Impresa. Esso ha il compito di compiere, salvo specifiche autorizzazioni dell'assemblea, le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Sono cioè concretizzate quelle sostanziali distinzioni tra adozione di decisioni, vigilanza sulla gestione e scelta dei Manager, propri dell'Organo Amministrativo ed esecuzione delle decisioni che sono demandate al Management operativo.

In questo contesto è opportuno valutare l'adeguatezza organizzativa dell'Organo Amministrativo.

Vengono sommariamente richiamate la molteplicità di norme, la giurisprudenza e la dottrina che permettono di definire, anzi rendono cogenti, responsabilizzano o declinano il complesso ruolo dell'Organo Amministrativo.

Viene evidenziato che la sua adeguata organizzazione consente di limitarne la discrezionalità e facilita il mantenimento della coerenza dei comportamenti al fine di conferire ordine all'operatività aziendale e accrescere la capacità di coordinamento e di conseguenza l'efficienza dell'operatività gestionale della società.

Sono stati citati alcuni dei temi interferenti, per default, con l'adeguatezza organizzativa dell'Organo Amministrativo e, solo a titolo meramente esemplificativo viene richiamato:

- *la legale rappresentanza in giudizio*
- *la gestione delle risorse finanziarie*

- *la gestione delle risorse umane*
- *la gestione delle informazioni contabili e del bilancio di esercizio*
- *la pianificazione strategica*
- *il controllo di gestione*
- *la gestione dei rischi*
- *l'organizzazione e sicurezza dei sistemi di IT*
- *l'osservanza norme e regolamenti in ordine fiscale, previdenziale e specifica*
- *la qualità delle comunicazioni Aziendali.*

Viene analizzata anche l'incidenza che la dimensione aziendale ha nella conduzione ed nell'organizzazione. Nel tempo si sono, infatti, consolidate, caratteristiche particolari

- *sia relativamente alla gestione degli asset finanziari, essendo la CRT Spa una società assimilata a grande impresa per la presenza di una partecipazione pubblica superiore al 25% (limitazioni nell'accesso al credito agevolato e al sistema di finanziamento comunitario);*
- *sia alle modalità di redazione Bilancio, non essendo possibile, per effetto del superamento degli indici, la redazione del Bilancio abbreviato, dovendo procedere alla redazione dello stesso in forma ordinaria.*

Vengono sinteticamente richiamati gli indici rilevanti a tale scopo.

Totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale

€ 13.283.000 > € 4.400.000;

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€ 11.400.645 > € 8.800.000;

Dipendenti occupati in media durante l'esercizio

n. 148 unità > n. 50 unità.

Analogie possono essere individuate nei vari codici di autodisciplina che prevedono "la dotazione di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ben integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario".

Viene richiamata un'ormai consolidata considerazione sul tema, ovvero come gli assetti di governance costituiti secondo il principio di adeguatezza, costituisce di per se, un vincolo, all'autonomia e alla discrezionalità imprenditoriale dovendo assicurare standard elevati e comunque congruenti e conformi alle previsioni normative.

A ciò si deve aggiungere che le varie discipline in tema, tra l'altro, di sanità, di sicurezza del lavoro, riciclaggio e prevenzione della criminalità economica, di anticorruzione, di trasparenza, di riservatezza, di tutela degli azionisti di minoranza, di privacy, di tutela dei creditori, di accreditamento istituzionale in campo sanitario, impongono specifici obblighi di organizzazione interna al fine di dare

risposta ai doveri previsti da leggi ad Hoc e posti a tutela d'interessi protetti, impone di adottare un criterio di adeguatezza organizzativa, o meglio un "di più organizzativo", incidendo ulteriormente sulla libertà di organizzazione e d'iniziativa economica.

A ciò occorre aggiungere il tema di responsabilità organizzativa degli enti ex D.lgs. 231/2001 che prevede l'istituzione di un apposito Organismo di Vigilanza.

Ovviamente tale adeguatezza deve scontare parametri di proporzionalità rispetto alla complessità operativa, dimensionale e organizzativa e alla natura specifica dell'attività svolta.

Occorre perciò bilanciare gli interessi di libera iniziativa economica e di organizzazione d'impresa da un lato con un'efficiente organizzazione a salvaguardia degli interessi dei soci e dei terzi dall'altro.

Sia la natura sia la dimensione della nostra società sono pertanto elementi dirimenti a motivare la scelta di un Organo Amministrativo non monocratico.

Ancora di più la specifica attività svolta in campo esclusivamente sanitario, la sua complessità e il contesto in cui è svolta (un territorio con oltre 850.000 residenti).

Sarebbero inoltre tali elementi, al contrario a imporre, la necessità di motivare, con argomenti diversi da quelli strettamente di contenimento dei costi, la decisione di optare per un organo monocratico come l'Amministratore Unico (pur essendo questa una delle modalità previste per l'organizzazione dell'Organo Amministrativo stesso) tenendo conto della necessità di adeguatezza, dei principi di proporzionalità e ragionevolezza della soluzione adottata nel contesto specifico.

A ciò si aggiunga la necessità di garantire, nella dinamicità aziendale, il monitoraggio e la vigilanza per la verifica dell'attuazione degli assetti organizzativi nel tempo.

Anche le recenti norme introdotte dall'art. 6 del D.lgs. 175 confermano tali necessità e tale impostazione, imponendo la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e la valutazione di integrare gli strumenti di governo societario con ulteriori strumenti quali Regolamenti Interni, Uffici di controllo interno, codici di condotta propri e programmi di responsabilità sociale dell'impresa. Tutti argomenti di rinnovato coinvolgimento e di competenza dell'Organo Amministrativo, sia qualora essi integrino o non integrino gli strumenti di governo societario.

Infatti, secondo le previsioni dello statuto aziendale, solo con la nomina di un Consiglio di Amministrazione l'organizzazione può essere articolata con specifiche deleghe attribuendo parte delle proprie attribuzioni a uno dei suoi componenti (art. 34 statuto sociale) determinandone i poteri. È comunque riservato al Consiglio, statutariamente, il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega oltreché il potere di revocare le deleghe stesse.

Con riferimento alla moderna e novativa concezione connessa alla valutazione del rischio aziendale è indispensabile tenere in debita considerazione, non nascondendo l'intenso sforzo per arrivare all'attuale rating economico-finanziario, la conseguente valutazione negativa degli effetti che una modifica così marcata della governance societaria, ovvero di una regressione verso un organo monocratico, avrebbe nei confronti degli stakeholder. Valutazione che, a tutti gli effetti non potrebbe che essere postuma anche se valutabile ex ante.

Viene rimarcato come, la presenza del Consigliere Delegato nel vigente Organigramma Aziendale abbia permesso, negli ultimi anni, di svolgere attività d'impresa organizzata in cui, la gestione è stata declinata, nel suo concreto svolgimento, in regole e prassi operative di buona gestione, sia di natura amministrativa e contabile applicando principi di corretta gestione societaria e attraverso assetti organizzativi adeguati.

La specifica esperienza vissuta dimostra inoltre come un Organo Collegiale sia stato in grado di sopperire anche alla mancanza per un consistente periodo, del Direttore Generale, assumendo, tramite un proprio componente le specifiche funzioni senza alterare gli equilibri dei ruoli aziendali.

Contenimento dei costi

La diminuzione intervenuta nel numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da sette a cinque risponde appieno all'esigenza del contenimento dei costi aziendali. Nella pratica operativa un Organo Collegiale, per la sua ovvia caratteristica di contenere competenze integrative di quelle presenti in azienda, permette inoltre di contenere le naturali necessità di ampliamento dell'Organico aziendale o al ricorrere al supporto di professionisti esterni, al fine di dotarsi di specifiche professionalità attualmente non presenti. E' inoltre necessario, a contrario, evidenziare come la figura di un Organo Monocratico, dotato di competenza ed esperienza adeguate, con un impegno ovviamente a tempo pieno, abbia un impatto economico sui conti aziendali di un ordine di grandezza sicuramente maggiore di quello storicamente sostenuto dalla società per l'Organo Amministrativo.

Conclusione

Al termine della discussione emergono forti le necessità di dotare la società di un Organo adeguato e ciò, sia tenuto conto delle ragioni della necessaria adeguatezza organizzativa espressa nel dibattito, sia della necessità di contenere i costi, permette di individuare il Consiglio di Amministrazione l'Organo Amministrativo più idoneo alla nostra società.

Compito dell'Assemblea, nell'individuazione dell'Organo Amministrativo è sicuramente anche quello di regolamentare i conflitti tra i diversi attori dell'impresa in quanto soggetto che influenza notevolmente la struttura di Governance, e riguarda innanzi tutto i rapporti interni agli azionisti, i rapporti tra manager ed azionisti e, non ultimo, quello degli azionisti con gli altri Stakeholder che intrattengono relazioni a vario titolo con la società. Primi tra tutti i lavoratori e i creditori.

Infatti, l'Organo Amministrativo, formalmente distinto dai soci, è molto influenzato, potenzialmente, dagli orientamenti della proprietà e pertanto l'equità e l'autonomia nei confronti di tutti gli interlocutori sociali sono sicuramente più garantite, nel caso della nostra società, attraverso l'individuazione di un organo collegiale piuttosto che un organo monocratico.

Tenuto inoltre conto che i precedenti accordi parasociali prevedevano un minimo di 9 e un massimo di 11 componenti e che lo Statuto Sociale vigente prevede che il Consiglio di Amministrazione sia costituito da un minimo di 3 a un massimo di 5 componenti il dibattito evidenzia la possibilità di individuare la composizione del Consiglio di Amministrazione di cinque membri in modo tale da salvaguardare entrambe le caratteristiche indicate dalla norma in tal senso ovvero:

- *Riguardo le specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa con riferimento al contenuto del dibattito svoltosi nonché alla presenza di una pluralità degli Azionisti e del necessario rispetto della*

rappresentanza di genere avendo a riferimento la storia dell'organizzazione della società e della sua articolazione territoriale che vede la presenza di Azionisti stabili, collaborativi e sinergici con le finalità e la missione aziendale;

- *Riguardo al contenimento dei costi per effetto dell'incidenza operativa dei Consiglieri stessi sull'abnorme incremento delle incombenze e degli obblighi relazionali rispetto al mantenimento di un corretto organico aziendale."*

2.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessita di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge o dal presente articolo.

Gli amministratori debbono richiedere la preventiva approvazione da parte della assemblea ordinaria delle seguenti operazioni:

- a) cessione dell'unica azienda sociale;
- b) assunzione di partecipazioni in altre società aventi oggetto non affine, il cui valore sia superiore al 25% (venticinque per cento) del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) **la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505 bis, 2506 ter ultimo comma c.c.;**
- b) **l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;**
- c) **l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;**
- d) **il trasferimento della sede sociale nell'ambito del Comune ove la società ha sede;**
- e) **la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;**
- f) **la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la società abbia emesso azioni senza valore nominale.**

2.4 Organi delegati

Nei casi in cui la società può nominare un Consiglio di Amministrazione, lo stesso può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 c.c., parte delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, con precisazione che l'attribuzione di deleghe di gestione potrà essere attribuita ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.

Al Consiglio spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Non possono essere attribuite agli organi delegati le competenze di cui all'art. 2381, comma 4, c.c.

Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed all'organo di controllo gestionale con cadenza almeno trimestrale.

2.5 Rappresentanza Sociale

La rappresentanza della società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di assenza e impedimento, al Vicepresidente.

Spetta altresì ai consiglieri muniti di delega del consiglio nei limiti delle loro attribuzioni.

3. Remunerazione degli Amministratori

Al Presidente ed ai membri del consiglio di amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'assemblea all'atto della nomina.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi o deleghe è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, nel rispetto dei limiti massimi eventualmente determinati dall'assemblea.

L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

È fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti gli organi sociali.

La determinazione del compenso degli Amministratori non potrà comunque essere effettuata in maniera difforme da quanto stabilito dall'articolo 11 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

4. Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 c.c. salvo autorizzazioni dell'assemblea al momento della nomina.

5. Nomina dei Sindaci

L'assemblea **nomina** il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il compenso dei componenti in conformità alle tariffe all'uopo previste dagli ordini professionali. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399 c.c. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

I sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

6. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottate dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399 c.c. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità dettate dal presente statuto in tema di assemblea.

Con lo statuto sociale approvato in data 27 dicembre 2016 viene introdotta la previsione inerente alla Revisione Legale che avrà efficacia solo dall'esercizio 2017.

L'Assemblea nomina un revisore legale o una società incaricata della revisione legale; il soggetto incaricato esercita la revisione legale e, anche mediante scambi di informazione con il collegio sindacale: La revisione legale non può essere affidata al Collegio Sindacale.

L'attività di **revisione legale** è annotata in un apposito Libro conservato presso la sede sociale.

L'assemblea, nel nominare il revisore - **su proposta motivata del Collegio Sindacale** - deve anche determinare il corrispettivo per tutta la durata dell'incarico che non può eccedere i tre esercizi sociali.

Il revisore **legale** o la società di revisione debbono possedere per tutta la durata del loro mandato i requisiti di cui all'art. 2409 quinquies c.c. In difetto essi sono ineleggibili o decadono di diritto. In caso di decadenza del revisore, gli amministratori sono tenuti a convocare senza indugio l'assemblea, per la nomina di un nuovo revisore.

I revisori cessano dal proprio ufficio con l'approvazione del bilancio del loro ultimo esercizio sociale e sono rieleggibili.

7. Rapporto con gli azionisti

In deroga al disposto dell'articolo 2409 del Codice civile ciascuna amministrazione pubblica socia, indipendentemente dall'entità della

partecipazione di cui è titolare, è legittimata a presentare denuncia di gravi irregolarità al Tribunale.

8. Assemblee

L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. In particolare, l'assemblea ordinaria può:

- a) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- b) autorizzare gli atti di amministrazione di cui all'art. 22 del presente statuto.

Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:

- a) l'approvazione del Bilancio;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori e del Presidente del CDA; la nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, quando previsto, del soggetto al quale è demandata **la revisione legale**;
- c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
- d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

- a) le modifiche dello statuto, salvo:
 - **la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505 bis, 2506 ter ultimo comma c.c.;**
 - **l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;**
 - **l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;**
 - **il trasferimento della sede sociale nell'ambito del Comune ove la società ha sede;**
 - **la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;**
 - **la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la società abbia emesso azioni senza valore nominale.**
- b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- c) l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili di cui all'art. 9 del presente statuto;
- d) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.

L'attribuzione all'organo amministrativo di delibere che per legge spettano all'assemblea di cui allo statuto, non fa venire meno la competenza principale dell'assemblea, che mantiene il potere di deliberate in materia.

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno due volte all'anno:

- a) per l'approvazione del bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centoottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato

e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società;

b) entro il 30 novembre di ogni anno per l'esame e l'approvazione del budget annuale per l'esercizio successivo e la relazione della previsione programmatica.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale purché in Italia.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, oppure mediante provvedimento del Tribunale su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale.

L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di convocazione dell'assemblea;
- le materie all'ordine del giorno;
- se sia eventualmente ammesso il voto per corrispondenza e le modalità di consultazione del materiale relativo agli argomenti all'o.d.g., ai sensi dell'art. 25 del presente statuto;
- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

L'assemblea viene convocata mediante avviso comunicato ai soci con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con telefax o messaggio di posta elettronica, almeno otto giorni prima dell'assemblea, rispettivamente all'indirizzo o numero di fax o indirizzo di posta elettronica a tal fine comunicato alla società ed annotato nel libro soci.

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

L'assemblea di seconda convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale. Essa delibera a maggioranza assoluta, salvo che il presente statuto richieda una maggioranza più elevata.

L'assemblea ordinaria in seconda convocazione delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti.

Sono escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima.

Tuttavia, non si intende approvata la delibera che rinuncia o che transige sull'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori, se consta il voto contrario di almeno un quinto del capitale sociale.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

L'assemblea straordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

In ogni caso, l'introduzione e la soppressione di clausole compromissorie devono essere approvate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso ai sensi del presente statuto.

Si considerano presenti tutti i soci che al momento della verifica del quorum costitutivo siano identificati dal presidente.

La mancanza del quorum costitutivo rende impossibile lo svolgimento dell'assemblea; in tal caso la stessa potrà tenersi in seconda o ulteriore convocazione.

Il quorum costitutivo è calcolato una sola volta all'inizio dell'assemblea.

Sulla base del numero dei voti presenti alla costituzione dell'assemblea è calcolata la maggioranza atta a deliberare.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

La società provvede all'iscrizione nel libro dei soci di coloro che hanno partecipato all'assemblea.

Hanno diritto di voto con qualsiasi metodo venga espresso, gli azionisti muniti del diritto di voto in misura non superiore al valore della propria partecipazione e all'ammontare dei titoli legittimativi ai sensi del comma precedente.

I soci che non possono esercitare il diritto di voto hanno comunque il diritto di essere convocati.

I soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delega. Essi devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La società acquisisce la delega agli atti sociali.

La delega può essere rilasciata anche per l'eventuale seconda convocazione; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

Se il socio ha conferito la delega ad un ente giuridico, il legale rappresentante di questo rappresenta il socio in assemblea.

Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativo della società.

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, dal vicepresidente, dall'amministratore delegato **ovvero dall'Amministratore Unico** o, in mancanza, dalla persona designate dagli intervenuti.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci.

Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un Notaio.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre le procedure che possono però essere modificate con voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal Notaio.

Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'assemblea;
- b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato;
- c) le modalità e i risultati delle votazioni;
- d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti;
- e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

L'assemblea può esser tenuta in videoconferenza, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, è necessario che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Il voto segreto non è ammesso.

La forma e le maggioranze delle assemblee speciali sono quelle delle assemblee straordinarie.

L'azione di annullamento delle delibere può essere proposta dai soci che non abbiano votato a favore della delibera assunta, quando possiedono, anche congiuntamente, il cinque per cento del capitale sociale avente il diritto di voto con riferimento alla deliberazione impugnabile.

9. Ulteriori pratiche di Governo societario (ex art. 6, c.3 d.lgs.175/2016)

La società predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale i cui elementi sono rappresentati all'interno della Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c.

Con riferimento all'esercizio 2018 la società ha valutato altresì l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 175/2016 e la relativa valutazione è stata attivata a seguito delle variazioni statutarie di adeguamento alle previsioni del Decreto legislativo citato e pertanto in data 27 dicembre 2016.

Conseguentemente con riferimento all'esercizio 2018:

A) E' stato valutata non conferente la necessità di adeguamento dei regolamenti interni per garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale in quanto la società agisce nel mercato ed è tutelata dalla concorrenza tramite la procedura inerente l'Accreditamento Istituzionale delle Strutture Sanitarie che assegnano il titolo legale all'esercizio ed alla possibilità di contrattualizzare con la Pubblica Amministrazione; Ciò definisce le regole ed il perimetro comportamentale la cui organizzazione è regolata, inoltre, dal sistema di qualità ISO 9001.

B) È stato formalizzato un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'Organo di Controllo statutario;

C) La società ha adottato un proprio Modello Organizzativo sulla base di un Codice Etico e pertanto non ha ritenuto di aderire a codici di

condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali né a codici di condotta propri o adesione confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

D) Adesione a programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato una proposta di modifica statutaria che prevede la trasformazione della società in Società Benefit ai sensi delle recenti normative introdotte nella legislazione italiana. Tale proposta non è ancora stata fatta propria ed approvata dall'Assemblea dei Soci. Dal 2017 la società si è dotata anche del Bilancio Sociale. Verrà proposto all'assemblea dei soci l'approvazione insieme al bilancio di esercizio anche del bilancio sociale relativo all'esercizio 2021.

10. Valutazioni inerenti al rischio di crisi aziendale

Con l'approvazione del Decreto legislativo 175/2016 le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale al fine dare informazione ai soci in sede di assemblea attraverso la relazione sul governo societario.

Per il 2018 sono stati esplicitati una serie di indici patrimoniali, reddituali e finanziari: quelli maggiormente significativi vengono riportati nell'allegato 3 a cui viene fatto riferimento.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio: analisi di indici e margini di *bilancio*.

Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;

- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

11. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

Non ci sono cambiamenti di rilievo sul modello di governo societario.

12. Strumenti integrativi di governo societario.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Relazione sulle risultanze della valutazione effettuata, sulla base delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta dalla società, in merito all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, con le ulteriori prescrizioni del co. 3 del D. Lgs. 175/2016.

| RIF. comma 3 | Oggetto della valutazione | Risultanze della Valutazione |
|--------------|---|--|
| Lett. A | Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale | <p>Considerato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -che la CRT rivolge la propria attività quasi interamente per il SSN e che i relativi ricavi sono decisamente preponderanti sul fatturato globale della Società; -che la CRT opera in regime di autorizzazione, accreditamento e convenzionamento attraverso contratti aventi a riferimento un regime regolamentato in termini tariffario; -che la proprietà industriale ed intellettuale dei servizi prodotti dalla CRT non sono destinati alla vendita e restano di esclusiva proprietà della Clinica; - che considerate le dimensioni della società e la struttura organizzativa, in questa fase si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti previsti dal comma 3 lett. A. <p>Si rileva, però, che ove si verificasse un repentino</p> |

| | | |
|----------------|---|---|
| | | <p>incremento del fatturato, occorre procedere alla stesura di idonei regolamenti in materia di concorrenza e di proprietà industriale ed intellettuale.</p> |
| <p>Lett. B</p> | <p>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.</p> | <p>Valutato che si può definire controllo interno quel sistema che ha come obiettivo e priorità il governo dell'azienda attraverso l'individuazione, la valutazione, il monitoraggio, la misurazione e la mitigazione/gestione di tutti i rischi d'impresa, coerentemente con il livello di rischio scelto/accettato dal vertice aziendale e che dunque lo scopo principale del sistema di controllo interno è il perseguimento di tutti gli obiettivi aziendali, si ritiene che la CRT applichi tale controllo mediante il lavoro d'insieme di più strutture organizzative.</p> <p>La CRT rileva che il sistema attuale di accreditamento possa incardinare gli elementi utili alla governance aziendale dal punto di vista dell'andamento aziendale nel suo core business. Ciononostante, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare un professionista esperto quale Responsabile dell'Ufficio di Controllo Interno che collabora con l'organo di controllo dell'Azienda. Queste strutture sono costantemente in contatto con la direzione aziendale che ha lo scopo di controllare puntualmente l'andamento dei costi di struttura della società e di fornire trimestralmente la rilevazione dei costi di struttura rispetto al budget approvato dai soci.</p> <p>La Direzione aziendale fornisce inoltre regolari informazioni sull'andamento</p> |

| | | |
|---------|---|---|
| | | <p>all'organo amministrativo, per come risultanti da quanto confrontato con gli organi di controllo.</p> <p>Ulteriore forma di controllo è altresì svolta dall'OdV nei principi del "Modello organizzativo e di gestione ex D.lgs. 231/2001" nonché dal Responsabile per l'Anticorruzione che, tra i vari compiti ad esso assegnato, individua, valuta, monitora e misura tutti i rischi d'impresa legati ai fattori individuati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed attua tutti i controlli ivi previsti.</p> |
| lett. c | <p>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</p> | <p>La CRT ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la Carta dei Servizi, -il Manuale per la qualità, -il modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001, che si compone anche di codice etico. <p>Ha inoltre stipulato Accordi di produttività e welfare con le Organizzazioni sindacali.</p> |
| lett. d | <p>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea</p> | <p>La CRT quale primo strumento di rendicontazione sociale ha scelto di realizzare il bilancio sociale per il triennio 2017-2019 e successivamente rinnovato per i successivi trienni 2020-2022 e 2023-2025. Ha attivato plurime convenzioni per tirocini curriculari ed extra curriculari. Ha attivato convenzioni con Associazioni del Volontariato Ospedaliero e dei Familiari dei pazienti. La CRT si è sottoposta ad un primo audit inerente la certificazione ESG.</p> |

TABELLE

TABELLA 1: INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI

| STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE | | | | | | | | | |
|---|--|------------------------------|-------------------------------|--|-------------|--|--------------------|---------|--|
| | N° azioni | % rispetto al c.s. | | | non quotato | | Diritti e obblighi | | |
| Azioni ordinarie | 58.500 | | 100% | | 0 | | | nessuno | |
| Azioni a voto multiplo | NESSUNA | | 0 | | 0 | | | nessuno | |
| Azioni con diritto di voto limitato | NESSUNA | | 0 | | 0 | | | nessuno | |
| Azioni prive del diritto di voto | NESSUNA | | 0 | | 0 | | | nessuno | |
| Altro | NULLA | | 0 | | 0 | | | nessuno | |
| ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione) | | | | | | | | | |
| | Quotato (indicare i mercati) / non quotato | N° strumenti in circolazione | N° strumenti in circolazione | | | N° azioni al servizio della conversione/ | | | |
| Obbligazioni convertibili | NO | NO | NESSUNA | | | NESSUNA | | | |
| Warrant | NO | NO | NESSUNA | | | NESSUNA | | | |
| PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE | | | | | | | | | |
| Dichiarante | Azionista diretto | | Quota % su capitale ordinario | | | Quota % su capitale votante | | | |
| | Azienda USL Sud Est Toscana | | 58,90% | | | 58,90% | | | |
| | I.C.S. MAUGERI S.p.A. SB | | 19,00% | | | 19,00% | | | |
| | Comune di Terranuova Bracciolini | | 17,09% | | | 17,09% | | | |

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANO DI CONTROLLO

| DENOMINAZIONE SOCIETA' | | | | | | | | | | |
|---|-----------------------------------|----------------------------------|--|----------|--|--|--|-----------------|----------------------|--|
| Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. | | | | | | | | | | |
| Organo amministrativo | | | | Mandato | | Compensi previsti | | Informazioni | | |
| Generalità | Carica | Soggetto designante o proponente | Chi effettivamente ha fatto la nomina? | Inizio | Termine | Indennità prevista (importo su base annua lordo onnicomprensivo) | Valore gettone se previsto | Anno di nascita | Data di prima nomina | Note |
| Giuseppe Fraizzoli | Consigliere | Consiglio | Assemblea | 28/04/23 | Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025 | 5.000,00 | no | 1.966 | 02/09/22 | Erogazione a favore di ICS MAUGERI SpA |
| Fuccini Augusta Albarosa | Presidente | Assemblea | Assemblea | 28/04/23 | Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025 | non prevista | no | 1.947 | 30/04/20 | # |
| Maurizio Baldi | Consigliere | Assemblea | Assemblea | 28/04/23 | Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025 | 18.000,00 | no | 1.966 | 25/11/22 | # |
| Monica Bettoni | Vice Presidente | Assemblea | Assemblea | 28/04/23 | Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025 | non prevista | no | 1.950 | 30/04/21 | # |
| Alessandro Rossi | Consigliere | Assemblea | Assemblea | 28/04/23 | Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025 | 5.000,00 | no | 1.953 | 28/04/23 | Erogazione a favore AUOS |
| Organo di controllo | | | | Mandato | | Compensi previsti | | Informazioni | | |
| Generalità | Carica | Soggetto designante o proponente | Chi effettivamente ha fatto la nomina? | Inizio | Termine | Indennità prevista (importo su base annua lordo onnicomprensivo) | Valore gettone se previsto (importo lordo onnicomprensivo) | Anno di nascita | Data di prima nomina | Note |
| Sandra Verdi | Presidente del Collegio Sindacale | Assemblea | Assemblea | 28/04/23 | Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025 | 7.500,00 | no | 1.967 | 01/09/06 | # |
| Billi Paolo | Sindaco | Assemblea | Assemblea | 28/04/23 | Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025 | 5.000,00 | no | 1.960 | 19/06/17 | # |
| Capanni Martina | Sindaco supplente | Assemblea | Assemblea | 28/04/23 | Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025 | non prevista | no | 1.972 | 01/04/20 | # |
| Mantovani Emilio | Sindaco | Assemblea | Assemblea | 28/04/23 | Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025 | 5.000,00 | no | 1.960 | 02/05/20 | # |
| Freni Federico | Sindaco supplente | Assemblea | Assemblea | 28/04/23 | Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025 | non prevista | no | 1.977 | 29/04/22 | # |
| Società di Revisione | | | | Mandato | | Compensi previsti | | Informazioni | | |
| Generalità | Carica | Soggetto designante o proponente | Chi effettivamente ha fatto la nomina? | Inizio | Termine | Indennità prevista (importo su base annua lordo onnicomprensivo) | Valore gettone se previsto (importo lordo onnicomprensivo) | Anno di nascita | Data di prima nomina | Note |
| CROWE BOMPANI S.P.A. - dal 30.12.24 "CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES S.p.A." | Revisore | Collegio Sindacale | Assemblea | 28/04/23 | Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025 | 8.000,00 | no | n.a. | 19/06/17 | # |

TABELLA 3 Tabelle inerenti indici relativi al rischio di crisi aziendale

Indici di Bilancio

| Indici di Redditività | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----------------------|------|--------|--------|--------|--------|
| ROE | 1,6% | ▲ 4,5% | ▼ 4,2% | ▼ 1,9% | ▼ 0,9% |
| ROI | 1,4% | ▲ 2,7% | ▼ 2,5% | ▼ 1,0% | ▼ 0,3% |
| ROS | 1,7% | ▲ 2,8% | ▼ 2,6% | ▼ 1,1% | ▼ 0,4% |
| ROT | 3,5 | ▲ 4,8 | ▲ 5,5 | ▼ 4,3 | ▼ 3,0 |

| Indici di Solidità | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Copertura Immobilizzazioni | 1,39 | ▲ 1,41 | ▼ 1,28 | ▼ 1,25 | ▲ 1,31 |
| Indipendenza Finanziaria | 0,35 | ▲ 0,37 | ▼ 0,36 | ▼ 0,34 | ▼ 0,32 |
| Leverage | 2,88 | ▼ 2,72 | ▲ 2,75 | ▲ 2,96 | ▲ 3,11 |
| PFN/PN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN |

| Indici di Liquidità | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---------------------------|-----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Margine di Tesoreria | 1.642.988 | ▲ 1.774.836 | ▼ 1.283.534 | ▲ 1.328.648 | ▲ 1.851.269 |
| Margine di Struttura | (764.473) | ▲ (395.509) | ▼ (608.867) | (1.323.541) | (2.055.213) |
| Quick Ratio | 132,8% | ▲ 135,4% | ▼ 122,1% | ▼ 121,6% | ▲ 133,3% |
| Current Ratio | 1,4 | 1,4 | ▼ 1,2 | 1,2 | ▲ 1,4 |
| Capitale Circolante Netto | 1.902.833 | 1.934.880 | ▼ 1.419.794 | ▲ 1.449.576 | ▲ 2.070.351 |

| Copertura Finanziaria | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----------------------|--------|--------|----------|---------|--------|
| EBIT/OF | 20,9 | ▲ 26,1 | ▲ 42,0 | ▼ 4,8 | ▼ 0,7 |
| MOL/PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN |
| Flusso di Cassa/OF | n.d. | 70,08 | ▲ 152,35 | ▼ 21,95 | NO FC |
| PFN/MOL | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN |
| PFN/Ricavi | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN | NO PFN |

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

www.crtspa.it

APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Allegati)

- ***Relazione del Collegio Sindacale***

La Presidente del CDA

(Prof.ssa Augusta Albano Fuccini)

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.p.A.

Sede legale in Terranuova Bracciolini (AR), Via Gaetano Donizetti n.2

Capitale sociale euro 3.020.940,00 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel Registro delle imprese di Arezzo al n. 01625140510

Iscritta nel repertorio economico amministrativo al n. 126787

Codice Fiscale e partita IVA 01625140510

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Agli Azionisti della Società Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 40.441. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Crowe Bompani Assurance Services Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 07 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione



patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019, n.14

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25- novies d.lgs 12 gennaio 2019 n. 14

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Clinica di

Riabilitazione Toscana S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Montevarchi, 08 Aprile 2025

Per il Collegio Sindacale

Sandra Verdi (Presidente)



Paolo Billi (Sindaco effettivo)



Emilio Mantovani (Sindaco effettivo)



CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

www.crtspa.it

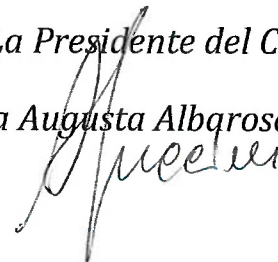
APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Allegati)

- *Relazione della società di Revisione*

La Presidente del CDA

(Prof.ssa Augusta Albqrosa Fuccini)



CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE
GENOVA NAPOLI PADOVA PIACENZA PISA ROMA TORINO

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 7 aprile 2025

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Simone Sartini
(Socio)

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

www.crtspa.it

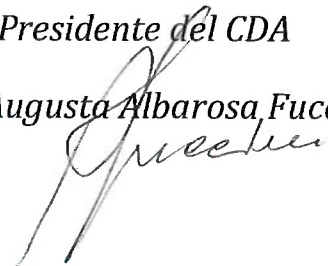
APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Allegati)

- *Piano degli Investimenti 2025-2029*

La Presidente del CDA

(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)





Piano degli Investimenti 2025-2029 : Note di calcolo

| Tipologia Investimento | % di ammortamento | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | TOTALE |
|--|-------------------|-----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|
| Macchine Elettromedicali e attrezzature | 12,50% | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 350.000,00 |
| Collegamento PNRR | 3% | 350.000,00 | 350.000,00 | 20.000,00 | - | - | 720.000,00 |
| Attrezzature e Arredi Presidio Terranuova B.ni | 25,00% | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100.000,00 |
| Ampliamento Presidio Terranuova B.ni | 3% | 150.000,00 | - | - | - | - | 150.000,00 |
| Nuovo Presidio Arezzo (Migliorie su Locali di terzi) | 20% | 10.000,00 | 15.000,00 | - | - | - | 25.000,00 |
| Nuovo Presidio San Giovanni V.no | 3% | 300.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | - | - | 340.000,00 |
| Attività di Ricerca & Sviluppo | 12,50% | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 750.000,00 |
| IT e digitalizzazione | 20% | 100.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 340.000,00 |
| TOTALE | | € 1.150.000,00 | € 685.000,00 | € 340.000,00 | € 300.000,00 | € 300.000,00 | € 2.775.000,00 |

Ammortamento e acc.to a Fondo Ammortamento

| | | | | | | |
|--|--------|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Macchine Elettromedicali e attrezzature | 12,50% | 4.375,00 € | 8.750,00 € | 8.750,00 € | 8.750,00 € | 8.750,00 € |
| Collegamento PNRR | 3% | 10.500,00 € | 21.000,00 € | 21.600,00 € | 21.600,00 € | 21.600,00 € |
| Attrezzature e Arredi Presidio Terranuova B.ni | 25,00% | 5.000,00 € | 10.000,00 € | 15.000,00 € | 20.000,00 € | 25.000,00 € |
| Ampliamento Presidio Terranuova B.ni | 3% | 2.000,00 € | 43.920,00 € | 43.920,00 € | 43.920,00 € | 43.920,00 € |
| Nuovo Presidio Arezzo (Migliorie su Locali di terzi) | 20% | 2.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € |
| Nuovo Presidio San Giovanni V.no | 3% | 17.400,00 € | 17.400,00 € | 17.400,00 € | 17.400,00 € | 17.400,00 € |
| Attività di Ricerca & Sviluppo | 12,50% | 18.000,00 € | 36.000,00 € | 54.750,00 € | 73.500,00 € | 92.250,00 € |
| IT e digitalizzazione | 20% | 18.000,00 € | 36.000,00 € | 54.750,00 € | 73.500,00 € | 92.250,00 € |
| acc.to a Fondo | | € 57.275,00 | € 142.070,00 | € 166.420,00 | € 190.170,00 | € 213.920,00 |

*** oltre ad acc.ti per ammm.ti in corso



Piano degli Investimenti 2025-2029 : Note di calcolo

| Tipologia Investimento | % di ammontamento | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | TOTALE |
|--|-------------------|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|
| | | Macchine Elettroniche e attrezzature | 12,50% | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 |
| Collegamento PNRR | 3% | 350.000,00 | 350.000,00 | 20.000,00 | - | - | 720.000,00 |
| Attrezzature e Arredi Presidio Terranuova B.nl | 25,00% | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100.000,00 |
| Ampliamento Presidio Terranuova B.nl | 3% | 150.000,00 | - | - | - | - | 150.000,00 |
| Nuovo Presidio Arezzo (Migliorie su Locali di terzi) | 20% | 10.000,00 | 15.000,00 | - | - | - | 25.000,00 |
| Nuovo Presidio San Giovanni V.no | 3% | 300.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | - | - | 340.000,00 |
| Attività di Ricerca & Sviluppo | 12,50% | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 750.000,00 |
| IT e digitalizzazione | 20% | 100.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 340.000,00 |
| TOTALE | | € 1.150.000,00 | € 685.000,00 | € 340.000,00 | € 300.000,00 | € 300.000,00 | € 2.775.000,00 |

TOTALE

incrementi immobilizzazioni € 1.150.000,00 € 685.000,00 € 340.000,00 € 300.000,00 € 300.000,00 € 2.775.000,00

Ammortamento e acc.to a Fondo Ammortamento

| | | | | | | | |
|--|--------|-------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Macchine Elettroniche e attrezzature | 12,50% | 4.375,00 € | 8.750,00 € | 8.750,00 € | 8.750,00 € | 8.750,00 € | 8.750,00 € |
| Collegamento PNRR | 3% | 10.500,00 € | 21.000,00 € | 21.600,00 € | 21.600,00 € | 21.600,00 € | 21.600,00 € |
| Attrezzature e Arredi Presidio Terranuova B.nl | 25,00% | 5.000,00 € | 10.000,00 € | 15.000,00 € | 20.000,00 € | 25.000,00 € | 25.000,00 € |
| Ampliamento Presidio Terranuova B.nl | 3% | 2.000,00 € | 43.920,00 € | 43.920,00 € | 43.920,00 € | 43.920,00 € | 43.920,00 € |
| Nuovo Presidio Arezzo (Migliorie su Locali di terzi) | 20% | 2.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € |
| Nuovo Presidio San Giovanni V.no | 3% | 17.400,00 € | 17.400,00 € | 17.400,00 € | 17.400,00 € | 17.400,00 € | 17.400,00 € |
| Attività di Ricerca & Sviluppo | 12,50% | 18.000,00 € | 36.000,00 € | 54.750,00 € | 73.500,00 € | 92.250,00 € | 92.250,00 € |
| IT e digitalizzazione | 20% | 57.275,00 € | 142.070,00 € | 166.420,00 € | 190.170,00 € | 213.920,00 € | 213.920,00 € |

Inizio ammort. nel 2024 Post lavori su locale Valore di 580.000

acc.to a Fondo

***oltre ad acc.ti per ammm.ti in corso